

Ras spa

relazione sulla gestione
e bilancio 2004



Relazione sulla gestione e bilancio 2004

Ras spa

Indice

Organi statutari e direttivi	3
Ordine del giorno	5
PARTE ORDINARIA	7
Relazione sulla gestione	8
Ras nel 2004	11
Rapporti con le società controllate, consociate, collegate, controllanti e con parti correlate	17
Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e direttori generali	18
Rami di attività	19
Notizie sulla gestione dopo la chiusura dell'esercizio	28
Gruppo Ras	29
Utile dell'esercizio	33
Partecipazioni degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali	34
Altre relazioni del consiglio di amministrazione all'assemblea ordinaria	35
Reintegrazione del consiglio di amministrazione	36
Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie	37
PARTE STRAORDINARIA	39
Relazioni del consiglio di amministrazione all'assemblea straordinaria	40
Stato patrimoniale e Conto economico	47
Stato patrimoniale	48
Conto economico	60
Nota integrativa	68
Parte A - Criteri di valutazione	69
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico	76
Stato patrimoniale attivo	76
Stato patrimoniale passivo	90
Conto economico	111
Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali	121
Stock option attribuite agli amministratori e ai direttori generali	122
Parte C - Altre informazioni	123
Rendiconto finanziario	125
Proprietà immobiliare	127
Elenco delle partecipazioni superiori al 10 per cento	128
Relazione del collegio sindacale	134
Relazione della società di revisione	139
Delibere dell'assemblea degli azionisti	143

Organi statutari e direttivi

(al 1° maggio 2005)

Consiglio di amministrazione

Giuseppe Vita
Presidente

Michael Diekmann
Vicepresidente

Paolo Vagnone
Amministratore delegato

Paolo Biasi
Detlev Bremkamp
Carlo Buora
Vittorio Colao
Nicola Costa
Rodolfo De Benedetti
Klaus Dührkop
Pietro Ferrero
Francesco Micheli
Salvatore Orlando
Helmut Perlet
Giampiero Pesenti
Andrea Pininfarina
Gianfelice Rocca
Carlo Salvatori
Consiglieri

Giuseppe Vita
Michael Diekmann
Paolo Vagnone
Detlev Bremkamp
Pietro Ferrero
Gianfelice Rocca
Comitato esecutivo

Aldo Andreoni
Segretario del consiglio

Collegio sindacale

Pietro Manzonetto
Presidente

Giorgio Stroppiana
Paolo Pascot
Sindaci effettivi

Michele Carpaneda
Luigi Gaspari
Sindaci supplenti

Direzione generale

Pierluigi Riches
Alessandro Scarfò
Paolo Vagnone
Direttori generali

Daniele D'Abramo
Maurizio Devescovi
Vicedirettori generali

Valter Albini
Luca Allievi
Camillo Candia
Michele Colio
Diego Fumagalli
Claudia Motta
Roberto Notarbartolo di Villarosa
Mauro Re
Guido Sommella
Pierluigi Verderosa
Direttori centrali

Società di revisione

KPMG spa

Rappresentante comune degli azionisti di risparmio

Gianfranco Negri Clementi

Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

29 aprile/2 maggio 2005 ore 10.00

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2004; relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Reintegrazione del consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori, e con fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 24.2.1998, n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 7, 31 e 32 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale ed emettere obbligazioni, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice Civile.

Parte ordinaria

Relazione sulla gestione

Ras nell'ultimo triennio (in migliaia di euro)

Premi complessivi	2002	2003	2004
Rami Danni	2.830.301	2.874.910	2.953.052
Ramo Vita	1.250.858	1.373.619	1.343.222
Totale	4.081.159	4.248.529	4.296.274

Sinistri, scadenze, rendite e riscatti	2002	2003	2004
Rami Danni	1.985.103	2.039.405	2.042.656
Ramo Vita	775.219	825.436	833.577
Totale	2.760.322	2.864.841	2.042.656

Riserve tecniche	2002	2003	2004
Rami Danni	4.775.337	4.772.471	4.861.419
Ramo Vita	6.769.824	7.403.360	8.046.944
Totale	11.545.161	12.175.831	12.908.363

Patrimonio netto	2002	2003	2004
Capitale sociale	437.770	403.336	403.336
Riserve patrimoniali	3.703.582	3.701.861	3.755.962
Utile d'esercizio	1.059.121	456.787	607.224
Totale	5.200.473	4.561.984	4.766.522

Margini di solvibilità	2002	2003	2004
Richiesti dalla legge	729.147	754.401	785.211
Effettivamente posseduti	4.803.709	4.094.478	4.161.450

Signori azionisti,

il 2004 è stato segnato da rilevanti calamità naturali e da alcuni gravi atti di terrorismo, nell'ambito di un quadro internazionale tuttora conflittuale. Tali avvenimenti hanno provocato perduranti tensioni che, peraltro, non sembrano avere inciso in modo determinante sull'andamento delle economie mondiali nell'anno appena trascorso.

L'anno è stato caratterizzato su larga scala da una significativa espansione in termini di Pil e di scambi commerciali, pur in presenza di elevate quotazioni del prezzo del petrolio. L'espansione è stata sostenuta soprattutto dalla crescita economica del continente asiatico, dalla ripresa dell'economia statunitense e dal ritorno a più elevati tassi di sviluppo dell'America Latina e degli altri Paesi emergenti. Più moderato il progresso dell'economia europea, penalizzata dal calo delle esportazioni (a causa del significativo apprezzamento dell'euro) e dal contenuto andamento della domanda interna.

Per il mercato assicurativo italiano il 2004 è stato un anno di sviluppo modesto della raccolta. Il comparto Vita, in particolare, ha fatto registrare un rallentamento rispetto ai ritmi di espansione degli anni precedenti. La flessione ha riguardato in primo luogo la componente individuale, dove la crescita dei prodotti di tipo tradizionale ha trovato un bilanciamento nella notevole riduzione dei volumi delle polizze linked.

Nel corso dell'anno è stata approvata la legge delega che ha introdotto il principio della destinazione dei flussi di Tfr alla previdenza complementare con la formula del silenzio-assenso. Tale provvedimento potrà favorire l'effettivo avvio di un sistema pensionistico basato su un secondo e terzo pilastro, sebbene la sua reale portata dipenderà dai decreti attuativi attesi nel corso di quest'anno. Peraltro, già nel 2004 il mercato delle forme previdenziali individuali e collettive ha registrato una riduzione rispetto all'anno precedente in termini di nuova produzione. Anche il comparto Auto ha subito, nell'anno, un rallentamento, dimezzando i livelli di crescita del 2003. Particolarmente incisivi si sono rivelati, da un lato, la prosecuzione del processo di contenimento delle tariffe, avviato fin dal 2003; dall'altro, la limitata crescita delle immatricolazioni di nuovi veicoli, con una prevalenza di auto di fascia bassa e media. Più dinamico il settore degli altri rami Danni, con uno sviluppo sostanzialmente in linea con il 2003. I comparti Property e Health (Infortuni e Malattia) hanno



conosciuto crescita modeste, mentre si conferma una raccolta più elevata relativa alla Responsabilità civile verso terzi, per un aumento sia della domanda che delle tariffe. Per quanto riguarda infine il risparmio gestito, il 2004 ha registrato una crescita degli stock inferiore a quella del 2003. Tale risultato sconta la dinamica riflessiva del comparto dei fondi comuni di investimento collocati da intermediari italiani, che hanno conseguito una crescita delle masse in gestione contenuta ed una perdita in termini di raccolta netta.

In questo scenario di mercato non brillante, il Gruppo Ras, pur in presenza di una leggera riduzione dei premi raccolti, ha visto aumentare i principali parametri di redditività. Le masse in gestione sono considerevolmente aumentate, anche per effetto dell'incorporazione di Banca Bnl Investimenti in RasBank. Più in dettaglio, sul versante assicurativo, i premi lordi contabilizzati hanno totalizzato oltre 16,1 miliardi di euro, in flessione del 2,8 per cento rispetto all'anno precedente, principalmente per il calo nella nuova produzione Vita registrata dal canale bancario in Italia (-16 per cento). Questo canale ha peraltro registrato un buon recupero nell'ultimo trimestre dell'anno (+19 per cento rispetto allo stesso periodo del 2003). Viceversa, la raccolta di nuovi premi Vita a maggior valore aggiunto su prodotti distribuiti dai canali proprietari italiani (agenti e promotori finanziari) ha raggiunto il livello record di 845 milioni di euro, con una crescita del 26 per cento rispetto al 2003. Per completare il quadro del settore Vita, i premi lordi consolidati del comparto sono complessivamente ammontati a oltre 8,8 miliardi (con una flessione del 7,5 per cento rispetto al 2003), di cui quasi 7 miliardi raccolti in Italia (-8,7 per cento) e 1,8 all'estero (-2,9 per cento). Passando al settore Danni, i premi consolidati hanno sfiorato 7,3 miliardi di euro (con un aumento del 3,9 per cento) di cui oltre 3,9 miliardi in Italia (+4,1 per cento) e 3,3 (+3,7 per cento) all'estero. Nel nostro Paese, in particolare, l'incremento è stato pari al 5,1 per cento nel ramo non Auto (1.472 milioni di euro) e del 3,6 per cento nel ramo Auto (2.448 milioni di euro).

Nei servizi finanziari, infine, RasBank ha visto positivamente concludersi il suo processo d'integrazione con Banca Bnl Investimenti, che ha suggellato la nascita della terza rete di promotori in Italia sia per numero di professionisti che per asset in gestione. Infatti, grazie anche a tale integrazione, lo stock a fine anno (risparmio gestito, amministrato e riserve Vita) ha superato 20,7 miliardi di euro (+37 per cento sul dato 2003), con un aumento del 25 per cento del patrimonio medio per promotore. In particolare, lo stock del risparmio gestito è ammontato a oltre 14,6 miliardi di euro e quello del risparmio amministrato a più di 2,8 miliardi. La raccolta netta complessiva è stata pari a 940 milioni di euro, con un calo del 24 per cento rispetto all'anno precedente.

La buona qualità della raccolta Vita particolarmente in Italia e le azioni di miglioramento intraprese sia nel nostro Paese sia all'estero hanno portato ad una crescita di oltre il 20 per cento della redditività consolidata netta rispetto a quella dell'anno precedente (691 milioni di euro, contro i 554 milioni del 2003).

A fronte di tali risultati, il Gruppo ha proseguito nel suo cammino di Corporate Social Responsibility, che integra gli aspetti finanziari e di business più tradizionali con quelli sociali ed ambientali. Nel 2004, a testimonianza di questo impegno, è uscito il primo Bilancio sociale del Gruppo, con un orientamento multi-stakeholder. Nello stesso anno, il commitment di Ras è stato riconosciuto con l'ingresso nel Dow Jones Sustainability Index World.

In quest'ottica, Ras spa è lieta di annunciare un utile netto di 607 milioni di euro e di proporre ai propri azionisti la distribuzione di un dividendo di 0,80 euro per le azioni e di 0,82 euro per quelle di risparmio, nella consapevolezza di avere nel contempo concorso a creare anche un valore sociale più alto, che trascende questi dati.

Ras nel 2004

I prospetti contabili del bilancio civilistico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la Nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Conto economico

I dati economici sono presentati in conformità alle disposizioni vigenti emanate da Isvap e Consob. I principi contabili sono i medesimi del bilancio civilistico 2003, con eccezione data dalla capitalizzazione di oneri rappresentati da provvigioni di acquisto liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione del contratto relative a polizze poliennali dei rami Vita; rimandando all'apposita sezione della Nota integrativa (Parte A) per maggiori dettagli, l'effetto economico del citato cambio di principio contabile, al lordo dell'effetto fiscale, risulta positivo per circa 10,5 milioni di euro.

In ossequio ai dettami della riforma del diritto societario introdotta col D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (riforma Vietti), si è provveduto alle seguenti modifiche:

- si è proceduto a stornare il fondo ammortamento fin qui accantonato (di circa 31,3 milioni di euro) per gli immobili di proprietà adibiti ad uso terzi e, conseguentemente, per l'esercizio in corso, così come per i futuri esercizi, non si procederà a contabilizzare alcun ammortamento. L'effetto economico, al netto delle imposte differite per circa 12 milioni di euro, è stato pari a circa 19,3 milioni di euro;
- il fondo oscillazione valori è stato stornato, generando un provento straordinario pari a 12,9 milioni di euro. A fine esercizio, il saldo delle variazioni di cambio delle poste denominate in valuta estera per la gestione Danni, negativo per 1,7 milioni di euro, è stato contabilizzato in Conto economico. Il saldo delle variazioni di cambio delle poste denominate in valuta estera della gestione Vita, positivo per 1,5 milioni di euro, è stato a sua volta contabilizzato in Conto economico; tale voce verrà iscritta tra le riserve patrimoniali (Riserva oscillazione valori) tramite destinazione di utili deliberata dall'Assemblea.

La nuova disciplina fiscale sui dividendi da partecipazioni introdotta con il D.Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344, non prevede più il credito d'imposta. Per effetto della nuova normativa si sono avuti rispettivamente minori redditi finanziari e minori accantonamenti al fondo imposte, per un ammontare di circa 94 milioni di euro.

A partire dal bilancio 2004 la contabilizzazione delle poste relative alla riassicurazione attiva segue le regole previste per il lavoro diretto. L'effetto economico dovuto all'applicazione del nuovo principio è pressoché nullo per il comparto Danni, pari a circa 8,3 milioni di euro per il comparto Vita.

Il risultato ordinario della gestione ha raggiunto i 666 milioni di euro (590 milioni al termine dell'esercizio 2003). La crescita di tale risultato (+12,9 per cento) è dovuta prevalentemente al positivo andamento dei redditi attribuiti al settore tecnico (passati da 547 a 653 milioni di euro). L'utile prima delle imposte è stato di 754 milioni di euro (653 milioni nel 2003), mentre l'utile netto si è attestato a 607 milioni di euro (457 milioni al termine dell'esercizio 2003). I redditi ordinari degli investimenti, nel quadro di una positiva ripresa dei mercati finanziari, sono passati da 736 a 829 milioni di euro (+23,9 per cento).



Conto economico (in milioni di euro)

	2004	2003
Premi emessi nei rami Danni	2.953	2.875
Cessioni in riassicurazione	-298	-287
Premi netti	2.655	2.588
Variazione delle riserve premi	-38	-29
Sinistri	-1.857	-1.844
Variazione delle riserve sinistri	-91	-56
Provvigioni, spese di acquisizione e altre spese di amministrazione (*)	-629	-610
Altri proventi e oneri tecnici	-20	-17
Redditi attribuiti al settore tecnico	233	193
Risultato tecnico della gestione Danni	253	225
Premi emessi nei rami Vita	1.343	1.374
Cessioni in riassicurazione	-60	-66
Premi netti	1.284	1.307
Sinistri, scadenze, rendite e riscatti	-740	-670
Variazione delle riserve sinistri e matematica	-693	-806
Provvigioni, spese di acquisizione e altre spese di amministrazione (*)	-138	-120
Altri proventi e oneri tecnici	10	32
Redditi attribuiti al settore tecnico - classe C	386	326
Redditi attribuiti al settore tecnico - classe D	34	28
Risultato tecnico della gestione Vita	143	96
Altri proventi e oneri ordinari (*)	10	30
Redditi ordinari da investimenti	829	736
Redditi attribuiti al settore tecnico	-653	-547
Utili netti da realizzo investimenti non durevoli	70	39
Risultato operativo della gestione ordinaria	652	580
Riprese e rettifiche di valore	14	10
Risultato della gestione ordinaria	666	590
Utili netti da realizzo di immobili	-	-
Utili netti da realizzo di investimenti durevoli	39	77
Altre partite straordinarie	48	-14
Utile prima delle imposte	754	653
Imposte sul reddito	-147	-196
Utile netto	607	457

(*) Nella riclassificazione delle voci si è tenuto conto dell'effetto dei recuperi infragruppo.

Premi

L'andamento della raccolta premi per ciascun ramo di bilancio del comparto Danni e per il comparto Vita è illustrata in tabella. I premi del lavoro diretto sono ammontati a 4.123 milioni di euro, dei quali 2.880 milioni raccolti nei rami Danni (+2,9 per cento) e 1.243 nei rami Vita (-4,5 per cento). L'incremento complessivo è stato dello 0,5 per cento.

Raccolta premi nei vari rami lavoro italiano ed estero (in migliaia di euro)

Rami	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Infortuni	226.135	3.623	229.758
Malattia	121.930	1.915	123.846
Corpi di veicoli terrestri	294.664	4.788	299.451
Corpi di veicoli ferroviari	24	-1	23
Corpi di veicoli aerei	6.403	138	6.541
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	10.905	215	11.120
Merci trasportate	15.487	330	15.817
Incendio ed elementi naturali	218.103	38.444	256.547
Altri danni ai beni	205.159	2.454	207.613
RC Autoveicoli terrestri	1.434.188	15.273	1.449.461
RC Aeromobili	3.008	0	3.008
RC Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	2.864	0	2.864
RC Generale	274.192	4.565	278.757
Credito	1.019	0	1.019
Cauzione	25.653	906	26.558
Perdite pecuniarie di vario genere	13.576	95	13.671
Tutela giudiziaria	3.806	47	3.853
Assistenza	23.143	0	23.143
Totale rami Danni	2.880.260	72.792	2.953.052
Vita e Capitalizzazione	1.242.628	100.595	1.343.222
Totale generale	4.122.888	173.387	4.296.274
Incremento % su 2003	0,53%	17,56%	1,12%
Premi ceduti in riassicurazione	288.219	69.758	357.976
Premi netti conservati	3.834.669	103.629	3.938.298

tab. 1

Sinistri

I pagamenti tecnici del lavoro diretto dei rami Vita sono complessivamente aumentati, attestandosi a 751,5 milioni di euro (-2,5 per cento). In dettaglio, sono aumentati gli esborsi per sinistri (30,2 milioni di euro, pari al +8,4 per cento), e per rendite (9,5 milioni di euro, +15,3 per cento). Sono diminuite le spese di liquidazione, pari a 577 milioni di euro (+31,8 per cento). Sono in diminuzione i pagamenti per riscatti e partecipazioni agli utili contrattuali, passati da 347,2 a 344 milioni di euro (-0,9 per cento) e per scadenze, passati da 386,6 a 367,2 milioni di euro (-5 per cento).

Nei rami Danni il numero dei sinistri denunciati nel corso del 2004 è stato di 1.100.650, con una diminuzione del 3,8 per cento, per un importo totale pari a 1.711,9 milioni di euro (1.715,6 milioni nel 2003). La velocità di eliminazione dei sinistri ha raggiunto l'82,2 per cento rispetto all'83,3 per cento dello scorso esercizio. Nel ramo RC Auto il numero dei sinistri liquidati o chiusi senza seguito durante il 2004 è stato del 76,2 per cento (78,7 per cento nel 2003) e la percentuale dei sinistri eliminati rispetto ai sinistri a riserva è stata pari al 70,2 per cento (73,7 per cento nel 2003).

Riserve tecniche

Le riserve tecniche lorde sono passate da 12.176 milioni di euro nel 2003 a 12.908 milioni di euro nel 2004 (+6 per cento). Nei rami Danni, la riserva premi è cresciuta complessivamente da 1.130 a 1.170 milioni di euro, pressoché integralmente riconducibili alla riserva per frazioni di premio. La riserva sinistri è passata da 3.620 milioni di euro nel 2003 a 3.665 milioni di euro nell'esercizio appena chiuso (+1,2 per cento). Le riserve dei rami Vita sono aumentate, passando dai 7.404 milioni di euro del 2003 agli 8.047 milioni del 2004 (+8,7 per cento). Le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati, nonché le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione, sono ammontate a 896 milioni di euro, rispetto ai 737 milioni del 2003.

Provvigioni, spese di acquisizione e altre spese di amministrazione, altre partite tecniche

L'ammontare delle provvigioni di acquisizione è passato da 402,1 a 435,9 milioni di euro. L'incidenza sui premi netti conservati totali è pari all'11,1 per cento (10,3 per cento nel 2003).

Le spese di acquisizione e le altre spese di amministrazione, al netto dei recuperi per prestazioni verso società del Gruppo, sono passate da 273 a 267,4 milioni di euro (-2,1 per cento), con un'incidenza sui premi netti conservati totali pari al 6,8 per cento (7,1 per cento nel 2003).

Le altre partite tecniche sono state pari complessivamente a -11 milioni di euro (16 milioni nel 2003), di cui 10 milioni relativi al comparto Vita, -21 milioni al comparto Danni.

Prodotti e attività commerciale

Vita: sviluppo commerciale e nuovi prodotti

In uno scenario macroeconomico caratterizzato da una certa ripresa dei mercati finanziari, si è confermata la tendenza dei consumatori, già emersa nel corso del 2003, a prediligere soluzioni di investimento di tipo tradizionale, in grado di offrire la protezione del capitale e soprattutto un rendimento garantito, in particolare nel comparto premi unici. Nell'anno appena concluso, le polizze rivalutabili hanno rappresentato il 90 per cento della raccolta. Per quanto riguarda le soluzioni di investimento collegate a fondi, il prodotto che ha riscontrato il maggior successo è stato *Quota Massima*, la soluzione a struttura unit linked a capitale protetto. Sul versante dei nuovi prodotti, il 2004 è stato contraddistinto dalla razionalizzazione dell'intero catalogo Vita, grazie al lancio di una nuova piattaforma a premio annuo, *Progetti di Vita*, e di una nuova soluzione a premio unico rivalutabile, *Solidità*. In particolare, *Progetti di Vita* identifica una famiglia di prodotti orientati a specifiche esigenze della clientela, contraddistinta per l'elevata flessibilità, la presenza di importanti garanzie assicurative e una gestione finanziaria innovativa in grado di gestire l'investimento del premio, contemporaneamente, nella gestione separata Vitariv e nei fondi assicurativi Ras. I risultati iniziali mostrano significativi segnali di apprezzamento da parte del mercato. Anche l'altra iniziativa, focalizzata sul nuovo prodotto *Solidità*, che prevede una versione ad hoc per clientela affluente, ha riscosso positivi riscontri già nei primi mesi di vendita.

Danni: sviluppo commerciale e nuovi prodotti

Nell'ambito della complessiva crescita del comparto, si segnala il buon andamento della produzione nel segmento relativo ad attività commerciali e industriali (beni immobili), nonché nel segmento relativo alla Rcd. Una significativa ripresa ha caratterizzato altresì il segmento dei Danni a Persone dove, prescindendo dalla componente Auto, la crescita è stata sostenuta dal lancio del nuovo prodotto *Sistema Persona* nei rami Infortuni e Malattie. Relativamente al comparto Auto il 2004 è stato caratterizzato dall'ulteriore crescita del prodotto *Instrada* che rappresenta ad oggi oltre il 53 per cento del portafoglio, e dal consolidamento di *Generazione Sicurezza*, la polizza per i giovani fino a 26 anni. Il 2004 è stato inoltre contraddistinto dal lancio di *Instrada Lavoro & Affari*, dedicato alle piccole e medie imprese e ai liberi professionisti, nonché dal rilancio del prodotto "a consumo" riveduto nel contenuto e ora distribuito sotto il nome *Guida su Misura*. Sono proseguite inoltre diverse iniziative a sostegno della vendita dei principali prodotti a catalogo, nonché le azioni di riforma del portafoglio, in particolare per i segmenti Abitazione, Esercizi commerciali e Salute.

Attività a supporto delle agenzie

Iniziative di marketing e comunicazione

Per consentire alle agenzie occasioni di contatto più frequenti con la clientela, nel corso del 2004 sono state realizzate numerose campagne di marketing, finalizzate ad aumentare gli indici di cross-selling, di intercettazione del valore e di fidelizzazione. Le campagne realizzate hanno coinvolto oltre 350.000 clienti e sono state di supporto alla vendita dei prodotti relativi ai comparti Abitazione, Infortuni/Malattie e Vita. Le campagne sono state pubblicizzate sia sul sito Internet di Ras sia sui principali portali italiani.

Iniziato nel corso del 2003, è proseguito per tutto il 2004 il processo di riorganizzazione dei materiali di comunicazione (below the line) a supporto dell'offerta assicurativa Ras. Con oltre 30 progetti

di comunicazione realizzati, nel 2004 è stato portato a termine un profondo rinnovamento, grazie al quale ogni elemento della comunicazione di prodotto è ora fortemente riconoscibile, di grande impatto e memorabilità. L'azione di rinnovamento ha riguardato anche i sistemi espositivi (merchandising), con l'obiettivo di dare una maggiore visibilità all'interno delle agenzie Ras ai supporti di comunicazione e stimolare in tal modo nuove opportunità di contatto con la clientela.

Formazione e recruitment

Nel 2004 l'attività di Ras Business School è stata contraddistinta dalla necessità di orientare la crescente richiesta di formazione da parte della rete con l'esigenza di supportare le numerose iniziative di marketing e della direzione vendite. In quest'ottica, l'offerta formativa ha introdotto una serie di attività definite "in tempo reale", come i workshop a supporto del lancio prodotti o gli incontri per gli agenti, progettati e presentati da figure professionali delle Direzioni tecniche. Il ruolo centrale di Ras Business School nel supporto alla crescita professionale delle diverse figure agenziali ha trovato ulteriore riscontro nella circolare Isvap 533 del 2004, la quale sancisce la necessità di formazione per tutte le risorse inserite dopo il 1° ottobre 2004 nelle attività di intermediazione assicurativa. A gennaio 2005 si è conclusa la terza edizione del Master Professione Agente; a seguito di un percorso formativo della durata di 9 mesi hanno ottenuto questo importante riconoscimento 35 futuri manager di agenzia.

Nel 2004 è stato considerato prioritario l'inserimento in agenzia di team manager, professionisti col ruolo di sviluppare la struttura di vendita. Nel corso dell'anno ne sono stati inseriti 110. Altra figura alla quale si è prestata particolare attenzione è quella del collaboratore assicurativo, ruolo particolarmente attivo sul segmento Vita. Nell'anno ne sono stati inseriti 942. Infine, si registra l'inserimento di 1.598 nuove fonti produttive che portano il numero dei collaboratori di agenzia agli attuali 9.225 collaboratori.

Internet e comunicazione online

Il 2004 è stato caratterizzato da importanti cambiamenti nella comunicazione online al servizio della rete di vendita. Il portale verticale dedicato alle agenzie è stato completamente rivisitato per facilitare una navigazione basata su prodotti e servizi. A partire da ottobre 2004, con cadenza settimanale, viene inviata alle agenzie attraverso posta elettronica una newsletter per informare e sensibilizzare la rete sui temi commerciali di maggior interesse. Sul lato cliente, il canale Internet si conferma una vetrina di prodotto ricca di contenuti, novità e servizi. Il numero dei preventivi compilati e delle e-mail di richiesta contatto inviate alle agenzie è più che raddoppiato rispetto al 2003. Attraverso un'apposita campagna pubblicitaria sul Web, al cliente potenziale viene ora offerta la possibilità di compilare online un preventivo e di contattare immediatamente un'agenzia Ras per sottoscrivere la polizza e garantirsi, se del caso, lo sconto previsto.

Struttura

Nel corso dell'anno è proseguita l'azione di razionalizzazione e rafforzamento della rete agenziale. Alla data del 31 dicembre 2004 la struttura commerciale Ras è composta da 847 agenzie, gestite da 1.408 agenti e 4.629 subagenti.

Vertenze in corso

Antitrust

In seguito alla conferma da parte del Consiglio di Stato del provvedimento sanzionatorio dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust) nei confronti di 17 compagnie assicurative, tra cui Ras, provvedimento basato sull'assunto che le Compagnie avrebbero costituito un cartello per la determinazione concordata delle tariffe RC Auto a prezzi maggiorati, a partire dal giugno 2002, su sollecitazione delle associazioni dei consumatori, un numero sempre crescente di contraenti ha iniziato a proporre, di fronte ai giudici di pace, richieste di rimborso di una quota dei premi (a vario titolo: risarcimento del danno, ingiustificato arricchimento, ripetizione dell'indebito, ecc.), ritenendo di aver pagato una somma maggiorata di una percentuale pari a circa il 20 per cento sui premi RC Auto versati dal 1995 al 2000, periodo in cui si sarebbe verificata la condotta sanzionata dall'Autorità. Il fenomeno delle richieste di rimborso di parte dei premi pagati continua

ad interessare, in netta prevalenza, la Campania e la Calabria, in particolare le zone del Napoletano, del Salernitano e del Catanzarese. Al 31 dicembre 2004 a Ras risultavano notificati 10.521 atti di citazione e, sempre a tale data, Ras risultava soccombente in 3.663 cause e vittoriosa in 765. Con l'entrata in vigore della legge che ha introdotto disposizioni urgenti in materia di giudizio secondo equità, il fenomeno, al 31 dicembre 2004, si è in parte ridimensionato, con un modesto decremento delle iniziative giudiziali, quanto meno nel Centro Nord. Il provvedimento legislativo ha infatti disposto che tali tipologie di giudizi devono essere decise secondo diritto e non più secondo equità, con la conseguenza che competente a giudicare l'appello è il Tribunale Civile e non più la Corte di Cassazione. Davanti alla Suprema Corte sono peraltro ancora pendenti sei ricorsi depositati da Ras per quanto attiene alle cause a suo tempo decise secondo equità. Come è noto, a seguito della modifica legislativa, i giudici sono chiamati ad accertare in concreto un danno (l'aumento del premio), quale effetto specifico dello scambio di informazioni assunto dall'Antitrust. Al 31 dicembre 2004, in applicazione di tale principio, sono state pronunciate sentenze sia favorevoli, sia sfavorevoli, rimanendo prevalente la percentuale di queste ultime. Alla stessa data, Ras aveva instaurato 270 cause d'appello. La Corte di Cassazione a Sezioni Unite, con sentenza 4 febbraio 2005, n. 2207, a conclusione di una iniziativa giudiziale promossa da una compagnia e sostenuta in sede associativa, ha affermato la competenza della Corte di Appello, ai sensi dell'art. 33 della normativa sulla tutela della concorrenza, per le azioni promosse dagli assicurati a seguito del citato provvedimento sanzionatorio dell'Antitrust. Si ritiene che tale decisione possa ridimensionare sensibilmente, almeno dal punto di vista numerico, il fenomeno delle iniziative giudiziali.

Audit della Guardia di Finanza

A seguito di contestazione fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate di Trieste, inerente il periodo d'imposta 1996 e concretizzatasi nei primi mesi del 2003, in data 18 novembre 2003 è stata emessa sentenza favorevole alla compagnia, depositata il 16 dicembre successivo. L'Agenzia delle Entrate ha opposto ricorso, deciso in data 16 febbraio 2005; il Presidente della Commissione ha proposto un rinvio della discussione al 13 aprile, richiedendo la nomina di un perito tecnico da parte della Commissione (CTU). In data 15 dicembre 2003 è pervenuto avviso di accertamento da parte della medesima Agenzia delle Entrate, per i periodi d'imposta 1997 e 1998. Una prima sentenza favorevole è stata emessa in data 14 dicembre 2004, in accordo con quanto già accaduto per la precedente contestazione, salvo che per un rilievo secondario, in virtù di un mero errore materiale, per il quale la compagnia opporrà ricorso, nei tempi che riterrà più opportuni. In data 29 giugno 2004 è pervenuto un avviso di accertamento per gli anni 1999-2001, di tenore identico ai precedenti. La prima udienza si è tenuta il 10 gennaio 2005. In tale data la Commissione ha proposto la nomina di un proprio perito (CTU), tenutasi nella seduta del 22 febbraio 2005.

Gli ammontari in contestazione risultano significativi, ma si ritiene corretto il comportamento tenuto dalla società nel passato, conseguentemente la stessa si riserva di presentare gli opportuni ricorsi nelle sedi competenti; pur tuttavia, si è prudenzialmente tenuto conto negli stanziamenti ai fondi del passivo dei costi di difesa e di eventuali passività potenziali.

Condono

Nel corso del 2003 la compagnia ha aderito al condono fiscale, ex lege 27 dicembre 2002, n. 289. Ha quindi provveduto all'integrazione e definizione per gli anni pregressi (cosiddetta integrativa semplice) per le imposte dirette del periodo 1997-2001; ed alla definizione automatica per gli anni pregressi (cosiddetto condono tombale) per le imposte indirette del periodo 1998-2001. Il Decreto Legge n. 269/2003 (convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326) ha esteso i termini di adesione relativi ad entrambe le tipologie di condono anche al periodo d'imposta 2002, cui la compagnia ha aderito nel corso del 2004, entro i termini di legge.

Polizze emesse prima e durante l'ultima guerra mondiale

Prosegue l'attività della International Commission on Holocaust Era Insurance Claims (ICHEIC) in merito alle richieste di risarcimento. La Commissione opera dall'ottobre 2002 di concerto con la German Foundation e con la GDV (associazione delle imprese di assicurazione tedesche). Al novembre 2004 (ultimi dati disponibili) l'ICHEIC ha inviato alle compagnie 77.747 richieste d'indennizzo. La Commissione deve ancora deliberare e inoltrare alle compagnie circa 2.200 richieste giunte in

prossimità della claims filing deadline, scaduta il 31 dicembre 2003. Al 31 dicembre 2004 Ras ha ricevuto 48.234 richieste e ne ha esaminate 45.239, effettuando offerte pari a 10.412.685,21 dollari statunitensi relativi a 910 polizze. I richiedenti hanno sinora accettato le offerte relative a 801 polizze, per un importo di 8.961.839,54 dollari. A partire dal maggio 2003, in virtù dell'accordo operativo tra la German Foundation, l'ICHEIC e la GDV, tutti i pagamenti a beneficio dei claimants sono effettuati per conto delle "German Companies" – tra cui Ras – dalla GDV, utilizzando fondi conferitigli dalla German Foundation con l'avallo dell'ICHEIC. Allianz ag ha sinora contribuito a nome di tutto il Gruppo alla dotazione di fondi della German Foundation, procedendo agli opportuni riaddebiti anche a carico di Ras. Gli auditors (Price WaterhouseCoopers), che per conto dell'ICHEIC hanno verificato – mediante l'esame di un campione di 340 casi tra aprile e maggio 2004 – il continuativo rispetto da parte di Ras di tutte le regole e procedure fissate dalla Commissione medesima, hanno comunicato ad inizio ottobre il loro draft report di tenore positivo. Si è al momento in attesa della formalizzazione definitiva di tale report da parte dell'ICHEIC. Peraltro, grazie alla dichiarazione di audit compliance già ottenuta ad inizio 2003, le decisioni di Ras sui claims sono ormai definitive e suscettibili di appello dinanzi agli organi indipendenti istituiti dall'ICHEIC e dalla German Foundation. Al 31 dicembre 2004 si contano 325 appelli proposti contro decisioni adottate da Ras, 306 dei quali già decisi (in 168 casi confermando la determinazione di 1° grado della compagnia, mentre negli altri 138 il verdetto è stato a favore dei claimants, determinando la formulazione di un'offerta di pagamento sulla base di mere allegazioni di parte e riscontri puramente aneddotici). Per quanto concerne il fronte giudiziario statunitense, resiste la legal peace garantita dall'accordo istitutivo della German Foundation, sicché non vi sono al momento cause pendenti nei confronti di Ras.

Privacy

In relazione a quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali è stato redatto ed è mantenuto aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza.

Capitale e capitalizzazione di Borsa

Il capitale sociale di Ras è di 403.336.202,40 euro ed è così suddiviso:

- n. 670.886.994 azioni ordinarie;
- n. 1.340.010 azioni di risparmio;

per un totale di n. 672.227.004 azioni complessive tutte del valore nominale di 0,60 euro.

Al 31 dicembre 2004 il patrimonio netto risultava pari a 4.766.522.164 euro e la capitalizzazione di borsa dei titoli Ras, nell'ultimo giorno di Borsa aperta dell'anno, ammontava complessivamente a 11.186,7 milioni di euro ai corsi ufficiali della Borsa Valori di Milano.

Rapporti con le società controllate, consociate, collegate, controllanti e con parti correlate

Ras è controllata in via diretta da Acif (Allianz Compagnia Italiana Finanziamenti) spa di Milano, holding finanziaria controllata da Allianz ag di Monaco di Baviera, società quotata al New York Stock Exchange, cui fa capo uno dei primi gruppi assicurativi e di risparmio gestito a livello mondiale. Al 31 dicembre 2004 Allianz ag controllava indirettamente Ras attraverso il 55,51 per cento circa delle azioni ordinarie. Con le proprie controllate e collegate (nonché con le consociate che siano anche collegate) e con la controllante diretta Acif, Ras ha intrattenuto nel corso del 2004 normali relazioni di gruppo, costituite fra l'altro da prestazioni di servizi con addebito del costo sostenuto, determinato in base ai prezzi di mercato. Gli altri rapporti con tali società o con persone giuridiche correlate si sono concretati in locazioni immobiliari, intermediazioni mobiliari, rapporti di conto corrente e di finanziamento e, con le società appartenenti al comparto assicurativo, in operazioni di riassicurazione e di coassicurazione, il tutto a normali condizioni di mercato. Anche con il Gruppo Allianz, Ras ha rapporti connessi principalmente con l'attività di riassicurazione, a condizioni di mercato, in ottemperanza alla delibera Consob inerente le operazioni con parti correlate, del 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modifiche.

Con le parti correlate rappresentate da persone fisiche sono in corso alcuni contratti di locazione immobiliare alle condizioni previste per il personale dipendente e in quiescenza. La situazione creditoria e debitoria al 31 dicembre 2004 con le controllanti Allianz ag e Acif, nonché con le altre



imprese del Gruppo e collegate, è esposta nell'apposita sezione della Nota integrativa (Parte B - Sezione 15). Inoltre, l'Allegato 16, incluso tra i moduli di vigilanza allegati al bilancio, mostra il dettaglio delle attività e passività relative alle stesse imprese, raggruppate per categoria; ulteriori dettagli, inerenti le componenti di costo e ricavo economico, sono illustrati nell'Allegato 30.

Sarbanes-Oxley Act

Il Gruppo Ras ha posto in atto una ricognizione del sistema di controllo interno sulla base delle più avanzate metodologie internazionali. In particolare, sono stati applicati i criteri del *Co.S.O. Report*, autorevole riferimento internazionale e fonte ispiratrice di varie disposizioni vigenti in Italia in materia di controllo interno, come quelle emanate da Isvap e Borsa Italiana. Nell'applicazione di detti criteri si seguono altresì le innovative e più stringenti indicazioni emanate nel marzo 2004 dall'ente di controllo statunitense sulle società di revisione (PCAOB), istituito dal Sarbanes-Oxley Act del luglio 2002. Ciò assicura l'adozione, da parte di Ras, delle best practice internazionali per l'assolvimento dell'obbligo vigente di valutazione periodica del controllo interno. L'applicazione delle richiamate best practice, coerenti con la normativa del Sarbanes-Oxley Act – a cui fa riferimento anche Allianz ag a motivo della sua quotazione presso il Nyse –, produce per Ras un beneficio in termini di rafforzamento dei meccanismi di trasparenza e di governo dei rischi ed è, inoltre, rispondente agli obiettivi di compliance internazionale della società e di apprezzamento da parte della clientela e del mercato in genere.

Partecipazioni detenute dagli amministratori, dai sindaci e dai direttori generali

Secondo quanto disposto da Consob con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971, la relazione si conclude con l'elenco delle partecipazioni detenute in Ras e nelle società dalla stessa controllate dagli amministratori, dai sindaci e dai direttori generali, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori degli stessi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni provenienti dagli interessati.

Ras per il sociale – Umana Mente

Ras è socio fondatore di Umana Mente ed il suo contributo si concretizza, oltre che nella disponibilità dei mezzi operativi (quali locali, strutture di supporto ecc.), in un contributo finanziario annuo contenuto entro i limiti della detraibilità fiscale, per un ammontare non superiore al 2 per cento del reddito d'impresa. In linea con il 2003, primo anno di operatività della fondazione, per il 2004 sono stati messi a disposizione della fondazione circa 5,3 milioni di euro, per finanziare iniziative rivolte al sociale e al mondo del non-profit. ■

Rami di attività

Rami Vita

I premi complessivi sono ammontati a 1.343,2 milioni di euro, con una diminuzione del 2,2 per cento.

Le riserve tecniche hanno raggiunto l'importo di 8.046,9 milioni di euro con un aumento dell'8 per cento e i capitali assicurati e le rendite si attestano a 19,3 miliardi di euro (18,3 miliardi nel 2003).

Tale risultato è da ricondursi principalmente ad una significativa contrazione della raccolta nelle operazioni di capitalizzazione (-30 per cento), quasi integralmente riconducibile al settore delle assicurazioni collettive (-25,1 per cento) e delle polizze collegate a fondi di investimento (-16,3 per cento), contrazione non compensata dalla crescita delle polizze tradizionali (+10,4 per cento). Risultati positivi per i fondi pensione aperti e per le assicurazioni malattia.

Struttura dei premi e dei pagamenti del ramo Vita

Premi (in migliaia di euro)	2004	2003	Increment. %	Distribuz. % 2004	Distribuz. % 2003
Diretti Italia					
<i>Assicurazioni individuali</i>					
Premi di prima annualità	80.171	68.305	17,4	6,0	5,0
Premi di annualità successive	480.732	473.080	1,6	35,8	34,4
Premi unici	274.808	217.856	26,1	20,5	15,9
Totale	835.711	759.241	10,1	62,2	55,3
<i>Assicurazioni collettive</i>					
Assicurazioni complementari					
infortuni	4.033	4.062	-0,7	0,3	0,3
Totale	1.242.628	1.301.083	-4,5	92,5	94,7
<i>Indiretti Italia</i>					
Totale Italia	1.255.425	1.308.599	-4,1	93,5	95,3
<i>Diretti estero</i>					
Diretti estero	0	0	n/s	0,0	0,0
<i>Indiretti estero</i>					
Indiretti estero	87.797	65.020	35,0	6,5	4,7
Totale estero	87.797	65.020	35,0	6,5	4,7
Totale complessivo	1.343.222	1.373.619	-2,2	100,0	100,0

tab. 2

Pagamenti tecnici (in migliaia di euro)					
<i>Diretti Italia</i>					
Sinistri	30.250	27.918	8,4	3,6	3,4
<i>Riscatti e Partecipazione</i>					
agli utili contrattuali	344.017	347.200	-0,9	41,3	42,1
Scadenze	367.199	386.609	-5,0	44,1	46,8
Rendite	9.452	8.200	15,3	1,1	1,0
Spese di liquidazione	577	846	-31,8	0,1	0,1
Totale	751.495	770.773	-2,5	90,2	93,4
<i>Diretti estero</i>					
Diretti estero		101	-100,0	0,0	0,0
Totale diretti	751.495	770.875	-2,5	90,2	93,4
<i>Indiretti</i>					
Indiretti	82.082	54.561	50,4	9,8	6,6
Totale	833.577	825.436	1,0	100,0	100,0



A livello di composizione di portafoglio, si osserva una maggior incidenza delle polizze tradizionali (che coprono ora il 60,9 per cento del portafoglio complessivo, contro il 53,9 per cento dello scorso anno); in decremento le polizze di capitalizzazione (che coprono il 18,4 per cento rispetto al precedente 25,8 per cento). In calo anche le polizze collegate a fondi di investimento, che si attestano all'11,5 per cento, contro il precedente 13,4 per cento. Sostanzialmente invariata l'incidenza della raccolta premi collegati a polizze degli altri rami di attività.

A livello di nuova produzione individuale, si nota una consistente crescita delle polizze tradizionali sia a premio annuo (+37,5 per cento) sia a premio unico (+93,5 per cento), accompagnata da una significativa diminuzione delle operazioni di capitalizzazione a premio unico (-54,3 per cento) e delle polizze collegate a fondi di investimento sia a premio annuo (-18,2 per cento) sia a premio unico (-83,7 per cento). Tali andamenti sono da attribuire al perdurare dell'incertezza sulle prospettive di crescita dei mercati finanziari e al conseguente orientamento della rete di vendita verso soluzioni che offrano alla clientela garanzie di rendimento e consolidamento dei risultati nel tempo.

Gli oneri di acquisizione, pari a 74,8 milioni di euro, sono diminuiti di circa 6,5 milioni rispetto allo scorso esercizio ed hanno inciso sui premi diretti raccolti in Italia per il 6 per cento, con una flessione rispetto al dato omologo del 2003 (6,3 per cento, pari a 81,9 milioni di euro). In dettaglio, hanno mostrato un aumento le provvigioni di acquisizione (10,1 per cento); in diminuzione le provvigioni di incasso (-6,7 per cento). Tale dinamica è dovuta all'effetto congiunto di due fattori, il primo legato alla nuova produzione, cresciuta significativamente nella componente rappresentata dalle polizze a premio annuo (+15 per cento) e l'altro legato alle politiche di remunerazione della rete, tese a privilegiare le provvigioni d'acquisto rispetto a quelle di incasso. In aumento le altre spese di acquisizione (+9,6 per cento). Le altre spese di amministrazione hanno registrato una riduzione (-2 per cento).

L'andamento tecnico del ramo è stato positivo anche per gli assicurati: le gestioni speciali separate hanno conseguito nel 2004 rendimenti in crescita, che verranno retrocessi agli assicurati in accordo con le rispettive condizioni contrattuali. Le assicurazioni prive di clausole di rivalutazione hanno beneficiato delle tradizionali maggiorazioni gratuite del capitale.

Rami Danni

Il risultato tecnico dei singoli rami è stato considerato al lordo della riassicurazione ed al netto dell'attribuzione dei redditi prevista dalla struttura di Conto economico.

Infortuni

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto 226,1 milioni di euro (+4,3 per cento). I sinistri denunciati sono stati 59.231, per un importo di 174,9 milioni di euro (+7,9 per cento).

Lo sviluppo dei premi è riconducibile al collocamento del nuovo prodotto *Sistema Persona*. Si conferma positiva la performance della polizza *Guido Io*, che copre gli assicurati contro i rischi da infortuni subiti alla guida della propria autovettura e che compensa il calo registrato dalla copertura Infortuni del guidatore, garanzia complementare Auto.

Il risultato tecnico, in flessione rispetto all'anno precedente principalmente per lo sfavorevole andamento della sinistralità di competenza, ha raggiunto i 30,3 milioni di euro (36,4 nel 2003).

Malattie

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto 121,9 milioni di euro (+1,1 per cento). I sinistri denunciati sono stati 349.437, per un importo di 99,6 milioni di euro (-0,2 per cento).

L'introduzione di due nuovi prodotti, *Codice Salute* e *Sistema Persona*, a partire da luglio 2004, ha dato un positivo contributo alla raccolta premi, accanto alle polizze della garanzia Rimborso Spese Mediche cumulative (Casse assistenza e Mutue). L'analisi della sinistralità del ramo evidenzia un incremento complessivo, nonostante una leggera contrazione del costo medio del sinistro.

Il risultato tecnico lordo è peggiorato per l'effetto di una maggiore sinistralità di competenza e di una lieve crescita delle spese di gestione, passando da -3 a -20,9 milioni di euro.

Corpi di veicoli terrestri

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 294,7 milioni di euro (+1,5 per cento). I sinistri denunciati sono stati 97.819 per un importo di 129,4 milioni di euro (-24,9 per cento).

L'esercizio 2004 ha evidenziato un andamento stabile della raccolta nel comparto delle garanzie accessorie Auto. A questo risultato ha contribuito il limitato sviluppo del mercato italiano delle immatricolazioni di autovetture nuove. Va evidenziato che nel corso dell'esercizio alcuni importanti contratti sono stati distribuiti per il tramite di altra compagnia del Gruppo.

Il risultato tecnico lordo è in crescita, in virtù soprattutto di una migliore sinistralità, passando da 97 a 100,7 milioni di euro.

Incendio ed elementi naturali

Premi del lavoro diretto per 218,1 milioni di euro (+3,5 per cento). I sinistri denunciati sono stati 49.544 per un importo di 98,9 milioni di euro (-18,3 per cento).

Il ramo Incendio mostra una positiva crescita, che riflette i risultati ottenuti sia da un prodotto già consolidato, quale *Full Casa*, sia dal nuovo prodotto dedicato al settore del commercio *Orario Continuato*. In particolare il prodotto dedicato all'Abitazione, che costituisce circa la metà dei premi contabilizzati, ha evidenziato a sua volta una positiva crescita. La redditività del ramo migliora anche grazie ai risultati conseguiti dai prodotti destinati alla copertura dei fabbricati civili e delle attività commerciali. Nel segmento delle Piccole e medie imprese, la garanzia Incendio risulta commercializzata principalmente attraverso le polizze monogaranzia tradizionali, pur in presenza di buone performance dei prodotti multigaranzia *Attiva* e *Universo Impresa*, destinati agli artigiani e alle piccole imprese operanti nei settori manifatturiero, edile e terziario.

Il risultato tecnico lordo è in aumento, in virtù di un migliore andamento della sinistralità e delle spese di gestione, pari a 41,6 milioni di euro (5,3 milioni di euro nel 2003).

Altri danni ai beni

Premi del lavoro diretto per 205,1 milioni di euro (+1,4 per cento). I sinistri denunciati sono stati 84.997 per un importo di 130,7 milioni di euro (-10,3 per cento).

L'andamento della raccolta beneficia in primo luogo dell'apporto della componente Furto; positivo anche l'andamento delle altre componenti del ramo. Peggiora la sinistrosità del ramo, principalmente in relazione alla garanzia Danni da acqua. Nel segmento Grandi Clienti, lo sviluppo positivo è determinato sia dall'avvio di alcune grandi opere, sia dall'incremento dell'attività, nel settore dei Rischi tecnologici, su rischi medi e piccoli.

Nel complesso del ramo il risultato tecnico lordo è in flessione, principalmente per l'andamento della sinistralità corrente, passando da 28,8 a 17,6 milioni di euro.

RC Autoveicoli terrestri

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto 1.434,2 milioni di euro, in crescita rispetto ai 1.407,7 milioni del 2003 (+1,9 per cento). I sinistri denunciati sono stati 346.995, per un importo di 824 milioni di euro (+7,2 per cento).

Nell'anno 2004, lo sviluppo del ramo in esame ha evidenziato un incremento contenuto, riconducibile principalmente alla sostanziale stabilità delle tariffe nel corso dell'esercizio. È proseguita la discesa del numero dei sinistri, specie sotto il profilo della frequenza, in tutti i comparti del portafoglio (Autovetture, Autocarri, Veicoli a due ruote). Risultano in controtendenza le denunce relative ai danni alla persona, fenomeno in parte giustificato dalla applicazione della Convenzione Indennizzo Diretto anche ai sinistri con danni fisici subiti dal conducente e dai trasportati del veicolo assicurato, in vigore nel giugno 2004. Nel corso dell'esercizio la compagnia ha perseguito un costante contenimento delle tariffe, congiunto ad un'intensa azione di studio e commercializzazione di prodotti a maggior personalizzazione, in modo da incontrare il favore dei diversi segmenti di mercato.

Il risultato tecnico lordo è in flessione, principalmente per effetto della sinistralità di competenza, passando da -19,8 a -52,7 milioni di euro.

RC Generale

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto 274,2 milioni di euro (+8,4 per cento). I sinistri denunciati sono stati 62.829, per un importo di 209,6 milioni di euro (+10,5 per cento).

Il risultato positivo riflette il buon andamento del prodotto multigaranzia destinato all'abitazione, *Full Casa*, e del nuovo prodotto destinato al commercio, *Orario Continuato*, nonché l'attenzione sempre maggiore riservata alla copertura dei rischi influenti sul segmento dei liberi professionisti. In senso contrario si è mossa la raccolta per le coperture assicurative dei fabbricati civili. Nel segmento delle Piccole e medie imprese, si registra il positivo andamento delle coperture relative ad attività manifatturiere, edili e dei servizi artigianali ed industriali, grazie ai prodotti multigaranzia *Universo Impresa e Attiva*.

Il risultato tecnico lordo è passato da -40,1 a -44 milioni di euro, in conseguenza di un positivo andamento della raccolta, più che compensato dall'andamento della sinistralità e delle spese di gestione.

Assistenza

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 23,1 milioni di euro (+14,9 per cento). I sinistri denunciati sono stati 35.011, per un importo di 4,6 milioni di euro (+19,3 per cento).

L'incremento dei premi è stato determinato dal buon riscontro commerciale delle polizze relative ai rischi dell'Abitazione, anche se la porzione principale del ramo resta legata alle coperture accessorie degli Autoveicoli.

Il risultato tecnico lordo si mostra stabile, passando da 10,3 a 10,9 milioni di euro.

Cauzioni

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 25,7 milioni di euro (+4,9 per cento). I sinistri denunciati sono stati 445, per un importo di 11,8 milioni di euro (-22,4 per cento).

Lo sviluppo dei premi si è ottenuto in presenza di un'attenta politica di selezione dei rischi, perseguita da diversi anni, al fine di evitare picchi di sinistralità legati alle vicende di società attualmente in situazioni economiche fallimentari.

Il risultato tecnico lordo, in crescita, si è attestato a 17 milioni di euro (7 milioni di euro nel 2003), principalmente in relazione al positivo andamento della sinistralità.

Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 10,9 milioni di euro (+38 per cento). I sinistri denunciati sono stati 709, per un importo di 8,5 milioni di euro (-12,4 per cento).

Il risultato tecnico lordo ha mostrato una sensibile crescita, passando da -4,9 a 14,1 milioni di euro, principalmente per il positivo andamento della sinistralità e della raccolta.

Merci trasportate

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 15,5 milioni di euro (-18 per cento). I sinistri denunciati sono stati 4.944 per un importo di 9,4 milioni di euro (-28,2 per cento).

Il risultato tecnico lordo ha registrato una flessione, passando da 10,3 a 6,9 milioni di euro, principalmente in virtù dell'andamento della raccolta.

Perdite pecuniarie di vario genere

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 13,6 milioni di euro (+52,8 per cento). I sinistri denunciati sono stati 6.442 per un importo di 3,9 milioni di euro (-30,4 per cento).

Il risultato tecnico lordo ha registrato una crescita, passando da 6,2 a 7,8 milioni di euro.

Rami minori

Fra i rami di minori dimensioni, il ramo Corpi di veicoli aerei ha portato premi per 6,4 milioni di euro, il ramo Credito premi per 1 milione, il ramo RC Aeromobili premi per 3 milioni e il ramo Tutela giudiziaria premi per 3,8 milioni.

Riassicurazione attiva e passiva

I risultati del bilancio 2004 sono positivamente influenzati dalla soppressione del dispositivo del *décalage*, che, in caso di informativa incompleta, dispone di riportare la contabilizzazione delle accettazioni riassicurative all'anno successivo. In presenza di tutte le informazioni relative ai conti relativi alla cessione del lavoro indiretto 2004, non vi è stata necessità di rinviare all'esercizio successivo la contabilizzazione delle voci economiche già comunicate dalle cedenti. Pertanto, il lavoro indiretto accoglie le voci di natura economica di due esercizi (2003 e 2004). Gli effetti economici sono maggiormente dettagliati nei commenti relativi al risultato tecnico della riassicurazione attiva dei rami Danni e Vita.

Riassicurazione attiva

Rami Danni

Il totale dei premi accettati ammonta a 73 milioni di euro (75 milioni nel 2003). In presenza del citato nuovo criterio di contabilizzazione nel bilancio 2004, si evidenzia l'effetto sui premi dovuto al contenimento delle accettazioni derivanti da trattati obbligatori con compagnie estere del

Gruppo. Il risultato è influenzato negativamente dai risultati tecnici relativi ad accettazioni contrattuali attualmente in run-off. Il comparto non ha risentito di alcun effetto economico a seguito del citato décalage.

Rami Vita

Il totale dei premi accettati è di 101 milioni di euro (contro i 73 milioni del 2003). L'aumento è dovuto al diverso criterio di contabilizzazione precedentemente esposto. I premi provenienti da compagnie del Gruppo ammontano a 46 milioni di euro, mentre i trattati provenienti da compagnie extra Gruppo, pur essendo stati cancellati dal 1998, incidono ancora per 28 milioni di euro. Le retrocessioni accettate dal gruppo Allianz ammontano a 26 milioni. Il risultato della riassicurazione apporta un utile di 21,6 milioni, di cui 8,3 milioni relativi alle accettazioni 2004.

Riassicurazione passiva

La riassicurazione passiva protegge la compagnia da anomali incrementi di sinistralità e dai rischi di natura catastrofale derivanti dal lavoro diretto, alle migliori condizioni ottenibili sul mercato. Per tale via il ricorso alla riassicurazione passiva consente un'efficace riduzione dell'impiego del capitale proprio della compagnia, nonché una stabilizzazione dei risultati di bilancio. Sono state utilizzate forme riassicurative proporzionali e non proporzionali che anche nel 2004 si sono dimostrate adatte alle esigenze di diversificazione del rischio della compagnia. Si è fatto ricorso a riassicuratori di provata stabilità finanziaria, su cui si esercita un continuo controllo.

Rami Danni

La compagnia è protetta da trattati non proporzionali, integrati da trattati proporzionali per le garanzie Incendio ed Eventi naturali, Rischi tecnologici, Cauzioni, Trasporti e Aviazione, nonché da contratti facoltativi per rischi particolari. Sono stati ceduti premi per 298 milioni di euro. Non si sono verificati sinistri catastrofali o singoli sinistri di particolare entità.

Ramo Vita

La compagnia è protetta da una struttura proporzionale, integrata da un programma non proporzionale a tutela di eventuali cumuli di rischio in seguito ad eventi catastrofali. Il totale dei premi ceduti è stato di 60 milioni di euro (66 milioni nel 2003). Il 75 per cento dei premi ceduti è relativo al run-off del trattato Vitariv che ha influenzato negativamente il risultato tecnico del comparto.

Attività finanziaria e immobiliare

Mercato mobiliare

Il 2004 ha visto le principali economie internazionali, con l'eccezione dell'area euro, conseguire un ritmo di crescita sostenuto. Peraltro, dopo un primo semestre particolarmente positivo, il secondo è stato caratterizzato da un sensibile rallentamento. Le attese per il 2005 restano comunque positive in Usa e in Gran Bretagna, mentre più contenuti dovrebbero essere i risultati in area euro e Giappone. In Asia, l'anno appena concluso ha visto l'economia cinese conseguire un nuovo forte incremento del Pil (+9,5 per cento), pur in presenza di una politica economica prudente volta al contenimento dei parametri di crescita. In area euro, dopo un primo semestre sostanzialmente positivo, la crescita del Pil si è mantenuta su livelli contenuti, intorno all'1,8 per cento, certo inferiore allo sviluppo delle altre maggiori economie internazionali. A penalizzare la crescita della regione è soprattutto la debolezza della domanda interna. Sui mercati valutari è proseguito il movimento di apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, sino a toccare il record storico a quota 1,36. A penalizzare il dollaro è stato l'allargamento del deficit commerciale, che, in presenza di un elevato deficit fiscale, rende il Paese dipendente dagli afflussi di capitali stranieri. Tra le altre maggiori valute, l'euro ha guadagnato terreno nei confronti dello yen, mentre è rimasto invariato nei confronti della sterlina.

Il 2004 si è concluso positivamente per i mercati azionari, in particolare nel secondo semestre. Nonostante l'incremento registrato dalle quotazioni del petrolio, l'indice medio delle Borse europee dell'area euro è infatti salito del 9,9 per cento, mentre la Borsa statunitense è cresciuta di circa il 9

per cento. Il mercato italiano è risultato tra i più brillanti, avendo registrato una performance del 14,9 per cento. Con riferimento ai mercati obbligazionari, nel 2004 si è assistito a un movimento di limitato appiattimento della curva sia negli Usa che in area euro.

Nell'esercizio in esame la politica di investimento del portafoglio mobiliare della compagnia, orientata a privilegiare il controllo del rischio influente sulle varie asset classes, si è così sviluppata:

- nel comparto Danni si è mantenuto un portafoglio obbligazionario con una durata media finanziaria equilibrata (alla luce della struttura inclinata verso l'alto dei tassi di interesse), e con una diversificazione su di un selezionato gruppo di emittenti corporate; è stato altresì perseguito un contenuto aumento in azioni, soprattutto se dotate di congrui livelli di dividendo;
- nel comparto Vita, e in particolare sul portafoglio a copertura della gestione Vitariv, si è realizzato un aumento della durata media del portafoglio obbligazionario, mantenendo un adeguato livello di diversificazione in obbligazioni emesse da selezionati emittenti corporate ed incrementando marginalmente, nel secondo semestre, l'esposizione azionaria, secondo i criteri sopra indicati.

Composizione degli investimenti e proventi relativi

Beni immobili

Durante l'esercizio 2004, nell'ambito della gestione ordinaria del portafoglio di proprietà (per lo più adibito ad uso strumentale), Ras ha proseguito gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per un importo complessivo di circa 760 mila euro, realizzando opere capitalizzabili per ulteriori 550 mila euro circa. In questo stesso periodo non sono state effettuate alienazioni, pur in presenza di un piano di alienazione di alcune unità immobiliari, la cui realizzazione è stata affidata ad una società esterna. In merito alla politica di investimento di lungo periodo, Ras partecipa alla società CityLife srl, di cui sono soci anche Generali Properties (Gruppo Generali), Progestim (Gruppo Fondiaria-Sai), Gruppo Lamaro e Gruppo Lar Desarollos Residentiales, con l'obiettivo di realizzare un progetto di sviluppo delle aree della Fiera di Milano poste in vendita dall'Ente Fiera. In data 2 luglio 2004 CityLife si è aggiudicata la gara indetta dalla Fondazione Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano per l'acquisto e la riqualificazione dell'area del quartiere storico della Fiera di Milano. A seguito dell'aggiudicazione, Ras, unitamente alle altre società componenti la cordata, ha sottoscritto il contratto preliminare per l'acquisto dell'area al prezzo di 523 milioni di euro. Si prevede che la fase esecutiva dell'iniziativa si svilupperà nell'arco del prossimo decennio. Anche sul portafoglio posseduto tramite la controllata Ras Immobiliare srl è proseguita l'attività di manutenzione degli immobili e si sono conclusi alcuni significativi interventi di ristrutturazione, volti alla riqualificazione e valorizzazione di immobili pregiati. Nel corso dell'anno Ras Immobiliare si è dotata di una propria struttura operativa, avviando una nuova area di attività dedicata all'asset management e all'advisory immobiliare; attività, queste ultime, svolte al momento a favore del solo Gruppo Ras e che potranno essere oggetto in futuro di una nuova area di business aperta al mercato. Proprio in tale ottica, nell'ambito della costituzione di un primo fondo chiuso immobiliare da parte di Ras Asset Management sgr, è stato affidato a Ras Immobiliare un mandato di consulenza per l'attività di analisi degli investimenti, di asset management e coordinamento del property management del fondo. Rispetto allo scorso esercizio, il valore netto di libro del patrimonio immobiliare rimasto in proprietà della compagnia ha evidenziato una diminuzione di 1,9 milioni di euro. In particolare si sono registrati:

- incrementi per costi capitalizzati per circa 0,6 milioni di euro, relativi principalmente a lavori di ristrutturazione e miglioramento di alcuni edifici: Milano, in Corso Italia; Trieste, in Piazza della Repubblica; Roma, in Piazza S. Silvestro;
- ammortamenti per complessivi 2,5 milioni di euro.

Titoli obbligazionari

Complessivamente gli investimenti obbligazionari, immobilizzati e non, ammontano a fine 2004 a 9.620 milioni di euro, con un incremento di 320 milioni rispetto all'inizio dell'anno. Il valore complessivo di questa categoria tiene conto di 1,2 milioni di euro per allineamenti di valore e di 1,1

milioni per ripristino valori. Le plusvalenze latenti nette dei titoli obbligazionari ammontano a 455,6 milioni di euro. I titoli obbligazionari immobilizzati a fine 2004 ammontano a 5.765 milioni di euro. I proventi lordi sui titoli obbligazionari ordinari hanno raggiunto 404,9 milioni di euro, con una variazione positiva del 4,4 per cento rispetto al 2003.

Partecipazioni in imprese del Gruppo e in altre partecipate

A fine 2004 l'investimento totale in questa categoria ammonta a 4.172 milioni di euro con un incremento di 182 milioni. Le principali operazioni sono di seguito elencate:

- aumento del valore della partecipazione in RasBank, a seguito della fusione con Bnl Investimenti, per 107,4 milioni di euro;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di Rb Vita, per 61,6 milioni di euro;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di Dart Saving Life Assurance, per 6 milioni di euro;
- rettifiche di valore sulla partecipazione in Genialloyd, per 3,5 milioni di euro;
- acquisto di quote di CityLife e versamenti in conto futuri aumenti di capitale, per 1,4 milioni di euro.

I proventi ordinari da partecipazioni in società controllate e collegate e in altre partecipate sono ammontati a 308 milioni di euro, rispetto ai 241 milioni del 2003. Le plusvalenze latenti nette, calcolate sulla media dei prezzi degli ultimi sei mesi di quotazione – la media dei prezzi di dicembre per la parte di attivo circolante –, sono risultate pressoché nulle per le società controllate e collegate; hanno raggiunto i 384,5 milioni di euro per le altre partecipazioni, principalmente in UniCredito.

Fondi comuni d'investimento

Il valore complessivo di questa categoria di investimenti è stato di 116 milioni di euro, con una variazione negativa di 4 milioni rispetto al 2003, tenuto conto di 2,4 milioni di euro di allineamenti e di 3,3 milioni di euro per riprese di rettifiche di valore. I maggiori investimenti hanno interessato fondi obbligazionari e, in minor misura, fondi di private equity, mentre i realizzi hanno riguardato fondi azionari. Le plusvalenze latenti nette sono ammontate a 0,6 milioni di euro. Il reddito netto da negoziazione è risultato di 1,9 milioni di euro.

Altri investimenti finanziari in capitali di rischio

L'ammontare complessivo degli investimenti è stato di 670 milioni di euro, con un aumento del 12,4 per cento rispetto al 2003. Questa categoria ha incluso:

1. azioni sindacate per 131 milioni di euro, con minusvalenze latenti nette (sulla base della media dei prezzi degli ultimi sei mesi) di -4,9 milioni di euro. Il reddito ordinario è ammontato a 3,9 milioni di euro;
2. azioni di trading per una somma pari a 552 milioni di euro, con un aumento di circa 154 milioni rispetto al dato omologo del 2003, di cui 92,3 milioni riguardanti l'uscita dal patto di sindacato di Mediobanca, tenendo conto di allineamenti di valore per 1,9 milioni di euro. Le plusvalenze latenti (sulla base della media dei prezzi dell'ultimo mese) ammontavano a 90,5 milioni di euro e i proventi da negoziazione a 75,5 milioni. I dividendi percepiti in questo comparto sono ammontati a 42,9 milioni di euro;
3. altre azioni non di trading per 17 milioni di euro, con un decremento di 9 milioni rispetto al 2003. I dividendi percepiti in questo comparto sono ammontati a 0,7 milioni di euro.

Investimenti finanziari diversi

Gli impieghi relativi a questa voce sono passati da 725 a 1.327 milioni di euro. Tale variazione è da ricondurre alla estinzione delle precedenti posizioni di finanziamento e ad un'operazione di prestito titoli attuata con una primaria controparte, della durata di 19 mesi, al fine di ottimizzare il profilo di redditività di tale categoria di investimenti.

Investimenti con rischio a carico degli assicurati e fondi pensione

A fine 2004 l'ammontare complessivo degli investimenti in questa categoria risultava di 895,7 milioni di euro, articolati secondo le seguenti componenti principali:

- relativamente a collocamenti delle 20 linee di prodotti unit linked, gli investimenti risultavano pari a 713,9 milioni di euro;
- relativamente a collocamenti di 6 linee di prodotti index linked e alla gestione ex art. 30, gli investimenti risultavano pari a 107,1 milioni di euro;
- relativamente a sottoscrizioni delle 8 linee dei 2 fondi pensione aperti, l'importo degli investimenti è stato di 74,7 milioni di euro.

Finanziamenti verso il Gruppo, finanziamenti diversi, depositi netti verso compagnie

Sono aumentati i finanziamenti diversi, passati da 26 a 31 milioni di euro. I depositi presso imprese cedenti si sono attestati a 278 milioni di euro (295 milioni nel 2003). I depositi da riassicuratori hanno raggiunto 391 milioni di euro (439 milioni nel 2003). I finanziamenti ad imprese del Gruppo sono ammontati a 16 milioni di euro (14 milioni nel 2003).

Operazioni in strumenti derivati

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla sottoscrizione di prodotti derivati con finalità di copertura (hedging), eseguita in base ai dettami del Regolamento sull'operatività in derivati, adottato dal Consiglio di amministrazione in data 14 novembre 2003. Dettagli quantitativi sono forniti nella sezione 17, parte B della Nota integrativa.

Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate, in successive distinte operazioni frazionate, 2.204.276 azioni ordinarie Ras, con un esborso di 32,9 milioni di euro, e vendute 2.497.276 azioni, con un provento di 35,2 milioni di euro. Sono state altresì vendute 220 azioni di risparmio, con un provento di circa 3 mila euro.

Proventi degli investimenti

A fine esercizio il valore degli investimenti netti è risultato pari a 16.016,8 milioni di euro, evidenziando così un aumento dell'8,4 per cento rispetto al 2003. I corrispondenti redditi ordinari netti, in ripresa a seguito della migliorata congiuntura dei mercati finanziari, si sono attestati a 878,8 milioni di euro (+16,3 per cento rispetto allo scorso esercizio).

Struttura degli investimenti (in migliaia di euro)

	2004	com. %	2003	com. %
Beni immobili al netto dei fondi di ammortamento	167.528	1,0	138.196	0,9
Titoli obbligazionari	9.619.967	60,2	9.300.182	62,9
Partecipazioni in imprese del Gruppo e in altre partecipate	4.172.491	26,1	3.990.396	27
Fondi comuni di investimento	116.284	0,7	120.438	0,8
Altri investimenti finanziari in capitali di rischio	670.485	4,2	596.539	4
Altri investimenti finanziari	1.327.396	8,3	725.008	4,9
Finanziamenti diversi, depositi netti verso compagnie	-65.253	-0,4	-104.430	-0,7
Azioni proprie	7.870	0,0	10.178	0,1
Totale investimenti	16.016.768	100	14.776.507	100

tab. 3



tab. 4

Redditi ordinari da investimenti al netto dei relativi oneri (in migliaia di euro)

	2004	com. %	2003	com. %
Beni immobili	5.822	0,7	4.760	0,6
Titoli obbligazionari	404.856	46,1	387.822	51,3
Partecipazioni in imprese del Gruppo e in altre partecipate	307.317	35,0	240.195	31,8
Altri investimenti finanziari in capitali di rischio	46.109	5,2	75.608	10
Fondi comuni di investimento	3.152	0,4	2.703	0,4
Altri investimenti	27.486	3,1	-3.521	-0,5
Riprese e rettifiche di valore	14.371	1,6	9.600	1,3
Utili netti da realizzi investimenti non durevoli	69.705	7,9	38.729	5,1
Redditi ordinari netti	878.818	100,0	755.896	100,0

NOTE
(*) I dati non includono i valori relativi alle classi D.I e D.II dell'attivo di Stato patrimoniale.

Notizie sulla gestione dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare, verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Gruppo Ras

Al 31 dicembre 2004 le società controllate direttamente o indirettamente da Ras erano 81. La composizione del Gruppo per settore di attività era la seguente: 28 compagnie di assicurazione, 28 società operanti nel settore finanziario, fiduciario, bancario e di gestione dei fondi e 25 società immobiliari, agricole e di servizi diversi. Sotto il profilo della localizzazione geografica, 31 società avevano sede in Italia, 31 in altri stati dell'Unione Europea, 17 in altri paesi europei, 2 in paesi extra-europei.

Società holding e finanziarie diverse

Ras International nv

Al 31 dicembre 2004, il capitale sociale autorizzato della società era pari a 453.781.000 euro, di cui 342.650.000 sottoscritti e versati. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammontava a complessivi 2.364,3 milioni di euro, contro i 2.394,5 milioni di fine 2003. Nel corso dell'esercizio, non vi sono state variazioni di rilievo nella struttura del portafoglio di partecipazioni.

Agf Ras Holding bv, Amsterdam

La società ha un capitale sociale autorizzato di 500 milioni di euro. Al 31 dicembre 2004 il capitale sottoscritto e versato era pari a 236.450.544 euro ed era detenuto al 50 per cento da Ras International nv e al 50 per cento da alcune società del Gruppo Agf. La società rappresenta il centro di controllo congiunto delle attività spagnole dei Gruppi Ras ed Agf. Essa possiede, in particolare, il 96,46 per cento del capitale sociale di Allianz Seguros y Reaseguros, il 51 per cento di Eurovida e il 49 per cento di Europensiones. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammontava a complessivi 1.254,5 milioni di euro, contro i 1.249,5 milioni di fine 2003. Nel corso dell'esercizio, non vi sono state variazioni di rilievo nella struttura del portafoglio di partecipazioni.

Società holding e finanziarie diverse (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Totale proventi	Incr. %	Patrimonio netto (*)	Utile dell'esercizio	tab. 5
Bernese Assicurazioni Finanziaria (**)	Roma	Euro	346	17.211,8	3.978,0	276	
Investitori Holding	Milano	Euro	6	-50,0	12.487,0	-319	
Agf Ras Holding bv ⁽¹⁾	Amsterdam	Euro	41.805	18,5	627.231	42.492	
Allianz Inversiones ⁽¹⁾	Madrid	Euro	724	-55,6	2.680	28	
Allianz Investmentbank	Vienna	Euro	14.130	25,9	22.869	-	
Allvor (ex-Elfitas)	Zurigo	Franco svizzero	300	-	99	-10	
Amaya	Berna	Franco svizzero	-	-	98	-1	
El Fénix Español (***)	Madrid	Euro	-	-	-	-	
Elmonda ⁽²⁾	Zurigo	Franco svizzero	14.437	-15,7	211.939	12.296	
Empresa de Inversiones	Lima	Nuovo sol	-	-	62	-4	
Nereus ⁽¹⁾ (****)	Monaco	Euro	-	-	-	-	
Organización Goa	Lima	Nuovo sol	-	-	-1	-4	
Pallas ⁽²⁾ (****)	Monaco	Euro	-	-	-	-	
Ras International nv	Amsterdam	Euro	127.693	126,6	2.365.268	130.798	
Société Financière du Léman (****)	Losanna	Franco svizzero	-	-	-	-	

(*) Incluso l'utile dell'esercizio.
(**) In corso d'anno è stato deliberato il cambio del periodo relativo all'esercizio che da 01/08-31/07 è passato a 01/01-31/12. I dati di Conto economico sono la somma dei saldi dei due esercizi e il patrimonio netto è quello relativo al 31/12/04.
(***) Liquidata.
(****) In liquidazione.
(1) Dati proporzionati alla quota di possesso.
(2) Dati proporzionati alla quota di possesso (50 per cento). Elmonda controlla, attraverso i Gruppi Elvia Reise (incluso il Gruppo americano World Access inc.) e Sacnas, 53 società, incluse nel consolidamento di Ras spa.

Compagnie assicuratrici

Nella tabella sono indicati i dati più significativi per ciascuna delle principali società del Gruppo: premi, investimenti, redditi patrimoniali e risultato dell'esercizio. I premi aggregati di Gruppo hanno raggiunto i 16.228 milioni di euro, di cui 4.296 milioni riferiti alla Capogruppo, rispetto ai 16.667 milioni di euro del 2003. Per un commento più ampio relativo ai risultati delle principali compagnie assicurative italiane si rimanda ai maggiori dettagli presenti nel bilancio consolidato.

Compagnie assicuratrici (valori in migliaia)

tab. 6

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Premi lordi	Incr. %	Investimenti	Redditi patrim.	Utile dell'esercizio
Allianz Subalpina	Torino	Euro	1.124.825	14,3	2.772.338	124.513	56.561
Bernese Assicurazioni	Roma	Euro	91.594	6,2	107.902	6.155	63
Bernese Vita	Roma	Euro	35.452	49,4	149.746	5.772	1.942
CreditRas Assicurazioni	Milano	Euro	50.289	10,7	54.881	1.252	5.016
CreditRas Vita	Milano	Euro	4.510.568	-15,2	3.358.331	155.790	14.195
Genialloyd	Milano	Euro	202.914	19,3	343.284,3	9.240	11.962
L'Assicuratrice Italiana Danni	Milano	Euro	11.285	2.574,2	8.399,9	127	-110
L'Assicuratrice Italiana Vita	Milano	Euro	49.290	-24,8	221.389,7	10.167	712
Ras Tutela Giudiziaria	Milano	Euro	33.450	7,4	32.099,7	796	3.614
RB Vita	Milano	Euro	418.681	14,0	3.451.528,2	151.327	27.947
Alba Allgemeine Versicherung	Basilea	Franco svizzero	110.683	4,6	311.424,1	8.810,8	1.000
Allianz Elementar Lebensversicherung	Vienna	Euro	368.527	5,2	2.469.899,7	138.440,6	-
Allianz Elementar Versicherung	Vienna	Euro	926.160	2,2	1.587.705,5	90.809,5	41.659
Allianz Pensionskasse	Vienna	Euro	29.531	-19,3	9.737,8	568,3	1
Allianz Portugal	Lisbona	Euro	400.064	1,6	808.203,0	41.625,3	21.366
Allianz Suisse Lebensversicherung	Zurigo	Franco svizzero	1.593.250	-9,8	11.746.252,2	414.330,2	75.396
Allianz Suisse Versicherung	Zurigo	Franco svizzero	1.746.228	2,8	4.605.368,2	151.095,0	125.570
Allianz, Compañía de Seguros y Reaseguros ⁽¹⁾	Madrid	Euro	1.106.072	8,7	2.777.791,5	166.528,1	91.566
Amaya, Compañía de Seguros y Reaseguros	Madrid	Euro	6.695	-1,8	103.794,0	5.524,3	4.173
CAP Protection Juridique	Zug	Franco svizzero	41.297	8,3	90.365,5	2.662,7	2.338
Darta Saving Life Assurance	Dublino	Euro	204.281	9,7	7.761,0	294,0	-1.304
Eurovida ⁽¹⁾	Madrid	Euro	29.301	-20,9	125.658,6	7.191,6	4.793
Fénix Directo ⁽¹⁾	Madrid	Euro	15.969	-14,1	54.537,5	7.522,7	5.035
Phénix Compagnie d'Assurances	Losanna	Franco svizzero	42.856	9,9	61.227,2	2.027,7	862
Phénix Compagnie d'Assurances sur la Vie	Losanna	Franco svizzero	40.880	-5,0	249.702,3	8.437,5	2.270
Unipensão	Lisbona	Euro	220	-0,5	1.037,6	46,4	44

(1) Dati proporzionati alla quota di possesso.

Società operanti nel settore dei servizi finanziari

Il gruppo bancario RasBank, con 20,7 miliardi di masse sotto gestione, si posiziona a fine 2004 al terzo posto in Italia fra le reti di promotori operanti nel settore dei servizi finanziari. In termini di raccolta netta, nel corso dell'anno RasBank ha registrato volumi per 940 milioni di euro. Nel risparmio gestito la raccolta totale (al netto di duplicazioni infra-gruppo) si è attestata a 190 milioni di euro. Il flusso netto del risparmio amministrato ammonta a 388 milioni di euro, con un decremento del 38 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale performance riflette la strategia seguita nel corso dell'anno, orientata a ridurre le emissioni di prodotti strutturati, favorendo i prodotti a più alta redditività, specie i prodotti Vita. A fine 2004 i conti correnti, in crescita del 7 per cento rispetto alla fine del 2003, risultavano essere circa 143 mila. Il totale dei clienti RasBank ha superato a fine 2004 quota 500 mila. Nell'ambito dei servizi di private banking Ras è presente con Investitori sgr. La società conta oggi 10 private banker e nel 2004 ha registrato una raccolta complessiva per 132 milioni di euro. A fine 2004 le masse gestite nei servizi finanziari di Gruppo ammontano, per la clientela retail, a 20.715 milioni di euro, con una crescita del 37 per cento rispetto al dicembre 2003. A parità di perimetro, escludendo quindi l'acquisizione di Bnl Investimenti, l'incremento sarebbe stato del 9 per cento, dato che evidenzia la positiva crescita organica del segmento.

Società operanti nel settore dei servizi finanziari (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Totale proventi	Incr. %	Patrimonio netto (*)	Utile dell'esercizio	tab. 7
Investitori Sgr	Milano	Euro	4.546	39,3	14.125,0	-198	
RasBank	Milano	Euro	386.324	22,4	179.831,0	-6.190	
Ras Asset Management Sgr	Milano	Euro	182.765	12,3	31.287,0	14.640	
Allianz Asset Management	Zurigo	Franco svizzero	9.133	17,7	1.370	439	
Allianz FinInvest Beratung (ex Allianz Finanzinvest Beratung)	Vienna	Euro	189	266,1	60	0	
Allianz Gestion ⁽¹⁾	Madrid	Euro	860	-56,2	1.391	314	
Allianz Invest Kapitalanlage	Vienna	Euro	1.554	30,9	2.549	-	
Investitori Suisse ^(***)	Lugano	Franco svizzero	-	-	-	-	
Ras Asset Management Lux ^(**)	Lussemburgo	Dollaro Usa	-	-	-	-	
Ras Private Bank (Suisse) (ex RasBank Suisse)	Lugano	Franco svizzero	1.589	-2,0	18.291	7.115	

(*) Incluso l'utile dell'esercizio.
(**) Ceduta ad ADAM Deutschland GmbH (Gruppo Allianz).
(***) In liquidazione.
(1) Dati proporzionati alla quota di possesso.

Società immobiliari, agricole, di gestione di servizi e altre

La tabella mostra i dati rilevanti (proventi, capitale netto e risultato dell'esercizio) relativi alle principali società del Gruppo, operanti nei settori immobiliare, agricolo, di gestione di servizi e altre.

Società immobiliari, agricole, di gestione di servizi e altre (valori in migliaia)

tab. 8

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Totale proventi	Incr. %	Patrimonio netto (*)	Utile dell'esercizio
Agricola S. Felice	Milano	Euro	14.734	-3,8	33.255	273
Agrigest	Milano	Euro	57	34,6	161	-
Assimediass	Milano	Euro	4.214	14,3	33	3
Borgo S. Felice	Siena	Euro	3.153	-4,0	1.110	-149
Solvvet	Milano	Euro	22	95,5	1.554	-92
Ge.S.I.	Milano	Euro	132.392	7,2	15.817	47
Intermediass	Milano	Euro	631	33,5	36	1
Prevint	Milano	Euro	1.277	74,8	693	-125
Preindustria	Milano	Euro	82	5,1	526	-
Ras Immobiliare	Milano	Euro	11.708	1,5	152.374	26.888
Ras Service	Milano	Euro	112.462	7,5	220	16
Villa La Pagliaia	Siena	Euro	2.010	-41,2	750	-370
Allianz Agencia de Seguros ⁽¹⁾	Madrid	Euro	1.014	-14,7	10	-473
Allianz Elementar Werkküchenbetriebs	Vienna	Euro	1.502	6,8	183	67
Topversicherungsservice (ex-Allianz Kundenservice)	Vienna	Euro	44.834	10,8	17.731	-
Risikomanagement und Softwareentwicklung (ex-Allianz Risiko Service)	Vienna	Euro	3.467	53,2	15.042	-
Allianz Suisse Immobilien	Volketswil	Franco svizzero	3.765	-4,5	26.442	8.285
Allianz Suisse Personal Financial Services	Zurigo	Franco svizzero	2.588	16,9	1.824	-38
Braun & Co.	Vienna	Euro	783	-1,6	5.625	-
Eurotax Garantie ^(**)	Pfäffikon	Franco svizzero	3.965	-	1.194	925
Gesellschaft für Vorsorgeberatung	Berna	Franco svizzero	1.924	-41,1	1.214	182
Allianz Servicios Técnicos ^(**)	Barcelona	Euro	610	-	29	-
Informática y Servicios Financieros ⁽¹⁾	Madrid	Euro	145	-16,4	263	42
ITB Immobilienreuhand	Vienna	Euro	1.276	2,5	36	-
Logistikwerkstatt Assistance	Vienna	Euro	4.366	71,6	25.035	-
MVK Datenmanagement ⁽²⁾	Vienna	Euro	0	-100,0	0	-
Operring-Hof-Bau und Betriebs	Vienna	Euro	1.644	-49,2	3.141	-
Pemse ⁽¹⁾	Madrid	Euro	0	-	2.671	107
SHA Seminarhotel	Unterägeri	Franco svizzero	7.234	6,2	543	188

(*) Incluso l'utile dell'esercizio.
(**) Primo esercizio di attività.
(***) Nel 2003 collegata.
(1) Dati proporzionati alla quota di possesso.
(2) Dal 2004 collegata.

Utile dell'esercizio

L'utile netto dell'esercizio 2004, di 607.223.857 euro, è la risultante:

– dell'utile del ramo Vita di	251.720.436
– dell'utile dei rami Danni di	355.503.422
<hr/>	
che proponiamo di ripartire come segue:	
Utile netto di	607.223.857
Accantonamento alla Riserva Legale fino al raggiungimento del quinto del Capitale Sociale	
Riserva Legale ramo Vita	0
Riserva Legale rami Danni	0
<hr/>	
Residuo	607.223.857
Accantonamento Riserva Indisponibile Utile su Cambi rami Danni	0
Accantonamento Riserva Indisponibile Utile su Cambi ramo Vita	1.485.774
<hr/>	
Residuo	605.738.084
Dividendo privilegiato di euro 0,03 a ciascuna delle 1.340.010 (*) azioni di risparmio, pari al 5 per cento del loro valore nominale	40.200
<hr/>	
Residuo	605.697.883
Dividendo di euro 0,80 a ciascuna delle 670.801.994 (*) azioni ordinarie	536.641.595
Ulteriore dividendo di euro 0,79 a ciascuna delle 1.340.010 (*) azioni di risparmio	1.058.608
<hr/>	
Residuo	67.997.680
Destinati a Riserva Straordinaria	
Ramo Vita	27.318.110
Rami Danni	40.679.570

(*) In ottemperanza alla normativa vigente, nel calcolo delle azioni aventi diritto al dividendo si è provveduto ad escludere le azioni proprie. Alla data di stacco della cedola, considerando il corrispondente numero delle azioni proprie possedute, si procederà al ricalcolo della distribuzione dell'utile attraverso opportuno accantonamento o prelievo da Riserva Straordinaria.

Se con noi d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla gestione, il Bilancio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, e la proposta di ripartizione dell'utile netto dell'esercizio. Vi proponiamo inoltre di fissare nel giorno 26 maggio 2005 la data di inizio del pagamento del dividendo, con data di stacco del 23 maggio 2005.

Milano, 10 marzo 2005
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Partecipazioni degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali (ai sensi dell'articolo 79 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999)

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Vita Giuseppe		0	0	0	0
Diekmann Michael		0	0	0	0
Greco Mario	Ras spa (ordinarie)	230	¹ 91.650	¹ 80.000	11.880
Arcelli Mario		0	0	0	0
Barilla Guido Maria		0	0	0	0
Bremkamp Detlev		0	0	0	0
Buora Carlo Orazio		0	0	0	0
Colao Vittorio		0	0	0	0
Costa Nicola		0	0	0	0
De Benedetti Rodolfo	Ras spa (ordinarie)	² 10.000	0	0	10.000
De Bortoli Ferruccio		0	0	0	0
Dührkop Klaus		0	0	0	0
Ferrero Pietro		0	0	0	0
Marchiò Angelo		0	0	0	0
Micheli Francesco		0	0	0	0
Orlando Salvatore		0	0	0	0
Perlet Helmut		0	0	0	0
Pesenti Giampiero		0	0	0	0
Pininfarina Andrea		0	0	0	0
Rocca Gianfelice		0	0	0	0
Salvatori Carlo Sante Antonio		0	0	0	0
Manzonetto Pietro		0	0	0	0
Pascot Paolo		0	0	0	0
Stroppiana Giorgio		0	0	0	0
Arrighi Massimo	Ras spa (ordinarie)	230	¹ 46.200	¹ 40.000	6.430
Militello Salvatore	Ras spa (ordinarie)	30.831	0	0	³ 30.831
Riches Pierluigi	Ras spa (ordinarie)	12.980	¹ 42.212	¹ 40.000	15.192
Vagnone Paolo	Ras spa (ordinarie)	23.030	⁴ 40.000	⁴ 40.000	⁵ 192

In conformità ai criteri di Borsa Italiana spa in materia di internal dealing, nel prospetto non si tiene conto delle azioni immesse in gestioni su base individuale di portafogli di investimento senza facoltà, per gli interessati, di impartire istruzioni.

1. Il quantitativo indicato è comprensivo delle azioni che, in esercizio del piano di stock option Ras 2002, sono state negoziate con reinvestimento in azioni ordinarie Ras della plusvalenza netta realizzata.
2. Azioni possedute alla data di nomina a membro del Consiglio di amministrazione Ras.
3. Azioni possedute alla data di cessazione dalla carica di direttore generale Ras.
4. Il quantitativo indicato si riferisce alle azioni negoziate in esercizio del piano di stock option Ras 2002.
5. Nel corso dell'esercizio l'interessato ha immesso azioni in una gestione patrimoniale su base individuale di portafogli di investimento (senza facoltà di impartire istruzioni).

Altre relazioni del consiglio di amministrazione all'assemblea ordinaria

Reintegrazione del Consiglio di Amministrazione

Signori azionisti,

in relazione alle nuove responsabilità assunte presso il Gruppo Il Sole 24 Ore, incompatibili con cariche amministrative presso società terze, il Dott. Ferruccio De Bortoli ha rassegnato, a far tempo dal 1° gennaio 2005, le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel formulare al Dott. De Bortoli i migliori auguri per il suo futuro professionale, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 31 gennaio 2005, su proposta del Comitato consultivo per le nomine, ha proceduto alla nomina a consigliere, per cooptazione, dell'Ing. Paolo Biasi, nato a Verona il 14 giugno 1938, noto imprenditore industriale e Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona.

Con la presente assemblea, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, il consigliere cooptato viene a decadere. Egli è rieleggibile, con durata in carica determinabile sino alla scadenza – per lo spirare del termine triennale – dell'intero Consiglio di Amministrazione (assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005).

Siete pertanto invitati a deliberare sulla reintegrazione del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori della Società, e ad adottare le conseguenti più opportune deliberazioni, inclusa la fissazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione.

Milano, 10 marzo 2005
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie

Signori Azionisti,

il prossimo 28 ottobre scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 28 aprile 2004 di acquistare un massimo di n. 60.000.000 azioni proprie.

Nell'interesse della Società, riteniamo utile che detta autorizzazione venga rinnovata, nei medesimi termini, anche quantitativi, al fine di consentire alla Società di continuare a disporre – anche nei prossimi 18 mesi – di una facoltà che potrebbe rivelarsi utile ai fini gestionali e di valorizzazione della Società stessa. L'autorizzazione che Vi viene richiesta ricomprende anche la facoltà di destinare azioni proprie in portafoglio alla messa in esecuzione di piani di offerta azionaria a favore di dirigenti di Ras e del suo Gruppo in Italia.

Vi viene pertanto sottoposto il seguente testo di deliberazione:

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti della "Riunione Adriatica di Sicurtà Società per Azioni" del 29 aprile 2005, preso atto della proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione, delibera di:

- *revocare, per la parte che non ha avuto esecuzione, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, dall'assemblea ordinaria del 28 aprile 2004;*
- *autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto, entro i prossimi 18 mesi, mediante offerta pubblica ovvero in Borsa secondo le modalità che verranno concordate con la Borsa Italiana S.p.A., di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,60 cadauna, in numero non superiore a n. 60.000.000 azioni. Ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, il valore nominale delle azioni acquistate non potrà in alcun caso eccedere la decima parte del capitale sociale di Ras, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate. Ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile, la Società incrementerà l'attuale riserva indisponibile, denominata "Riserva per azioni proprie", dell'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalla riserva disponibile "Riserva da sovrapprezzo di emissione" risultante dal bilancio al 31 dicembre 2004, ultimo approvato, ed attualmente di importo pari a 1,2 milioni di euro. In caso di acquisti in Borsa, il corrispettivo unitario di ogni singolo acquisto di azioni, sia ordinarie sia di risparmio, sarà non superiore del 10 per cento e non inferiore del 10 per cento al prezzo di riferimento registrato dalle azioni della medesima categoria nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;*
- *autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a disporre, senza limiti di tempo, anche prima del completamento degli acquisti, di tutti o di parte dei titoli in portafoglio, in una o più volte, anche al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili della Società. In caso di disposizioni di tutte o di parte delle azioni proprie acquistate, la riserva indisponibile costituita ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile riconfluirà, in tutto o in parte, nella riserva disponibile "Riserva da sovrapprezzo di emissione". Il Consiglio di Amministrazione viene altresì autorizzato, senza limiti di tempo, a cedere azioni a dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori di Ras e di sue controllate in Italia, nell'ambito dei Piani di incentivazione azionaria presenti e futuri deliberati dal Consiglio di Amministrazione;*
- *conferire al Presidente, al Vicepresidente ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.*

Milano, 10 marzo 2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Parte straordinaria

Relazioni del consiglio di amministrazione all'assemblea straordinaria

Variazioni allo Statuto sociale

Signori Azionisti,

Vi viene sottoposta la proposta di deliberare le modifiche dello Statuto sociale che nel seguito Vi vengono illustrate.

La modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale è motivata dalla finalità di meglio precisare e via via aggiornare l'informazione statutaria su quanta parte del Capitale sociale e delle Riserve è attribuita alla gestione Vita e alla gestione Danni, in coerenza anche con gli indirizzi di trasparenza delle vigenti normative.

Le modifiche degli articoli 31 e 32 dello Statuto sociale riguardano l'inserimento, nella gerarchia dei gradi aziendali e dei poteri di firma ivi prevista, dei nuovi gradi di Condirettore Generale e Vicedirettore Generale, i quali potrebbero essere in futuro utili ai fini di assicurare la massima flessibilità ed efficienza all'organizzazione interna aziendale.

Se d'accordo con quanto sopra, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente testo di delibera:

L'assemblea straordinaria degli azionisti della "Riunione Adriatica di Sicurtà Società per Azioni", udita ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera:

- di modificare gli articoli 7, 31 e 32 dello Statuto Sociale come segue:

STATUTO SOCIALE RAS TESTO ATTUALE

Art. 7

1. Il capitale sociale è attribuito come segue:
 - a) un quarto alle assicurazioni, dirette e indirette, della gestione Vita;
 - b) tre quarti alle assicurazioni, dirette e indirette, della gestione Danni.
2. Le riserve saranno attribuite alle gestioni Vita e Danni nel rispetto delle normative vigenti.

STATUTO SOCIALE RAS TESTO PROPOSTO

Art. 7

1. Il capitale sociale è attribuito come segue:
 - per Euro 100.834.050,60 alla gestione relativa alle Assicurazioni Vita;
 - per Euro 302.502.151,80 alla gestione relativa alle Assicurazioni Danni.
2. Le riserve sono attribuite come segue:
 - la Riserva da sovrapprezzo di emissione è attribuita per:
 - Euro 301.493.231,09 alla gestione relativa alle Assicurazioni Vita;
 - Euro 903.546.793,71 alla gestione relativa alle Assicurazioni Danni;
 - le Riserve di rivalutazione sono attribuite per:
 - Euro 160.359.178,55 alla gestione relativa alle Assicurazioni Vita;
 - Euro 216.830.064,54 alla gestione relativa alle Assicurazioni Danni;
 - l'Avanzo da Fusione è attribuito per:
 - Euro 15.159.289,78 alla gestione relativa alle Assicurazioni Vita;
 - Euro 26.165.251,77 alla gestione relativa alle Assicurazioni Danni.

La Riserva Legale è accantonata separatamente per ogni gestione in misura pari al

3. Il capitale sociale può essere aumentato o ridotto nel rispetto della legge.
4. La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.
5. Le deliberazioni relative alla riduzione e alla reintegrazione del capitale debbono assicurare, mediante i necessari raggruppamenti o frazionamenti, la parità di valore nominale delle azioni.

Art. 31

1. Hanno la rappresentanza legale della Società, da esercitarsi con le modalità e nei limiti di cui al successivo art. 32:
 - a) il Presidente;
 - b) il o i Vicepresidenti;
 - c) lo o gli Amministratori Delegati;
 - d) i Direttori Generali;

e) i Direttori Centrali;

f) gli altri Dirigenti.
2. La rappresentanza viene esercitata mediante l'apposizione delle firme di due delle persone sopra indicate, sotto la denominazione della Società stampata, impressa o manoscritta.

Art. 32

1. Il Presidente, il o i Vicepresidenti, lo o gli Amministratori Delegati, i Direttori Generali hanno la rappresentanza generale per tutti gli affari sociali con firma abbinata fra due di loro o tra ciascuno di loro con uno dei Direttori Centrali di cui alla lettera e) del precedente articolo.
2. I Direttori Centrali, con firma abbinata fra due di loro o tra ciascuno di loro con un procuratore a ciò facoltizzato anche ai sensi del successivo comma 4, possono firmare per gli affari di ordinaria gestione della

5% dell'utile prodotto dalle singole gestioni, fino a concorrenza del limite previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile.

Le Altre Riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in base a quanto deliberato di volta in volta dall'Assemblea Ordinaria.

3. Il capitale sociale può essere aumentato o ridotto nel rispetto della legge.
4. La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.
5. Le deliberazioni relative alla riduzione e alla reintegrazione del capitale debbono assicurare, mediante i necessari raggruppamenti o frazionamenti, la parità di valore nominale delle azioni.

Art. 31

1. Hanno la rappresentanza legale della Società, da esercitarsi con le modalità e nei limiti di cui al successivo art. 32:
 - a) il Presidente;
 - b) il o i Vicepresidenti;
 - c) lo o gli Amministratori Delegati;
 - d) i Direttori Generali;
 - e) i Condirettori generali**
 - f) i Vicedirettori generali**
 - g) i Direttori Centrali;
 - h) gli altri Dirigenti.
2. La rappresentanza viene esercitata mediante l'apposizione delle firme di due delle persone sopra indicate, sotto la denominazione della Società stampata, impressa o manoscritta.

Art. 32

1. Il Presidente, il o i Vicepresidenti, lo o gli Amministratori Delegati, i Direttori Generali, hanno la rappresentanza generale per tutti gli affari sociali con firma abbinata fra due di loro o tra ciascuno di loro con uno dei **soggetti di cui alle lettere e), f), g)** del precedente articolo.
2. I **Condirettori generali**, i **Vicedirettori generali**, i Direttori Centrali, con firma abbinata fra due di loro o tra ciascuno di loro con un procuratore a ciò facoltizzato anche ai sensi del successivo comma 4,

Società. Gli altri Dirigenti, di cui alla lettera f) del precedente articolo, con firma abbinata di ciascuno di loro con uno dei soggetti di cui alle lettere c), d), e), del precedente articolo possono firmare per gli affari di ordinaria gestione della Società relativamente alla Direzione/Unità di appartenenza. I Dirigenti, di cui alla lettera f) del precedente articolo, con firma abbinata fra due di loro o tra ciascuno di loro con un procuratore a ciò facoltizzato anche ai sensi del successivo comma 4, possono firmare per gli affari di ordinaria gestione della Società relativamente alla Direzione/Unità di appartenenza.

3. I poteri di ordinaria gestione di cui sopra si estendono alle seguenti facoltà:
 - 3.1) rappresentare la Società in giudizio ad ogni effetto di legge e quindi di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in qualunque grado di giurisdizione, anche in sede di revisione e cassazione, e di difendere la Società dalle azioni giudiziarie che fossero proposte contro di essa, nominando all'uopo avvocati e procuratori alle liti; compromettere in arbitri o in amichevoli compositori; transigere;
 - 3.2) compiere qualsiasi operazione di incasso e ritiro, deposito e vincolo, tramutamento e svincolo di titoli e valori presso l'Amministrazione del Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Intendenze di Finanza, l'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, delle Ferrovie ed in genere presso ogni amministrazione pubblica governativa, provinciale o comunale, presso enti ed istituti privati, nonché presso ditte o persone singole;
 - 3.3) consentire ed accordare iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari;
 - 3.4) comprare e vendere autoveicoli.
4. Rientra nelle competenze del o degli Amministratori Delegati la facoltà di conferire:
 - a) deleghe e poteri di rappresentanza della Società, per singoli atti o categorie di atti, procure generali e mandati speciali a dipendenti della Società e a terzi, anche con facoltà di subdelega. Le

possono firmare per gli affari di ordinaria gestione della Società. Gli altri Dirigenti, di cui alla lettera h) del precedente articolo, con firma abbinata di ciascuno di loro con uno dei soggetti di cui alle lettere c), d), e), f), g) del precedente articolo possono firmare per gli affari di ordinaria gestione della Società relativamente alla Direzione/Unità di appartenenza. I Dirigenti, di cui alla lettera h) del precedente articolo, con firma abbinata fra due di loro o tra ciascuno di loro con un procuratore a ciò facoltizzato anche ai sensi del successivo comma 4, possono firmare per gli affari di ordinaria gestione della Società relativamente alla Direzione/Unità di appartenenza.

3. I poteri di ordinaria gestione di cui sopra si estendono alle seguenti facoltà:
 - 3.1) rappresentare la Società in giudizio ad ogni effetto di legge e quindi di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in qualunque grado di giurisdizione, anche in sede di revisione e cassazione, e di difendere la Società dalle azioni giudiziarie che fossero proposte contro di essa, nominando all'uopo avvocati e procuratori alle liti; compromettere in arbitri o in amichevoli compositori; transigere;
 - 3.2) compiere qualsiasi operazione di incasso e ritiro, deposito e vincolo, tramutamento e svincolo di titoli e valori presso l'Amministrazione del Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Intendenze di Finanza, l'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, delle Ferrovie ed in genere presso ogni amministrazione pubblica governativa, provinciale o comunale, presso enti ed istituti privati, nonché presso ditte o persone singole;
 - 3.3) consentire ed accordare iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari;
 - 3.4) comprare e vendere autoveicoli.
4. Rientra nelle competenze del o degli Amministratori Delegati la facoltà di conferire:
 - a) deleghe e poteri di rappresentanza della Società, per singoli atti o categorie di atti, procure generali e mandati speciali a dipendenti della Società e a terzi, anche con facoltà di subdelega. Le

modalità di esercizio dei poteri e l'uso della firma sociale saranno indicate nell'atto di conferimento;

- b) la rappresentanza a firma singola a Dirigenti e/o Funzionari, limitatamente alla Direzione/Unità a cui sono addetti, per gli atti di corrispondenza ordinaria che non impegnano economicamente e giuridicamente la Società. I conferimenti esplicheranno le modalità e le operazioni per le quali è consentito l'uso della firma singola.

Le suddette procure saranno conferite dal o dagli Amministratori Delegati con firma abbinata con uno dei soggetti di cui al precedente articolo 31.

5. La facoltà di rappresentare la Società nelle Assemblee di altre Società, Istituti o Enti potrà essere esercitata anche singolarmente dalle persone di cui all'articolo precedente.
6. Sul modo di esercitare i poteri di rappresentanza per le altre Direzioni, Sedi, Rappresentanze delle Società anche all'Estero, delibera di volta in volta il Consiglio di Amministrazione.

- *di conferire al Presidente, al Vicepresidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, ogni necessario potere per apportare alla presente deliberazione le modifiche, soppressioni ed aggiunte di carattere formale che fossero richieste dalle competenti autorità ai fini dell'iscrizione ai sensi di legge.*

modalità di esercizio dei poteri e l'uso della firma sociale saranno indicate nell'atto di conferimento;

- b) la rappresentanza a firma singola a Dirigenti e/o Funzionari, limitatamente alla Direzione/Unità a cui sono addetti, per gli atti di corrispondenza ordinaria che non impegnano economicamente e giuridicamente la Società. I conferimenti esplicheranno le modalità e le operazioni per le quali è consentito l'uso della firma singola.

Le suddette procure saranno conferite dal o dagli Amministratori Delegati con firma abbinata con uno dei soggetti di cui al precedente articolo 31.

5. La facoltà di rappresentare la Società nelle Assemblee di altre Società, Istituti o Enti potrà essere esercitata anche singolarmente dalle persone di cui all'articolo precedente.
6. Sul modo di esercitare i poteri di rappresentanza per le altre Direzioni, Sedi, Rappresentanze delle Società anche all'Estero, delibera di volta in volta il Consiglio di Amministrazione.

Milano, 10 marzo 2005
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale ed emettere obbligazioni

Signori azionisti,

prossimamente verrà a scadenza la facoltà concessa dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2000 al Consiglio di amministrazione di procedere, nell'arco dei successivi cinque anni, ad aumenti di capitale ed emissioni di obbligazioni, entro prefissati importi contenuti nei limiti fissati dalle disposizioni di legge.

Con la presente Assemblea, Vi sottoponiamo la proposta di rinnovare la citata autorizzazione al Consiglio di amministrazione per le ragioni e nei termini aggiornati che Vi vengono illustrati nel seguito.

Le motivazioni della proposta di rinnovo della delega risiedono nell'opportunità di mantenere all'organo amministrativo una facoltà grazie alla quale, con flessibilità e tempestività, poter rafforzare la disponibilità di mezzi finanziari che dovessero rendersi necessari per supportare lo sviluppo del Gruppo ed effettuare con tempestività, ove ritenuto opportuno, investimenti di carattere strategico, qualora essi si prospettassero.

L'autorizzazione che Vi viene richiesta ricomprende – oltre alla facoltà di ricorrere ad aumenti dei mezzi propri ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, anche al servizio di operazioni di stock-options ai sensi delle normative vigenti – anche quella di utilizzare lo strumento delle emissioni obbligazionarie convertibili in emittende azioni Ras ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice civile.

Tale autorizzazione integrerà opportunamente la facoltà che la Riforma della disciplina delle società di capitali (D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e successive modificazioni) e lo Statuto sociale attribuiscono al Consiglio di amministrazione di deliberare l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili nonché prestiti obbligazionari convertibili in azioni proprie o di società terze già emesse.

In tal modo, il Consiglio di amministrazione verrà a disporre di uno strumento grazie al quale poter, con la massima tempestività, cogliere le più favorevoli opportunità di ricorso al mercato al fine dell'ottimizzazione della raccolta di mezzi di terzi, nell'osservanza di prudenti criteri gestionali.

Più in dettaglio, Vi viene sottoposta la proposta di attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte, nell'arco di cinque anni, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, il capitale sociale sino ad un massimo di nominali Euro 516.456.000, nonché di poter emettere obbligazioni convertibili, ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice civile, per un importo non superiore a Euro 1.200.000.000, nel rispetto, di volta in volta, dei limiti stabiliti dalle normative vigenti.

Se d'accordo con tutto quanto sopra, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente testo di delibera:

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti della "Riunione Adriatica di Sicurtà Società per Azioni", udita ed approvata la relazione del Consiglio di amministrazione e preso atto dell'attestazione del Collegio sindacale che il capitale sociale è interamente versato in Euro 403.336.202,40, delibera:

- *di attribuire al Consiglio di amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice civile, per un periodo di 5 anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà di:*
 - a) *aumentare, in una o più volte, anche in via gratuita, il capitale sociale sino ad un massimo di nominali Euro 516.456.000 (cinquecentosedicimilioniquattrocentocinquantesemila), destinando eventualmente l'aumento al servizio dell'esercizio di warrant, options o strumenti simili, emessi anche da terzi, e con facoltà di riservare le emittende azioni a favore di dipendenti della società e/o di sue controllate, il tutto nel rispetto dell'art. 2441, comma 1, 2, 3 ed 8 del Codice civile e, per l'aumento gratuito, dell'art. 2442 del Codice civile.*
 - b) *emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni Ras di nuova emissione, ai sensi*

dell'art. 2420 ter del Codice civile, sino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni), nel rispetto di volta in volta dei limiti stabiliti dalla disciplina pro tempore vigente. Il Consiglio di amministrazione avrà la facoltà di riservare emittendo obbligazioni convertibili a favore di dipendenti Ras e/o di sue controllate, nel rispetto dell'art. 2441, comma 8, del Codice civile.

- di stabilire che il Consiglio di amministrazione, nell'esercizio delle deleghe di cui sopra, potrà emettere azioni ordinarie e/o di risparmio, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, ed avrà la facoltà di determinare di volta in volta il prezzo di emissione delle azioni e delle obbligazioni convertibili, le modalità ed il rapporto di conversione, le modalità ed il prezzo di esercizio dei warrant, il godimento delle azioni e delle obbligazioni convertibili, il tasso di interesse, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni convertibili, utilizzando per eventuali aumenti gratuiti le Riserve di rivalutazione, nella misura del 60% di ciascuna riserva esistente, e la Riserva Straordinaria, e ciò per l'ammontare risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data della deliberazione e, più in generale, di definire modalità, termini e condizioni degli aumenti di capitale o delle emissioni obbligazionarie e dei warrant, con facoltà di redigere i relativi regolamenti e di modificare di conseguenza l'art. 6 dello Statuto sociale;
- di modificare conseguentemente l'art. 6 dello Statuto sociale inserendo, previa abrogazione dell'attuale ultimo comma, il seguente nuovo ultimo comma:

"L'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2005 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter del Codice civile, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, le seguenti facoltà:

- a. di aumentare, in una o più volte, anche in via gratuita, il capitale sociale sino ad un massimo di nominali Euro 516.456.000 (cinquecentosedicimilioniquattrocentocinquantesimila), destinando eventualmente l'aumento al servizio dell'esercizio di warrant, options o strumenti simili, emessi anche da terzi, e con facoltà di riservare le emittende azioni a favore di dipendenti della società e/o di sue controllate, il tutto nel rispetto dell'art. 2441, comma 1, 2, 3 ed 8 del Codice civile e, per l'aumento gratuito, dell'art. 2442 del Codice Civile;*
- b. di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni Ras di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice civile, sino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni), nel rispetto di volta in volta dei limiti stabiliti dalla disciplina pro tempore vigente. Il Consiglio di amministrazione avrà la facoltà di riservare emittendo obbligazioni convertibili a favore di dipendenti Ras e/o di sue controllate, nel rispetto dell'art. 2441, comma 8, del Codice civile.*

Il tutto con le facoltà di cui alla deliberazione stessa".

- di conferire al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ogni necessario potere per apportare alla presente deliberazione le modifiche, soppressioni ed aggiunte di carattere formale che fossero richieste dalle competenti autorità.

Milano, 10 marzo 2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stato patrimoniale e Conto economico dell'esercizio 2004

Valori dell'esercizio

A. Crediti verso soci per capitale sociale

sottoscritto non versato			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		

B. Attivi immateriali

1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

a) Rami Vita	3	10.526.474		
b) Rami Danni	4	0	5	10.526.474
2. Altre spese di acquisizione			6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	72.200
4. Avviamento			8	0
5. Altri costi pluriennali			9	0
			10	10.598.674

C. Investimenti**I - Terreni e fabbricati**

1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	54.815.496
2. Immobili ad uso di terzi			12	101.639.362
3. Altri immobili			13	11.072.878
4. Altri diritti reali			14	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0
			16	167.527.736

II - Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

1. Azioni e quote di imprese:

a) Controllanti	17	0		
b) Controllate	18	3.287.461.532		
c) Consociate	19	0		
d) Collegate	20	5.786.372		
e) Altre	21	879.243.271	22	4.172.491.175

2. Obbligazioni emesse da imprese:

a) Controllanti	23	265.328.373		
b) Controllate	24	20.000.000		
c) Consociate	25	508.197		
d) Collegate	26	0		
e) Altre	27	69.230.129	28	355.066.699

3. Finanziamenti ad imprese:

a) Controllanti	29	0		
b) Controllate	30	16.487.209		
c) Consociate	31	0		
d) Collegate	32	0		
e) Altre	33	0	34	16.487.209
			35	4.544.045.083

Valori dell'esercizio

			riporto		<u>10.598.674</u>
C. Investimenti (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	<u>653.201.487</u>			
b) Azioni non quotate	37	<u>12.431.795</u>			
c) Quote	38	<u>4.851.602</u>	39	<u>670.484.884</u>	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	<u>116.283.926</u>	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) Quotati	41	<u>9.208.948.867</u>			
b) Non quotati	42	<u>55.951.723</u>			
c) Obbligazioni convertibili	43	<u>0</u>	44	<u>9.264.900.590</u>	
4. Finanziamenti					
a) Prestiti con garanzia reale	45	<u>34.824</u>			
b) Prestiti su polizze	46	<u>30.030.976</u>			
c) Altri prestiti	47	<u>1.107.845</u>	48	<u>31.173.645</u>	
5. Quote in investimenti comuni			49	<u>0</u>	
6. Depositi presso enti creditizi			50	<u>0</u>	
7. Investimenti finanziari diversi			51	<u>1.327.396.029</u>	52 <u>11.410.239.074</u>
IV - Depositi presso imprese cedenti					53 <u>278.421.116</u> 54 <u>16.400.233.009</u>
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55 <u>820.926.778</u>
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56 <u>74.744.149</u> 57 <u>895.670.927</u>
D bis. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori					
I - Rami Danni					
1. Riserva premi			58	<u>109.975.323</u>	
2. Riserva sinistri			59	<u>355.412.316</u>	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	<u>0</u>	
4. Altre riserve tecniche			61	<u>0</u>	62 <u>465.387.639</u>
II - Rami Vita					
1. Riserve matematiche			63	<u>356.572.792</u>	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	<u>0</u>	
3. Riserva per somme da pagare			65	<u>17.638.440</u>	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	<u>329.378</u>	
5. Altre riserve tecniche			67	<u>0</u>	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	<u>0</u>	69 <u>374.540.610</u> 70 <u>839.928.249</u>

da riportare

18.146.430.859

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			<u>540.280</u>	
216	<u>570.487.408</u>				
217	<u>12.634.847</u>				
218	<u>13.416.826</u>	219	<u>596.539.081</u>		
		220	<u>120.438.436</u>		
221	<u>8.949.223.319</u>				
222	<u>64.192.528</u>				
223	<u>161.112</u>	224	<u>9.013.576.959</u>		
225	<u>99.226</u>				
226	<u>25.041.321</u>				
227	<u>607.836</u>	228	<u>25.748.383</u>		
		229	<u>0</u>		
		230	<u>0</u>		
		231	<u>725.007.811</u>		
		232	<u>10.481.310.670</u>		
		233	<u>295.431.522</u>	234	<u>15.205.825.506</u>
		235	<u>680.256.184</u>		
		236	<u>56.440.361</u>	237	<u>736.696.545</u>
238	<u>104.112.952</u>				
239	<u>397.280.044</u>				
240	<u>0</u>				
241	<u>0</u>	242	<u>501.392.996</u>		
243	<u>393.508.256</u>				
244	<u>0</u>				
245	<u>27.465.631</u>				
246	<u>386.639</u>				
247	<u>0</u>				
248	<u>0</u>	249	<u>421.360.526</u>	250	<u>922.753.522</u>

da riportare

16.865.815.853

Valori dell'esercizio

	riporto		<u>18.146.430.859</u>		
E. Crediti					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di					
1. Assicurati					
a) Per premi dell'esercizio	<u>71</u>	<u>432.468.563</u>			
b) Per premi degli esercizi precedenti	<u>72</u>	<u>7.843.291</u>	<u>73</u>	<u>440.311.854</u>	
2. Intermediari di assicurazione			<u>74</u>	<u>395.304.075</u>	
3. Compagnie conti correnti			<u>75</u>	<u>39.766.969</u>	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			<u>76</u>	<u>18.410.580</u>	
			<u>77</u>	<u>893.793.478</u>	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		<u>78</u>	<u>54.567.441</u>		
2. Intermediari di riassicurazione		<u>79</u>	<u>17.711.981</u>	<u>80</u>	<u>72.279.422</u>
III - Altri crediti			<u>81</u>	<u>535.651.980</u>	
			<u>82</u>	<u>1.501.724.880</u>	
F. Altri elementi dell'attivo					
I - Attivi materiali e scorte					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		<u>83</u>	<u>13.390.810</u>		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		<u>84</u>	<u>261.518</u>		
3. Impianti e attrezzature		<u>85</u>	<u>263.760</u>		
4. Scorte e beni diversi		<u>86</u>	<u>1.773.256</u>	<u>87</u>	<u>15.689.344</u>
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali		<u>88</u>	<u>46.704.195</u>		
2. Assegni e consistenza di cassa		<u>89</u>	<u>46.768</u>	<u>90</u>	<u>46.750.963</u>
III - Azioni o quote proprie				<u>91</u>	<u>7.869.511</u>
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		<u>92</u>	<u>1</u>		
2. Attività diverse		<u>93</u>	<u>242.590.379</u>	<u>94</u>	<u>242.590.380</u>
				<u>95</u>	<u>312.900.198</u>
G. Ratei e risconti					
1. Per interessi			<u>96</u>	<u>173.634.157</u>	
2. Per canoni di locazione			<u>97</u>	<u>272.823</u>	
3. Altri ratei e risconti			<u>98</u>	<u>172.498</u>	
			<u>99</u>	<u>174.079.478</u>	

TOTALE ATTIVO

100 20.135.135.415

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		<u>16.865.815.853</u>
251	<u>456.109.019</u>		
252	<u>12.216.929</u>	253	<u>468.325.948</u>
		254	<u>381.667.768</u>
		255	<u>60.144.245</u>
		256	<u>12.748.564</u>
		257	<u>922.886.525</u>
		258	<u>59.872.682</u>
		259	<u>23.365.883</u>
		260	<u>83.238.565</u>
		261	<u>364.094.150</u>
		262	<u>1.370.219.240</u>
		263	<u>15.323.920</u>
		264	<u>228.547</u>
		265	<u>423.808</u>
		266	<u>1.719.355</u>
		267	<u>17.695.630</u>
		268	<u>66.458.009</u>
		269	<u>26.791</u>
		270	<u>66.484.800</u>
		271	<u>10.178.184</u>
		272	<u>37.585.286</u>
		273	<u>254.759.064</u>
		274	<u>292.344.350</u>
		275	<u>386.702.964</u>
		276	<u>165.699.624</u>
		277	<u>85.763</u>
		278	<u>205.989</u>
		279	<u>165.991.376</u>

Valori dell'esercizio

A. Patrimonio netto

I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	403.336.202		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	1.205.040.025		
III - Riserve di rivalutazione	103	377.189.243		
IV - Riserva legale	104	87.553.950		
V - Riserve statutarie	105	0		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	7.869.511		
VII - Altre riserve	107	2.078.309.376		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	607.223.857	110	4.766.522.164

B. Passività subordinate

111 0

C. Riserve tecniche

I - Rami Danni				
1. Riserva premi	112	1.170.047.007		
2. Riserva sinistri	113	3.665.048.030		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0		
4. Altre riserve tecniche	115	893.507		
5. Riserve di perequazione	116	25.430.978	117	4.861.419.522
II - Rami Vita				
1. Riserve matematiche	118	6.911.143.725		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.705.887		
3. Riserva per somme da pagare	120	167.555.020		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	5.387.272		
5. Altre riserve tecniche	122	65.480.945	123	7.151.272.849
			124	12.012.692.371

D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
	125	820.926.778		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
	126	74.743.582	127	895.670.360

Valori dell'esercizio precedente

	<u>281</u>	403.336.202		
	<u>282</u>	1.202.731.352		
	<u>283</u>	377.189.243		
	<u>284</u>	87.553.950		
	<u>285</u>	0		
	<u>286</u>	10.178.184		
	<u>287</u>	2.024.208.086		
	<u>288</u>	0		
	<u>289</u>	456.786.892	<u>290</u>	4.561.983.909
			<u>291</u>	0
<u>292</u>		1.129.868.018		
<u>293</u>		3.619.726.881		
<u>294</u>		0		
<u>295</u>		897.647		
<u>296</u>		22.258.734	<u>297</u>	4.772.751.280
<u>298</u>		6.413.930.676		
<u>299</u>		1.786.809		
<u>300</u>		183.405.128		
<u>301</u>		5.958.469		
<u>302</u>		61.583.608	<u>303</u>	6.666.664.690
			<u>304</u>	11.439.415.970
			<u>305</u>	680.256.186
			<u>306</u>	56.438.840
			<u>307</u>	736.695.026

Valori dell'esercizio

				riporto			17.674.884.895
E. Fondi per rischi e oneri							
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili				128		7.493.193	
2. Fondi per imposte				129		274.585.181	
3. Altri accantonamenti				130		49.616.068	131 331.694.442
F. Depositi ricevuti da riassicuratori							132 391.334.993
G. Debiti e altre passività							
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di							
1. Intermediari di assicurazione				133		17.782.862	
2. Compagnie conti correnti				134		15.053.761	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi				135		2.973.318	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati				136		1.898.336	137 37.708.277
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione				138		71.286.987	
2. Intermediari di riassicurazione				139		2.195.422	140 73.482.409
III - Prestiti obbligazionari							141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari							142 0
V - Debiti con garanzia reale							143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari							144 1.225.000.000
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato							145 32.037.213
VIII - Altri debiti							
1. Per imposte a carico degli assicurati				146		27.531.652	
2. Per oneri tributari diversi				147		6.598.384	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali				148		11.406.621	
4. Debiti diversi				149		81.851.149	150 127.387.806
IX - Altre passività							
1. Conti transitori passivi di riassicurazione				151		0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione				152		60.876.558	
3. Passività diverse				153		178.779.273	154 239.655.831 155 1.735.271.536

da riportare

20.133.185.866

Valori dell'esercizio precedente

riporto			<u>16.738.094.905</u>
		<u>308</u>	<u>7.594.719</u>
		<u>309</u>	<u>250.889.204</u>
		<u>310</u>	<u>62.879.708</u>
			<u>311</u>
			<u>321.363.631</u>
			<u>312</u>
			<u>439.496.755</u>
	<u>313</u>	<u>24.288.174</u>	
	<u>314</u>	<u>14.918.608</u>	
	<u>315</u>	<u>10.234.927</u>	
	<u>316</u>	<u>4.414.280</u>	<u>317</u>
			<u>53.855.989</u>
	<u>318</u>	<u>69.717.231</u>	
	<u>319</u>	<u>1.570.629</u>	<u>320</u>
			<u>71.287.860</u>
		<u>321</u>	<u>0</u>
		<u>322</u>	<u>0</u>
		<u>323</u>	<u>0</u>
		<u>324</u>	<u>725.000.000</u>
		<u>325</u>	<u>31.855.726</u>
	<u>326</u>	<u>52.330.025</u>	
	<u>327</u>	<u>15.381.094</u>	
	<u>328</u>	<u>12.299.240</u>	
	<u>329</u>	<u>70.939.680</u>	<u>330</u>
			<u>150.950.039</u>
	<u>331</u>	<u>33.327.287</u>	
	<u>332</u>	<u>58.220.341</u>	
	<u>333</u>	<u>163.574.104</u>	<u>334</u>
			<u>255.121.732</u>
			<u>335</u>
			<u>1.288.071.346</u>

da riportare

18.787.026.637

Valori dell'esercizio

	riporto		<u>20.133.185.866</u>
H. Ratei e risconti			
1. Per interessi	156	<u>0</u>	
2. Per canoni di locazione	157	<u>225.019</u>	
3. Altri ratei e risconti	158	<u>1.724.530</u>	159 <u>1.949.549</u>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 <u>20.135.135.415</u>

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Valori dell'esercizio

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

I - Garanzie prestate

1. Fidejussioni	161	<u>3.277.772</u>
2. Avalli	162	<u>0</u>
3. Altre garanzie personali	163	<u>0</u>
4. Garanzie reali	164	<u>65.177.893</u>

II - Garanzie ricevute

1. Fidejussioni	165	<u>295.284</u>
2. Avalli	166	<u>0</u>
3. Altre garanzie personali	167	<u>0</u>
4. Garanzie reali	168	<u>77.299.637</u>

III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa

	169	<u>103.761.072</u>
--	-----	--------------------

IV - Impegni

	170	<u>194.566.824</u>
--	-----	--------------------

V - Beni di terzi

	171	<u>13.304.271</u>
--	-----	-------------------

VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi

	172	<u>185.443.201</u>
--	-----	--------------------

VII - Titoli depositati presso terzi

	173	<u>14.206.545.065</u>
--	-----	-----------------------

VIII - Altri conti d'ordine

	174	<u>1.108.931.044</u>
--	-----	----------------------

Valori dell'esercizio precedente

riporto		<u>18.787.026.637</u>
	<u>336</u>	<u>0</u>
	<u>337</u>	<u>56.861</u>
	<u>338</u>	<u>1.645.935</u>
		<u>339</u>
		<u>1.702.796</u>
		<u>340</u>
		<u>18.788.729.433</u>

Valori dell'esercizio precedente

	<u>341</u>	<u>3.970.815</u>
	<u>342</u>	<u>0</u>
	<u>343</u>	<u>0</u>
	<u>344</u>	<u>53.320.152</u>
	<u>345</u>	<u>317.525</u>
	<u>346</u>	<u>0</u>
	<u>347</u>	<u>0</u>
	<u>348</u>	<u>0</u>
	<u>349</u>	<u>60.814.692</u>
	<u>350</u>	<u>107.209.007</u>
	<u>351</u>	<u>17.557.312</u>
	<u>352</u>	<u>51.739.067</u>
	<u>353</u>	<u>13.971.610.722</u>
	<u>354</u>	<u>340.591.959</u>

Valori dell'esercizio

I. Conto tecnico dei rami Danni

1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione				
a) Premi lordi contabilizzati		1	2.953.051.969	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	298.371.513	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	41.840.311	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	7.436.674	5 <u>2.620.276.819</u>
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)				6 <u>233.052.696</u>
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione				7 <u>5.334.027</u>
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	2.042.655.597		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	9	152.052.415	10	1.890.603.182
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	39.252.813		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	12	5.610.030	13	33.642.783
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	52.059.815		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	15	-38.760.449	16	90.820.264
17				<u>1.947.780.663</u>
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione				18 <u>-4.140</u>
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione				19 <u>0</u>
7. Spese di gestione				
a) Provvigioni di acquisizione		20	364.950.588	
b) Altre spese di acquisizione		21	102.467.150	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22	0	
d) Provvigioni di incasso		23	93.379.444	
e) Altre spese di amministrazione		24	144.066.467	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25	48.334.304	26 <u>656.529.345</u>
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione				27 <u>25.745.309</u>
9. Variazione delle riserve di perequazione				28 <u>3.172.244</u>
10. Risultato del conto tecnico dei rami Danni (voce III.1)				29 <u>225.440.121</u>

	<u>111</u>	2.874.910.263				
	<u>112</u>	287.163.835				
	<u>113</u>	29.998.975				
	<u>114</u>	3.877.500		<u>115</u>	2.561.624.953	
				<u>116</u>	192.686.966	
				<u>117</u>	8.932.979	
	<u>118</u>	2.039.405.208				
	<u>119</u>	176.105.581	<u>120</u>	1.863.299.627		
	<u>121</u>	22.005.176				
	<u>122</u>	2.326.965	<u>123</u>	19.678.211		
	<u>124</u>	7.980.033				
	<u>125</u>	-48.099.633	<u>126</u>	56.079.666	<u>127</u>	1.899.701.082
					<u>128</u>	-15.750
					<u>129</u>	0
			<u>130</u>	352.481.638		
			<u>131</u>	107.160.838		
			<u>132</u>	0		
			<u>133</u>	88.749.075		
			<u>134</u>	126.440.556		
			<u>135</u>	44.427.688	<u>136</u>	630.404.419
					<u>137</u>	25.451.084
					<u>138</u>	2.966.018
					<u>139</u>	204.738.045

Valori dell'esercizio

II. Conto tecnico dei rami Vita

1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione:				
a) premi lordi contabilizzati		<u>30</u>	<u>1.343.222.432</u>	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		<u>31</u>	<u>59.604.653</u>	<u>32</u> 1.283.617.779
2. Proventi da investimenti:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote				<u>33</u> 149.045.860
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo	<u>34</u>	<u>133.022.410</u>)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati		<u>35</u>	<u>0</u>	
bb) da altri investimenti		<u>36</u>	<u>322.968.256</u>	<u>37</u> 322.968.256
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo	<u>38</u>	<u>19.081.210</u>)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		<u>39</u>	<u>14.019.125</u>	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		<u>40</u>	<u>34.720.359</u>	
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo	<u>41</u>	<u>866.450</u>)	<u>42</u> 520.753.600
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				<u>43</u> 54.646.599
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione				<u>44</u> 16.937.149
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione:				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo		<u>45</u>	<u>833.576.680</u>	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		<u>46</u>	<u>93.549.109</u>	<u>47</u> 740.027.571
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo		<u>48</u>	<u>-14.724.544</u>	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		<u>49</u>	<u>-9.799.770</u>	<u>50</u> -4.924.774
				<u>51</u> 735.102.797
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo		<u>52</u>	<u>499.287.363</u>	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		<u>53</u>	<u>-35.948.571</u>	<u>54</u> 535.235.934
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) Importo lordo		<u>55</u>	<u>-80.921</u>	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		<u>56</u>	<u>0</u>	<u>57</u> -80.921
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo		<u>58</u>	<u>3.898.674</u>	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		<u>59</u>	<u>0</u>	<u>60</u> 3.898.674
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo		<u>61</u>	<u>158.975.335</u>	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		<u>62</u>	<u>0</u>	<u>63</u> 158.975.335
				<u>64</u> 698.029.022

Valori dell'esercizio precedente

	<u>140</u>	<u>1.373.619.267</u>		
	<u>141</u>	<u>66.462.275</u>	<u>142</u>	<u>1.307.156.992</u>
	<u>143</u>	<u>114.397.160</u>		
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo	<u>144</u>	<u>101.149.256)</u>		
	<u>145</u>	<u>7.915.060</u>		
	<u>146</u>	<u>299.896.122</u>	<u>147</u>	<u>307.811.182</u>
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo	<u>148</u>	<u>11.742.168)</u>		
	<u>149</u>	<u>19.968.731</u>		
	<u>150</u>	<u>33.786.499</u>		
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo	<u>151</u>	<u>129.151)</u>	<u>152</u>	<u>475.963.572</u>
			<u>153</u>	<u>44.436.396</u>
			<u>154</u>	<u>33.511.392</u>
	<u>155</u>	<u>825.436.092</u>		
	<u>156</u>	<u>154.926.209</u>	<u>157</u>	<u>670.509.883</u>
	<u>158</u>	<u>-12.873.098</u>		
	<u>159</u>	<u>-49.382.102</u>	<u>160</u>	<u>36.509.004</u>
			<u>161</u>	<u>707.018.887</u>
	<u>162</u>	<u>451.288.258</u>		
	<u>163</u>	<u>-98.393.313</u>	<u>164</u>	<u>549.681.571</u>
	<u>165</u>	<u>-109.300</u>		
	<u>166</u>	<u>0</u>	<u>167</u>	<u>-109.300</u>
	<u>168</u>	<u>6.320.124</u>		
	<u>169</u>	<u>0</u>	<u>170</u>	<u>6.320.124</u>
	<u>171</u>	<u>216.797.602</u>		
	<u>172</u>	<u>0</u>	<u>173</u>	<u>216.797.602</u>
			<u>174</u>	<u>772.689.997</u>

Valori dell'esercizio

7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione			65	-526.514
8. Spese di gestione:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	70.956.389		
b) Altre spese di acquisizione	67	26.536.063		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	10.526.474		
d) Provvigioni di incasso	69	20.970.261		
e) Altre spese di amministrazione	70	60.388.688		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	7.601.984	72	160.722.943
9. Oneri patrimoniali e finanziari:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	24.854.407		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	3.303.705		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	5.002.448	76	33.160.560
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			77	20.550.229
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			78	6.596.603
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III.4)			79	102.029.819
13. Risultato del conto tecnico dei rami Vita (voce III.2)			80	120.289.668
III. Conto non tecnico				
1. Risultato del conto tecnico dei rami Danni (voce I.10)			81	225.440.121
2. Risultato del conto tecnico dei rami Vita (voce II.13)			82	120.289.668
3. Proventi da investimenti dei rami Danni:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	206.469.105		
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)	84	174.904.109		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	15.916.361		
bb) da altri investimenti	86	595.080.501	87	610.996.862
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)	88	11.919.546		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	9.882.780		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	65.422.160		
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)	91	210.414	92	892.770.907

Valori dell'esercizio precedente

			<u>175</u>	<u>-2.972.173</u>
		<u>176</u>	<u>49.576.130</u>	
		<u>177</u>	<u>24.200.623</u>	
		<u>178</u>	<u>0</u>	
		<u>179</u>	<u>19.188.937</u>	
		<u>180</u>	<u>61.595.564</u>	
		<u>181</u>	<u>9.353.456</u>	<u>182</u>
				<u>145.207.798</u>
		<u>183</u>	<u>27.468.232</u>	
		<u>184</u>	<u>16.833.032</u>	
		<u>185</u>	<u>11.847.053</u>	<u>186</u>
				<u>56.148.317</u>
				<u>187</u>
				<u>16.020.815</u>
				<u>188</u>
				<u>1.990.169</u>
				<u>189</u>
				<u>94.256.543</u>
				<u>190</u>
				<u>70.707.999</u>
				<u>191</u>
				<u>204.738.045</u>
				<u>192</u>
				<u>70.707.999</u>
		<u>193</u>	<u>203.071.089</u>	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo		<u>194</u>	<u>139.903.526)</u>	
		<u>195</u>	<u>7.023.063</u>	
		<u>196</u>	<u>203.870.301</u>	<u>197</u>
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo		<u>198</u>	<u>4.306.544)</u>	<u>210.893.364</u>
		<u>199</u>	<u>12.287.885</u>	
		<u>200</u>	<u>88.174.474</u>	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo		<u>201</u>	<u>76.681)</u>	<u>202</u>
				<u>514.426.812</u>

Valori dell'esercizio

4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami Vita (voce II.12)		<u>93</u>	<u>102.029.819</u>
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	<u>94</u>		<u>469.883.613</u>
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	<u>95</u>		<u>6.226.724</u>
c) Perdite sul realizzo di investimenti	<u>96</u>	<u>97</u>	<u>501.545.707</u>
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Danni (voce I.2)		<u>98</u>	<u>233.052.696</u>
7. Altri proventi		<u>99</u>	<u>89.240.324</u>
8. Altri oneri		<u>100</u>	<u>28.819.074</u>
9. Risultato dell'attività ordinaria		<u>101</u>	<u>666.353.362</u>
10. Proventi straordinari		<u>102</u>	<u>96.292.727</u>
11. Oneri straordinari		<u>103</u>	<u>8.774.982</u>
12. Risultato dell'attività straordinaria		<u>104</u>	<u>87.517.745</u>
13. Risultato prima delle imposte		<u>105</u>	<u>753.871.107</u>
14. Imposte sul reddito dell'esercizio		<u>106</u>	<u>146.647.250</u>
15. Utile (perdita) d'esercizio		<u>107</u>	<u>607.223.857</u>

		<u>203</u>	<u>94.256.543</u>
<u>204</u>	<u>101.137.128</u>		
<u>205</u>	<u>5.824.013</u>		
<u>206</u>	<u>71.385.201</u>	<u>207</u>	<u>178.346.342</u>
		<u>208</u>	<u>192.686.966</u>
		<u>209</u>	<u>132.662.844</u>
		<u>210</u>	<u>56.220.749</u>
		<u>211</u>	<u>589.538.186</u>
		<u>212</u>	<u>113.177.138</u>
		<u>213</u>	<u>50.086.858</u>
		<u>214</u>	<u>63.090.280</u>
		<u>215</u>	<u>652.628.466</u>
		<u>216</u>	<u>195.841.574</u>
		<u>217</u>	<u>456.786.892</u>

Parte A – Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Il presente bilancio – che si compone degli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico, nonché della Nota integrativa con i relativi allegati, corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della Società – è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 173/1997 ed è conforme alle disposizioni contenute nel Provvedimento Isvap 1 dicembre 1997, n. 735, relativo al Piano dei conti delle compagnie di assicurazione, nonché alle disposizioni del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (riforma Vietti). Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, è presentato anche il Rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli adottati nel precedente esercizio, ad eccezione del principio relativo alla contabilizzazione degli oneri poliennali. Ulteriori modifiche, di seguito dettagliate, si sono rese necessarie a seguito dell'introduzione della citata riforma Vietti per la valutazione delle poste più significative di bilancio, sono aderenti alle disposizioni emanate in materia dagli organi competenti.

Portafoglio titoli

Criteri di classificazione del portafoglio titoli

In attuazione del provvedimento Isvap n. 893 G. del 18 giugno 1998, integrato dalla circolare n. 475/D del 27 febbraio 2002, "Disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli", il Consiglio di amministrazione della società ha adottato – in data 30 gennaio 2002 – una deliberazione nella quale ha stabilito i criteri generali per l'identificazione dei due comparti: Investimenti ad utilizzo durevole ed Investimenti ad utilizzo non durevole. Detta deliberazione ha sostituito la precedente del 24 settembre 1998.

I criteri, adottati a partire dal bilancio 1998, sono sostanzialmente un'applicazione del criterio della destinazione – durevole o non durevole – dei titoli; essi sono di seguito sintetizzati.

A. Comparto Investimenti ad utilizzo durevole

La destinazione durevole è identificata – salvo diversa specificazione – nei rapporti con la società/ente emittente i titoli di capitale e/o di debito. È richiesto che le suddette società, quotate e non, svolgano un'attività funzionale a quella assicurativa ovvero siano definite strategiche a prescindere dalla quota di partecipazione. Rientrano, inoltre, in tale comparto i titoli a reddito fisso con durata residua superiore a 5 anni al momento dell'acquisto, fino ad un massimo del 65 per cento del portafoglio investimenti e le azioni e quote OICR fino al 15 per cento del portafoglio investimenti. Il portafoglio investimenti si calcola al netto delle azioni strategiche e degli investimenti di classe D.I. e D.II.

B. Comparto Investimenti ad utilizzo non durevole

Tale comparto viene identificato in via residuale, includendo tutti i titoli che, indipendentemente dalla loro assegnazione alle gestioni separate collegate a polizze Vita, non presentano le caratteristiche per essere compresi nel comparto durevole e sono dunque destinati alla negoziazione. Si considerano esclusi dal suddetto comparto i titoli relativi alla classe D.I e D.II.

L'eventuale trasferimento dei titoli da un comparto all'altro avviene nell'osservanza delle disposizioni impartite dal provvedimento Isvap sopracitato. In particolare, esso avviene sulla base del valore contabile del titolo alla data dell'operazione, determinato secondo i criteri della classe di provenienza. Successivamente al trasferimento, i titoli vengono valutati secondo i criteri propri del comparto di destinazione. Risultano vietate le operazioni di compravendita sistematiche nel comparto Investimenti ad utilizzo durevole (sono concessi solo smobilizzi temporanei come operazioni di pronti contro termine o cessione sotto forma di prestito), come recepito dalla delibera del 30 gennaio 2002.

Criteri di valutazione

A. Comparto Investimenti ad utilizzo durevole

Azioni e quote

Le partecipazioni in società controllate e collegate, le altre partecipazioni nonché gli altri investi-

menti a titolo di capitale classificati come appartenenti al comparto Investimenti ad utilizzo durevole sono iscritti al valore di carico al 31 dicembre 1992, se già posseduti a tale data, o al costo di acquisto per le acquisizioni successive.

Nel caso di perdite permanenti di valore si procede alla iscrizione del minor valore come previsto dall'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 173/97; tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano originate.

Altri titoli

I titoli obbligazionari a reddito fisso classificati come appartenenti al comparto Investimenti ad utilizzo durevole sono iscritti in base al valore di carico alla fine dell'esercizio precedente. Le acquisizioni successive sono registrate al costo. Per tutti i titoli il valore di carico è espresso con il metodo del costo medio continuo, comprese le quote maturate degli eventuali scarti di negoziazione. Nel caso di perdite permanenti di valore si procede alla iscrizione del minor valore come previsto dall'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 173/97; tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano originate, qualora il titolo sia classificato ancora nel comparto durevole. A tale fine il valore di carico è confrontato con il valore di mercato, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi rilevati negli ultimi sei mesi. Nel caso di titoli non quotati si fa riferimento alle quotazioni disponibili di titoli aventi caratteristiche analoghe o, in mancanza, a criteri di valutazione basati sul presumibile valore di realizzo.

B. Comparto investimenti ad utilizzo non durevole

Tutti i titoli azionari, obbligazionari e a reddito fisso classificati come appartenenti al comparto Investimenti ad utilizzo non durevole sono iscritti in base al valore di carico alla fine dell'esercizio precedente. Le acquisizioni successive sono registrate al costo. Per tutti i titoli il valore di carico è espresso con il metodo del costo medio continuo. Tali titoli sono valutati al minore tra il valore di carico contabile e il valore di mercato, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese. Per i titoli azionari non trattati in mercati regolamentati si procede a rettificare in diminuzione sulla base della situazione patrimoniale della partecipata. Ai sensi della legge 8 agosto 1995, n. 349, per le obbligazioni ed i titoli a reddito fisso sono comprese nel valore di carico, o dedotte dallo stesso, le quote maturate degli eventuali scarti di emissione. Le svalutazioni effettuate in esercizi precedenti di titoli già classificati nel comparto non durevole vengono ripristinate, in qualità di riprese di valore, nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che le avevano originate. Nel caso di titoli non quotati si fa riferimento alle quotazioni disponibili di titoli aventi caratteristiche analoghe o, in mancanza, a criteri di valutazione basati sul presumibile valore di realizzo.

Trasferimento di quota dell'utile

Il trasferimento di quota dell'utile degli investimenti dal Conto tecnico Vita al Conto non tecnico e dal Conto non tecnico al Conto tecnico Danni segue le disposizioni del provvedimento Isvap 8 marzo 1999, n. 1140/G.

Operatività in strumenti derivati

L'operatività in strumenti derivati, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 21 ottobre 1996, ai sensi del provvedimento Isvap 19 luglio 1996, e successivamente sostituita con l'approvazione del Regolamento Interno sull'Operatività in Strumenti Derivati, adottato con delibera consiliare del 14 novembre 2003, nonché dal Manuale operativo predisposto dalla Direzione Finanziaria in ottemperanza al citato Regolamento nel novembre 2004, è strettamente finalizzata a diminuire il rischio legato agli investimenti nelle diverse categorie di attivi finanziari e/o ad un'efficace gestione del portafoglio.

In funzione della finalità degli strumenti derivati, copertura o gestione efficace del portafoglio, nel primo caso, si imputano a Conto economico le plus e minusvalenze derivanti da valutazione, relative sia al titolo che allo strumento derivato; se il titolo è nel comparto non durevole, non vi è alcuna rilevazione di plus e minus da valutazione. Nel secondo caso, intendendosi raggiungere maggiori livelli di redditività, pur nei limiti di una prudente gestione degli attivi, gli strumenti derivati sono valutati al valore di mercato, imputando le variazioni di valore registrate nell'esercizio al Conto economico. Nei Conti d'ordine, secondo la

tipologia di strumento finanziario, sono date le opportune indicazioni relative ai valori e/o agli impegni collegati agli strumenti derivati, in accordo con le istruzioni contenute nel citato provvedimento Isvap sul Piano dei conti delle compagnie.

Attivi immateriali

Diversamente dagli esercizi precedenti, si è proceduto alla capitalizzazione di oneri rappresentati da provvigioni di acquisto liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione del contratto relative a polizze poliennali dei rami Vita, da quest'anno iscritte alla voce di Stato patrimoniale B.1.a) - "Provvigioni di acquisizione da ammortizzare – rami Vita", anziché integralmente tra gli oneri dell'esercizio alla voce di Conto economico II.8.a) "Provvigioni di acquisizione". Tali provvigioni sono ammortizzate, contratto per contratto, in base alla durata dei contratti stessi, nel limite di dieci anni. La motivazione del cambio di principio risiede nell'opportunità di aderire alle caratteristiche evolutive del portafoglio corrente, per il quale il nuovo principio garantisce, a livello sia di capogruppo che delle principali controllate assicurative, una rappresentazione progressivamente più coerente della correlazione costi-ricavi. In conformità ai dettami del principio contabile 29, relativo ai cambiamenti di principi contabili, si richiama l'opportunità di procedere all'applicazione prospettica del nuovo principio, in quanto non è ragionevolmente possibile calcolare l'effetto pregresso del cambiamento del principio contabile. L'effetto economico del citato cambio di principio contabile, al lordo dell'effetto fiscale, risulta positivo per circa 10,5 milioni di euro.

Gli altri attivi sono costituiti da costi pluriennali rappresentati da oneri relativi agli aumenti di capitale, ammortizzati a quote costanti in cinque annualità, a decorrere dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Investimenti in terreni e fabbricati

I beni immobili sono iscritti al costo rettificato dalle rivalutazioni di legge obbligatorie e facoltative. Le nuove acquisizioni ed i lavori effettuati sono iscritti al costo. I beni immobili ad uso strumentale per l'attività della Compagnia vengono ammortizzati secondo criteri economico-tecnici, adottando aliquote costanti nel tempo (3 per cento). I beni immobili ad uso di terzi (strumentali ed abitativi) sono sottoposti a manutenzioni ordinarie e di ripristino, i cui costi sono equamente ripartiti negli anni mediante l'adozione di piani di intervento preordinati che prolungano nel tempo il periodo di utilizzazione e mantengono costante il loro valore (comunque inferiore a quello di mercato). In accordo con la circolare Isvap 5 marzo 2001, n. 438/D, le quote di ammortamento di terreni e fabbricati sono iscritte alle voci relative alle "Rettifiche di valore sugli investimenti".

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Tale macroclasse si compone di due classi. La prima comprende gli investimenti che fanno parte del patrimonio dei fondi assicurativi unit linked e gli investimenti nelle polizze unit linked. Nella seconda sono invece iscritti gli investimenti dei fondi pensione aperti gestiti dalla Compagnia.

La valutazione è al valore corrente, che equivale; nel caso di titoli negoziati in mercati regolamentati, al valore di mercato dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio; le differenze rispetto al valore di carico sono imputate direttamente a Conto economico. Nel caso di titoli non quotati, tali differenze sono calcolate rispetto ad un valore corrente stimato sulla base del valore di titoli analoghi quotati o del presumibile valore di realizzo.

Altre voci dell'attivo

Crediti ed altre esposizioni in genere

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo. In particolare la svalutazione dei crediti verso assicurati per premi è effettuata tenendo conto dell'andamento dei trend storici degli incassi, rilevati per singolo ramo di garanzia.

Attivi materiali e scorte

I mobili e le macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri sono evidenziati al costo effettivamente sostenuto. I relativi ammortamenti sono determinati tenendo conto delle aliquote ordinarie ed anticipate fiscalmente ammesse che si ritengono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle singole categorie di beni. Esse sono riportate nella tabella successiva.

Classe	% Ordinaria	% 1° anno
Mobili e arredi inferiori a 500 euro	100,00	0,00
Impianti attrezzature telefoniche e diverse	50,00	25,00
Macchine d'ufficio e materiale IT	40,00	20,00
Attrezzature mensa	15,00	7,50
Mobili e arredi, macchine d'ufficio diverse	12,00	6,00
Autovetture usate	7,50	3,75
Mobili e arredi usati	6,00	3,00

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base alla competenza temporale, ai sensi dell'art. 2424 bis, quinto comma, del Codice Civile.

Conversioni in euro

Conversioni in euro delle operazioni in valute di Paesi extra-Uem

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono mantenute ai cambi di formazione senza rilevare la differenza netta che sarebbe emersa dalla conversione ai cambi correnti, salvo il caso di perdita permanente di valore e tenuto conto del valore reale del bene. Sono imputati a Conto economico i valori relativi alle differenze su cambi realizzate e da valutazione. Per i saldi netti derivanti dalla conversione dei saldi di riapertura del bilancio di poste patrimoniali attive e passive denominate in valute estere si vedano i dettagli forniti nella sezione dedicata, in questa stessa Parte A, agli Altri accantonamenti – Fondo Oscillazione Valori, nonché alle Riserve patrimoniali – Riserva Oscillazione Valori.

Premi e relativi oneri

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/1997, e sono al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici relativi a titoli emessi nell'esercizio; la competenza di periodo è effettuata attraverso l'appostazione della riserva premi. I costi di acquisizione dei contratti relativi al comparto Vita del lavoro diretto sono contabilizzati secondo il dispositivo illustrato nella sezione relativa agli Attivi immateriali; quelli di contratti assunti direttamente all'estero sono differiti tramite lo zillmeraggio delle riserve matematiche, ove previsto dalla legislazione locale. Per il lavoro accettato in riassicurazione i costi sono differiti tramite lo zillmeraggio qualora tale metodo venga adottato dalla compagnia cedente. Le provvigioni di acquisizione dei rami Danni sono a carico dell'esercizio in cui sono sostenute con differimento, in proporzione ai relativi premi, attraverso l'appostazione della riserva premi.

Riassicurazione attiva

I dati relativi ai rischi assunti in riassicurazione, relativi a premi, costi per sinistri e commissioni, sono quelli comunicati dalle imprese cedenti. Le riserve sinistri della riassicurazione attiva sono quelle comunicate dalle imprese cedenti, rettificata, ove ne ricorrano i presupposti, in base all'esperienza, a fronte di sinistri tardivi. La contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata con un anno di ritardo rispetto a quello di competenza, ogniqualvolta le informazioni pervenute da parte delle imprese cedenti non siano sufficienti a rappresentare in modo corretto il risultato economico di competenza.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche del lavoro diretto dei rami Danni e dei rami Vita, costituite al lordo delle cessioni in riassicurazione ed in base alle vigenti norme di legge, sono sufficienti a consentire all'impresa di far fronte agli impegni, prudenzialmente stimati, derivanti dai contratti di assicurazione. Di seguito si sintetizzano i criteri di valutazione seguiti per ognuna delle riserve tecniche costituite.

Riserve matematiche

Le riserve matematiche sono calcolate analiticamente sulla base di appropriate assunzioni attuariali per quanto riguarda mortalità e interessi tecnici la cui adozione conduce ad appostazioni che tengono conto di eventuali sfavorevoli scostamenti. La riserva matematica è sempre uguale o superiore al valore di riscatto. Le riserve cedute sono conteggiate a carico dei riassicuratori adottando gli stessi parametri usati dalla compagnia per il lavoro diretto. Le riserve della riassicurazione attiva sono computate sulla base di quelle comunicate dalle compagnie cedenti e da queste calcolate in riferimento alle loro condizioni di formazione tariffaria. L'accantonamento delle spettanze per la partecipazione agli utili in favore degli assicurati è compreso fra le riserve tecniche. Infine, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 25 comma 12 del D.Lgs. n. 174/95 e alle indicazioni fornite dal provvedimento Isvap 21 febbraio 2001, n. 1801/G, le riserve matematiche sono integrate, se del caso, da un'apposita componente relativa ai possibili scostamenti tra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve stesse e gli impegni assunti verso gli assicurati. I principi e i procedimenti tecnici utilizzati per la determinazione delle riserve e l'attestazione della loro sufficienza risultano dalla relazione dell'attuario incaricato, come disposto dal D.Lgs. n. 174/95.

Riserva per somme da pagare nei rami Vita

Le riserve per somme da pagare sono l'ammontare degli importi necessari per far fronte al pagamento dei capitali e rendite maturati, dei riscatti e sinistri da pagare, comprese le spese che verranno sostenute per la liquidazione degli stessi. Le riserve cedute sono conteggiate a carico dei riassicuratori adottando gli stessi principi impiegati dalla società per il calcolo del lavoro diretto, mentre le riserve della riassicurazione attiva sono contabilizzate secondo quanto comunicato dalle cedenti.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Le riserve tecniche per le quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono calcolate sulla base di appropriate assunzioni attuariali considerando il valore delle quote del fondo a cui le prestazioni sono collegate.

Riserva premi dei rami Danni

La riserva premi dei rami Danni per i rischi non estinti del portafoglio italiano comprende sia la riserva per frazioni di premi sia la riserva per rischi in corso. La riserva per frazioni di premi è costituita dagli importi dei premi lordi contabilizzati di competenza degli esercizi successivi. Il calcolo viene effettuato ramo per ramo secondo il metodo pro rata temporis, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione di cui all'art. 51 del D.Lgs. 173/1997 e le altre spese di acquisizione di cui al successivo art. 52, limitatamente ai costi direttamente imputabili. Per rami particolari ed in relazione al grado di rischio, la riserva per frazioni di premi comprende inoltre l'integrazione determinata secondo i parametri prudenziali stabiliti dalla legge o da provvedimenti dell'Isvap. La riserva per rischi in corso è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura in cui l'importo superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti. Il calcolo viene effettuato per ramo di garanzia prendendo a base il rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente, valutandolo tenendo anche conto del rapporto stesso negli esercizi precedenti. Le riserve premi del lavoro ceduto e retroceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto.

Riserva sinistri dei rami Danni

Le riserve sinistri relative al lavoro diretto comprendono i costi per sinistri avvenuti, denunciati e non, in tutto o in parte non ancora liquidati alla data di bilancio. Sono determinate valutando separatamente ciascun sinistro (stima analitica dei singoli sinistri, cosiddetto metodo dell'inventario). Ad integrazione di tale stima si tiene altresì conto, in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun ramo, degli elementi obiettivi noti al momento della stima, degli aumenti di costo prevedibili durante i tempi di liquidazione nonché delle spese di liquidazione direttamente imputabili. Le spese di liquidazione sinistri non direttamente imputabili, incluse in apposita voce, sono calcolate, in via presuntiva e forfettaria, tenendo conto dell'incidenza delle spese di liquidazione pagate per i singoli rami. In merito alla definizione del principio del costo ultimo, al fine di supportare le stime della riserva sinistri di inventario da parte degli uffici liquidativi, soprattutto per i rami caratterizzati nel

tempo da un più lungo processo di liquidazione (Rca e Rcg), l'impresa ne integra la valutazione con una metodologia statistico-attuariale. Le riserve sinistri del lavoro ceduto e retroceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre riserve tecniche

Sono costituite dalla riserva di senescenza di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/95, relativamente ai contratti di assicurazione del ramo Malattia con durata poliennale o con obbligo di rinnovo a scadenza. Per i rami Vita, esse sono costituite esclusivamente dalla Riserva per spese di gestione.

Riserve di perequazione

Comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari. Esse sono costituite dalla riserva compensazione del ramo Credito di cui all'art. 24 del D.Lgs. 175/1995 e successive modificazioni, nonché dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale di cui all'art. 12 del DL 19 dicembre 1994, n. 691, convertito – con modificazioni – dalla legge 16 febbraio 1995, n. 35.

Altri oneri tecnici

Sono esposti nel Conto economico al netto delle cessioni in riassicurazione. Per i rami Danni comprendono, tra l'altro: le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio effettuate alla chiusura dell'esercizio stesso, le svalutazioni di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti nonché gli annullamenti di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti, per la parte eccedente l'apposito fondo. Per i rami Vita comprendono, tra l'altro: le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi di prima annualità dell'esercizio effettuate alla chiusura dell'esercizio stesso, le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti e gli annullamenti di crediti verso assicurati per premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti, per la parte eccedente l'apposito fondo.

Altri proventi tecnici

Per i rami Danni i proventi comprendono, tra l'altro, le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, precedentemente svalutati. Per i rami Vita tali proventi comprendono, tra l'altro, le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di prima annualità precedentemente svalutati o annullati.

Trattamento di fine rapporto

Tale posta, compresa tra i Debiti e altre passività, accoglie l'ammontare delle quote accantonate dall'impresa a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto in conformità alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Fondi rischi ed oneri

Fondo per trattamento di quiescenza ed altri obblighi simili

Tale posta comprende accantonamenti per trattamento di quiescenza a favore di amministratori, iscritti secondo quanto previsto dall'art. 70, comma 3, del Dpr 917/86. Comprende inoltre il Fondo agenti, costituito per far fronte alla corresponsione di indennità per la cessazione di rapporti di agenzia per la parte non soggetta a rivalsa.

Fondo imposte

Il fondo accoglie gli accantonamenti per le imposte dell'esercizio (in quanto determinate sulla base di stime congrue) e per le imposte differite. In applicazione del Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri, sono rilevati i movimenti per imposte differite e imposte anticipate sorte nell'esercizio. In base alle disposizioni del D.Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344, dei D. Min. Ec. e Fin. 9 giugno 2004 e 23 aprile 2004, la società opera, per il triennio 2004-2006, nei regimi di tassazione del consolidato nazionale e della trasparenza. In forza di tali opzioni:

- gli obblighi di versamento dell'Ires delle società consolidate fiscalmente sono trasferiti alla consolidante;

- il reddito imponibile Ires prodotto dalle società trasparenti CreditRas Vita spa e CreditRas Assicurazioni spa è stato trasferito ai soci (Ras e UniCredit Banca) in proporzione alle rispettive quote di partecipazione agli utili.

Altri accantonamenti

Fondo Rischi

È costituito a fronte dell'insieme dei complessi rapporti che la compagnia intrattiene con dipendenti, agenti, broker, assicurati, compagnie di riassicurazione e coassicurazione e pubblica amministrazione ed è considerato congruo a fronte dei potenziali rischi specifici.

Fondo Oscillazione Valori

In ottemperanza alle disposizioni emanate in materia di contabilizzazione delle partite e dei saldi in valuta estera, il precedente Fondo Oscillazione Valori è stato stornato con contropartita la voce "Proventi straordinari". A fine esercizio, le variazioni di cambio delle poste denominate in valuta estera se negative o positive sono contabilizzate in Conto economico.

Riserve patrimoniali

Riserva Utili su Cambi

A fine esercizio, a fronte del saldo positivo delle variazioni di cambio delle poste denominate in valuta estera, è accantonato un corrispondente ammontare alla Riserva Utili su Cambi, tramite destinazione di utili deliberata dall'Assemblea. In sede di prima iscrizione, tale riserva è considerata indisponibile ai fini della distribuzione agli azionisti. Negli esercizi successivi, tale riserva verrà movimentata secondo la dinamica degli utili su cambi delle attività sottostanti.

Imposte

Le imposte, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi di esercizio. Rappresentano:

- gli accantonamenti da liquidare per l'esercizio;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente ovvero annullate nell'esercizio;
- componenti economiche positive e negative derivanti dal regime di trasparenza fiscale adottato per le compagnie assicurative in joint venture.

Sezione 2 – Rettifiche ed accantonamenti fiscali

Immobili ad uso di terzi

Accedendo alle indicazioni in materia di disinquinamento fiscale previste dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (riforma Vietti), si è proceduto a stornare il fondo ammortamento fin qui accantonato per gli immobili di proprietà adibiti ad uso terzi e, conseguentemente, per l'esercizio in corso, così come per i futuri esercizi, non si procederà a contabilizzare alcun ammortamento.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo degli effetti del disinquinamento sul risultato dell'esercizio:

	2004 Risultato d'esercizio	2003 Risultato d'esercizio	Capitale e riserve
Importi prima del disinquinamento	587.898	456.787	4.105.197
Interferenze fiscali, al lordo delle imposte differite:			
- Fondo ammortamento immobili strumentali	31.297	3.030	28.267
Totale interferenze lorde	31.297	3.030	28.267
- Imposte differite correlate	-11.971	-1.159	-10.812
Totale interferenze al netto delle imposte differite	19.326	1.871	17.455
Importi dopo il disinquinamento	607.224	458.658	4.122.652

Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico

Sono presentate qui di seguito le informazioni sulle variazioni delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2004, nonché i relativi Allegati previsti ai sensi del D.Lgs. 173/1997.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro ai sensi del provvedimento Isvap n. 1008 G del 5 ottobre 1998.

Stato patrimoniale attivo

Negli Allegati 1 e 2 sono illustrati rispettivamente lo Stato patrimoniale relativo alla gestione Danni ed alla gestione Vita, mentre nell'Allegato 3 viene riportata la ripartizione del risultato d'esercizio tra rami Danni e rami Vita.

SEZIONE 1 – Attivi immateriali (VOCE B)

10.599

Di seguito sono dettagliate le sue componenti:

1 - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	10.526
3 - Costi di impianto e ampliamento	72

In seguito ad un cambiamento del criterio contabile, maggiormente dettagliato nella Parte A – Criteri di valutazione, gli attivi immateriali comprendono, da quest'anno, le spese di acquisizione da ammortizzare, pari a 10.526 migliaia di euro. Queste ultime sono costituite dalle provvigioni di acquisizione liquidate anticipatamente al momento del contratto e fanno riferimento prevalentemente a polizze tradizionali con premi annui. Sono ammortizzate, contratto per contratto, in base alla durata dei contratti stessi, nel limite di 10 anni.

I costi di impianto e di ampliamento, pari a 72 migliaia di euro, sono interamente costituiti da costi relativi a spese di aumento del capitale sociale non ancora ammortizzate.

Le variazioni dell'esercizio relative agli attivi immateriali (voce B) sono riportate nell'Allegato 4.

SEZIONE 2 – Investimenti (VOCE C)

16.400.233

Terreni e fabbricati - VOCE C.I - Allegato 4	167.528
--	---------

Risultano così costituiti:

	Immobili uso proprio	Immobili uso terzi	Tenute agricole	Totale
Esistenze iniziali lorde:	83.705	101.247	11.073	196.025
Variazioni in aumento:				
Costi incrementativi	160	391		551
Riclassificazioni		1		1
Variazioni in diminuzione:				
Riclassificazioni	-1			-1
Esistenze finali lorde	83.864	101.639	11.073	196.576
Fondo ammortamento				
Esistenza iniziale	26.533	31.296	-	57.829
Riclassificazioni				-
Stanziamiento dell'esercizio in relazione all'utilizzo del bene	2.515			2.515
Storno fondo ammortamento immobili uso terzi		-31.296		-31.296
Esistenza finale	29.048	-	-	29.048
Valore di bilancio	54.816	101.639	11.073	167.528
Valore corrente al 31.12.2004				264.310

Come stabilito dall'art. 18 comma 5 del DL 26 maggio 1997 n. 173, a partire dall'esercizio 2000 viene indicato il valore corrente di terreni e fabbricati.

Tale valore è stato determinato, ai sensi del provvedimento Isvap n. 1915 G del 20 luglio 2001 sulla base di una perizia effettuata nel marzo 2002 da esperti indipendenti.

I criteri di valutazione adottati per determinare tale valore sono i seguenti:

- metodo della capitalizzazione del reddito (applicato solo per gli immobili non prevalentemente residenziali);
- metodo del mercato o comparativo (applicato a tutti gli altri immobili).

Nel caso in cui vi sia uno scostamento inferiore al 10 per cento fra i due valori determinati con le metodologie sopra indicate, il valore attribuito al cespite è pari alla media aritmetica dei due valori.

Nel caso invece di scostamento superiore al 10 per cento, il valore attribuito è il risultato di una media ponderata tra i valori generati dai due criteri. I coefficienti di ponderazione sono scelti sulla base delle caratteristiche dell'immobile.

Le variazioni dell'esercizio relative ai Terreni e fabbricati (voce C.I) sono riportate nell'Allegato 4.

La tabella contenente l'elenco analitico di tutte le unità immobiliari con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportata in calce alla Nota integrativa.

In ossequio ai dettami della riforma del diritto societario introdotta col D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (riforma Vietti), si è proceduto a stornare il fondo ammortamento per gli immobili di proprietà adibiti ad uso terzi.

<i>Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate - VOCE C.II Allegati 5 - 6 - 7</i>	<i>4.544.045</i>
---	------------------

Le informazioni relative alle imprese del Gruppo e ad altre partecipate, nonché la relativa movimentazione, sono dettagliate rispettivamente negli Allegati 5, 6 e 7.

In sintesi:

	Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3	Totale
Esistenze iniziali:	3.990.396	286.605	13.886	4.290.887
Variazioni in aumento:				
acquisti	119.546	71.794		191.340
riprese di rettifiche di valore	3.462	-		3.462
altre variazioni	162.006	103	2.601	164.359
Variazioni in diminuzione:				
vendite o rimborsi	-3	-3.276		-3.279
rettifiche di valore	-506	-		-506
altre variazioni	-102.410	-159		-102.218
Esistenze finali	4.172.491	355.067	16.487	4.544.045
Valore corrente	6.822.194	368.014	16.487	7.206.695
Plusvalenze nette	2.649.703	12.947	-	2.662.650

Per il calcolo del valore corrente i criteri utilizzati sono i seguenti:

Investimenti trattati in mercati regolamentati: è stata utilizzata la media dei prezzi di Borsa dell'ultimo mese (portafoglio non durevole) e degli ultimi sei mesi (portafoglio durevole).

Titoli non quotati: è stata utilizzata una stima prudente del probabile valore di realizzo, in particolare il valore corrente delle partecipazioni in società controllate, consociate e collegate è stato stimato considerando il patrimonio netto comprensivo del risultato dell'esercizio, tenuto conto delle plusvalenze latenti nette su titoli e immobili (al netto dei prevedibili effetti fiscali differenziati per paese), nonché – ove riscontrabile – di un valore di avviamento. L'avviamento delle società assicurative si riferisce essenzialmente al valore del portafoglio ed è stato determinato applicando aliquote differenziate per rami Danni e per rami Vita, mentre l'avviamento delle società operanti nel settore dei servizi finanziari è stato calcolato principalmente sulla base del valore della raccolta e della struttura organizzativa.

La classificazione di tali investimenti in base alla destinazione durevole e non durevole è stata effettuata in attuazione dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 30 gennaio 2002.

Relativamente alla voce C.II.2 non vengono classificati come Investimenti durevoli le obbligazioni emesse da UniCredito Italiano per nominali 54.817 migliaia di euro in quanto non emesse da società del Gruppo. Si segnala inoltre che tale voce comprende un titolo subordinato per 20.000 migliaia di euro, le cui caratteristiche sono riportate in calce alla Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D.Lgs. 173/1997, si precisa che le partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate sono state mantenute al valore di carico, che risulta superiore, per l'importo sotto indicato, alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio tenuto conto dell'eventuale perdita d'esercizio:

- Ras T.G. 5.414 migliaia di euro; Ram Sgr 965 migliaia di euro; Allianz Subalpina 138.410 migliaia di euro; Rb Vita 11.556 migliaia di euro; Carisma 2.967 migliaia di euro; Villa la Pagliaia 2 migliaia di euro; CreditRas Vita 10.813 migliaia di euro; L'Assicuratrice Italiana Vita 615 migliaia di euro. Trattasi di società per le quali si generano utili;

- Investitori Sgr 14.199 migliaia di euro; Investitori Holding 11.930 migliaia di euro; RasBank 76.491 migliaia di euro; Equinox Investment Company 733 migliaia di euro; L'Assicuratrice Italiana Danni 94 migliaia di euro; Ras Immobiliare 9.248 migliaia di euro; Emittenti Titoli 3 migliaia di euro. Trattasi di società da cui si prevedono utili futuri;
- Darta Saving Assurance 1.254 migliaia di euro; Citylife 279 migliaia di euro; Ras Alternative Investments 10 migliaia di euro. Trattasi di società di recente costituzione/acquisizione o in fase di avviamento.

Di seguito si segnalano le operazioni più significative degli attivi durevoli di classe C.II.1, relativamente a:

Acquisti, erogazioni:

- acquisto da terzi sul mercato UniCredito Italiano (920 migliaia di euro);
- acquisto da terzi sul mercato Citylife (48 migliaia di euro);
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di Darta Saving Life Assurance (2.000 migliaia di euro);
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di RB Vita (15.600 migliaia di euro);
- acquisto da terzi e sottoscrizione dell'aumento di capitale di Darta Investment Fund PLC (300 migliaia di euro);
- sottoscrizione per acquisizione nuova partecipazione Banca Bnl Investimenti (100.577 migliaia di euro);
- acquisto da terzi sul mercato Emittenti Titoli (101 migliaia di euro).

Vendite, rimborsi:

- cessione a terzi sul mercato di Investitori Holding (2 migliaia di euro);
- cessione di Ge.S.I. a Ras Immobiliare e Investitori Holding (1 migliaia di euro).

Altre variazioni in aumento e in diminuzione:

- versamento in conto futuro aumento di capitale di RB Vita (46.000 migliaia di euro);
- carico del valore di Banca Bnl Investimenti a seguito fusione in Rasbank (107.410 migliaia di euro);
- versamento in capital contribution di Darta Saving Life Assurance (4.000 migliaia di euro);
- versamento straordinario per l'acquisizione di Banca Bnl Investimenti (1.833 migliaia di euro);
- versamento in conto futuro aumento di capitale di CreditRas Assicurazioni (1.400 migliaia di euro);
- versamento in conto futuro aumento di capitale di Citylife (1.173 migliaia di euro);
- versamento a copertura perdite Borgo San Felice (190 migliaia di euro);
- scarico del valore di Banca Bnl Investimenti a seguito fusione in RasBank (102.410 migliaia di euro).

Come prescritto dall'art. 10 della legge 72 del 19 marzo 1983, si fornisce in calce alla Nota integrativa l'elenco analitico dei titoli indicante le rivalutazioni monetarie di legge effettuate.

Le tabelle seguenti riportano analiticamente le posizioni di importo significativo delle voci "Obbligazioni emesse da imprese" e "Finanziamenti ad imprese" con evidenza rispettivamente del soggetto emittente e del soggetto beneficiario.

Obbligazioni emesse da imprese - VOCE C.II.2	Ente emittente	2004	2003	Variazione
Obbl. Allianz AG 4,1% 19.12.2003-21.12.2009	Allianz AG	105.144	105.173	-29
Obbl. Allianz AG 4,7% 11.12.2003-2013	Allianz AG	88.741	88.712	29
Obbl. Allianz AG 3,75% 8.7.2004-2008	Allianz AG	47.236	-	47.236
Obbl. Allianz AG 4,50% 8.7.2004-2012	Allianz AG	24.208	-	24.208
Obbl. Allianz Finance 5% 25.3.1998-2008	Allianz Finance	508	507	1
Obbl. CreditRas TV 30.12.2003-2049	CreditRas Vita	20.000	20.000	-
Obbl. Credito Italiano TV 27.11.2001-2111	UniCredito	28.555	28.548	7
Obbl. Credito Italiano 5% 27.11.2001-2111	UniCredito	25.569	28.561	-2.992
Obbl. UniCredito Italiano 6,1% 28.2.2002-2012	UniCredito	14.489	14.487	2
Obbl. Credito Italiano 5% 1996-2011	UniCredito	398	398	-
Obbl. Credito Italiano 5% 1996-2016	UniCredito	219	219	-
Totale		355.067	286.605	68.462

La variazione di 68.462 migliaia di euro si riferisce principalmente all'acquisto, a prezzo di mercato, di obbligazioni emesse da Allianz AG per un valore nominale pari a 71 milioni di euro.

Finanziamenti ad imprese - VOCE C.II.3	Anno di estinzione	2004	2003	Variazione
Ge.S.I.	2005	12.488	12.185	303
Investitori Holding	2005	3.999	1.701	2.298
Totale		16.487	13.886	2.601

Le variazioni rispetto al precedente esercizio riguardano:

- la capitalizzazione degli interessi di competenza;
- l'integrazione del finanziamento nei confronti di Investitori Holding per un importo di 2.250 migliaia di euro.

<i>Altri investimenti finanziari – VOCE C. III – Allegati 8 e 9</i>	<i>11.410.239</i>
---	-------------------

La movimentazione nel corso dell'anno è sintetizzata nella seguente tabella:

	Azioni e quote C.III.1	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4	Inv. fin. diversi C.III.7	Totale
Esistenza iniziale	596.539	120.439	9.013.577	25.748	725.008	10.481.311
Variazioni in aumento:						
acquisti, erogazioni	806.366	139.735	3.493.065	15.254	619.378	5.073.798
riprese di valore	15.968	3.336	1.133		2	20.439
trasferimenti dal portafoglio classe D	–	133	–		–	133
altre variazioni	34.164	6.768	8.936		–	49.868
Variazioni in diminuzione:						
vendite, rimborsi	-763.966	-144.301	-3.225.055	-9.828	-16.989	-4.160.139
svalutazioni	-2.895	-2.454	-1.157		-3	-6.509
altre variazioni	-15.691	-7.372	-25.599		–	-48.662
Esistenza finale	670.485	116.284	9.264.900	31.174	1.327.396	11.410.239
Valore corrente	756.087	116.932	9.707.601	31.174	1.327.396	11.939.190
Plusvalenze nette	85.602	648	442.701	–	–	528.951

Per il calcolo del valore corrente sono stati utilizzati i criteri, precedentemente dettagliati, riguardanti il calcolo del suddetto valore relativamente agli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate.

Nell'Allegato 8 è evidenziata la ripartizione in base all'utilizzo durevole o non durevole degli attivi ricompresi in alcune voci: Azioni e quote (C.III.1), Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2), Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3), Quote in investimenti comuni (C.III.5), Investimenti finanziari diversi (C.III.7).

La voce C.III.1, riferita al comparto durevole, comprende, tra gli altri, investimenti in società detenute a fini strategici (A.D. Taverna, Banca d'Italia, Revisione) mantenute pertanto al valore di carico.

Le variazioni intervenute nell'esercizio, solo per il comparto durevole sono indicate nell'Allegato 9 e di seguito se ne riporta il dettaglio.

Gli acquisti, pari a 7.683 migliaia di euro, relativamente alla voce C.III.1, riguardano:

- Pirelli & C. spa ord.: acquisto da terzi sul mercato (7.101 migliaia di euro);
- Warrant Pirelli 2004-2006: acquisto da terzi sul mercato (582 migliaia di euro).

Le altre variazioni in aumento, pari a 20.727 migliaia di euro, riguardano:

- Pirelli & C. spa ord.: aumento di valore della partecipazione a seguito dell'esercizio dei warrant (13.076 migliaia di euro);
- Città Studi spa: aumento di valore della partecipazione a seguito della fusione fra Città Studi Biella e Texillia (3 migliaia di euro);
- Consortue srl: costituzione nuova società mediante scissione parziale di Consortium (7.648 migliaia di euro).

Le vendite, pari a 50.168 migliaia di euro, relativamente alla voce C.III.1, riguardano:

- Mediobanca spa: vendita a terzi sul mercato (49.225 migliaia di euro) e vendita a RasBank (943 migliaia di euro).

Le altre variazioni in diminuzione, pari a 15.300 migliaia di euro, riguardano:

- Consortium srl: scarico di valore della partecipazione a seguito scissione (7.648 migliaia di euro);
- Consortue srl: scarico di valore della partecipazione a seguito dello scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società (7.649 migliaia di euro);
- Città Studi Biella spa: scarico di valore della partecipazione a seguito operazione di fusione (3 migliaia di euro).

La voce C.III.3 comprende titoli subordinati per un valore di 366.003 migliaia di euro, come di seguito dettagliato.

Elenco titoli subordinati (importi in migliaia)

Sezione	Beneficiario	Valuta	Valore di carico	Valore nominale	Data estinzione	Grado di subordinazione	Tasso di interesse	Rimborso anticipato
C.III.3	BANCA FIDEURAM	Euro	4.890	5.000	01-10-09	Lower Tier 2	Euribor 6m + 50	no
C.III.3	BCI US FUNDING TRUST II	Euro	15.394	15.500	Perpetuo	Tier 1	Euribor 3m + 160	15-lug-08
C.III.3	B.CA INTESA OVERSEAS	Euro	34.416	34.603	10-04-08	Upper Tier 2	Euribor 3m + 62,5	no
C.III.3	INTESA PREFERRED SECS	Euro	22.743	22.800	Perpetuo	Tier 1	Euribor 3m + 175	30-giu-08
C.III.3	ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	Euro	12.411	12.500	26-03-09	Lower Tier 2	4,875%	no
C.III.3	GENERALI FINANCE BV	Euro	25.271	28.500	28-05-19	Altre clausole	5,0625%	28-mag-09
C.III.3	BANCA AGRILEASING	Euro	17.955	18.000	21-10-14	Tier 2	Euribor 3m + 50	21-lug-14
C.III.3	BANCA POPOLARE VERONA E NOVARA	Euro	2.295	2.294	20-06-13	Tier 2	Euribor 3m + 75	20-giu-08
C.III.3	ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	Euro	694	700	21-01-10	Lower Tier 2	6,00%	no
C.III.3	SANTANDER CENTR HISP ISSUANCES	Euro	9.699	9.700	05-07-10	Lower Tier 2	6,375%	no
C.III.3	SAN PAOLO DI TORINO	Euro	16.981	17.000	06-04-10	Lower Tier 2	6,375%	no
C.III.3	BANCHE POPOLARI UNITE SCRL	Euro	15.156	15.180	15-11-10	Lower Tier 2	Euribor 3m + 105	15-nov-05
C.III.3	BANCA POPOLARE DI MILANO	Euro	6.564	6.500	13-12-10	Lower Tier 2	Euribor 3m + 100	13-dic-05
C.III.3	BANCA MONTE PASCHI SIENA	Euro	9.571	9.600	21-12-10	Lower Tier 2	6%	21-dic-05
C.III.3	BANCA CARIGE	Euro	6.473	6.500	28-09-11	Lower Tier 2	Euribor 3m + 80	28-set-11
C.III.3	CGNU	Euro	5.944	5.950	14-11-21	Lower Tier 2	5,75%	14-nov-11
C.III.3	UNICREDITO ITALIANO	Euro	28.555	28.600	27-11-11	Lower Tier 2	Euribor 3m + 70	27-nov-06
C.III.3	UNICREDITO ITALIANO	Euro	25.569	25.600	27-11-11	Lower Tier 2	5%	27-nov-06
C.III.3	BANCA POPOLARE VERONA E NOVARA	Euro	24.956	25.000	04-06-14	Tier 2	Euribor 3m + 45	4-giu-09
C.III.3	BANCA LOMBARDA	Euro	2.014	2.000	28-12-11	Lower Tier 2	Euribor 3m + 90	28-dic-06
C.III.3	UNICREDITO ITALIANO	Euro	14.489	14.500	28-02-12	Upper Tier 2	6,1%	no
C.III.3	NORDEA BANK FINLAND PLC	Euro	1.300	1.300	26-03-14	Lower Tier 2	5,750%	26-mar-09
C.III.3	BANCA AGRILEASING	Euro	7.400	7.400	18-04-12	Lower Tier 2	Euribor 3m + 110	18-apr-07
C.III.3	BANCHE POPOLARI UNITE SCRL	Euro	22.700	22.700	02-08-12	Tier 2	Euribor 3m + 75	2-ago-07
C.III.3	BANCA LOMBARDA	Euro	9.490	9.500	10-12-12	Lower Tier 2	Euribor 3m + 100	10-dic-07
C.III.3	BANCA ANTONVENETA SPA	Euro	6.992	7.000	23-04-13	Lower Tier 2	Euribor 3m + 90	23-apr-08
C.III.3	SKANDINAVISKA ENSKILDA	Euro	9.995	10.000	28-05-15	Lower Tier 2	4,125%	28-mag-10
C.III.3	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	Euro	6.086	6.100	15-12-14	Tier 2	2,574%	15-dic-09
Totale C.III.3			366.003	370.027				
C.II.2	CREDITRAS VITA	Euro	20.000	20.000	Perpetuo	Altre clausole	Euribor 6m + 140	si
Totale C.II.2			20.000	20.000				
D.I	BANCA LOMBARDA	Euro	102	100	10-12-12	Lower Tier 2	Euribor 3m + 100	10-dic-07
D.I	VENETO BANCA	Euro	130	130	12-11-14	Altre clausole	Euribor 3m + 60	12-nov-09
Totale D.I			232	230				
Totale			386.235	390.257				

Riguardo alle obbligazioni, di cui alla voce C.III.3, si precisa che tali investimenti sono per lo più relativi a titoli emessi o garantiti da stati e organismi internazionali (79 per cento). Di seguito sono riepilogate le posizioni per emittenti privati di importo significativo (investimenti superiori a 25.500 migliaia di euro).

Emittenti - Garanti	
Kredit Wieder	97.382
Telecom Italia	92.952
DB Vanquish	72.500
Bank of England	71.008
Freddie MAC	54.818
IFIL	54.250
SCIP	52.505
Bank Neder. Gem.	51.417
Generali Finance	47.700
Gruppo Banca Intesa - Cariplo	44.836
S.N.C.F.	39.426
Allgemeine HBK	38.587
Banche Popolari Unite	37.856
San Paolo - IMI	36.767
SCCI	36.400
Infrastrutture	32.487
ENEL	31.471
ENI Coordination Center	31.138
Poste Italiane	29.892
Banco Popolare Verona	27.251
BT PLC	25.954
Totale	1.006.597

Gli scarti di negoziazione e di emissione contabilizzati nell'esercizio sono i seguenti:

	Positivi	Negativi	Totale
Scarti di emissione	4.914	-3.036	1.878
Scarti di negoziazione	2.261	-13.168	-10.907
Totale	7.175	-16.204	-9.029

L'Allegato 10 mostra le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi (voce C.III.6); non ci sono depositi bancari in questa fascia di investimenti.

La voce C.III.7 "Investimenti finanziari diversi" comprende le operazioni di seguito dettagliate:

Investimenti finanziari diversi	
Prestito titoli senza collateral su nominali 1.225 milioni	1.225.000
Contratto di capitalizzazione Unipol	102.391
Acquisto opzione esotica World 112 su nominali 0,3 milioni	5

L'importo rilevante pari a 1.225 milioni di euro, che trova la sua contropartita al passivo alla voce "Prestiti diversi e altri debiti finanziari", è da attribuire a un'operazione di prestito titoli senza collateral, di durata 18 mesi, attuata con una primaria controparte.

Tramite uno specifico contratto di prestito titoli, Ras ha preso in prestito fino al 30 marzo 2005 (I° tranche per un importo di 725 milioni di euro) e 30 dicembre 2005 (II° tranche per un importo di 500 milioni di euro) obbligazioni emesse da una società inglese controllata da un primario gruppo bancario (Deutsche Bank) senza aver costituito deposito a garanzia (collateral) presso la società cedente dette obbligazioni.

La società controparte del contratto di prestito titoli è una società di diritto inglese controllata dallo stesso primario gruppo bancario.

Ras ha facoltà di recedere, decorsi sei mesi dalla data di avvio del contratto di prestito titoli, ad ogni scadenza trimestrale delle cedole mediante l'invio di apposita comunicazione scritta alla controparte con le modalità e nella forma indicate nel contratto di prestito titoli.

Detta operazione non configura per Ras alcun rischio di credito, essendo l'obbligazione di Ras assolta attraverso la semplice riconsegna del titolo e dei diritti a esso relativi, libero da qualsiasi gravame.

L'importo di 102,39 milioni di euro riguarda una cessione di credito da parte di Unipol Banca derivante da un contratto di capitalizzazione a premio unico sottoscritto con la Compagnia Assicuratrice Unipol spa. Tale somma è costituita dal capitale iniziale (99,95 milioni di euro) e dalla rivalutazione (2,44 milioni di euro).

Il saldo al 31 dicembre 2003 risultava pari a:	295.431
La variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio è pari a:	17.010
Il saldo a nostro credito verso le imprese del Gruppo e le altre partecipate è pari a:	264.419
Il dettaglio per compagnia è riportato nella Sezione 15 della Nota integrativa.	

SEZIONE 3 – Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (VOCE D)

895.671

L'Allegato 11 riporta analiticamente, per ciascuna tipologia di prodotto, le attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento (interni all'impresa) ed indici di mercato (D.I).

L'Allegato 12 mostra il prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II).

La seguente tabella riporta le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione
Esistenze iniziali:	680.256	56.440
Variazioni in aumento:		
Acquisti e sottoscrizioni	583.872	64.769
Riprese di rettifiche di valore e rivalutazioni	20.351	1.462
Trasferimenti dal portafoglio classe C	–	–
Variazione delle altre attività nette	303	–
Scarti di emissione	78	–
Variazioni in diminuzione:		
Vendite	-456.231	-46.011
Rettifiche di valore e svalutazioni	-7.517	-462
Trasferimenti al portafoglio classe C ⁽¹⁾	-133	–
Variazione delle altre attività nette	–	-1.454
Scarti di emissione	-52	–
Esistenze finali	820.927	74.744

Nota (1): L'importo si riferisce ad investimenti trasferiti dalla classe D alla classe C relativamente ad un giro per eccedenza quote del fondo d'investimento denominato Ras Obbligazionario. Si precisa inoltre che la classe DI comprende 2 titoli subordinati per 232 migliaia di euro, le cui caratteristiche sono indicate in calce alla Nota integrativa.

Di seguito si riportano i saldi nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate, di cui si dà dettaglio per compagnia nella Sezione 15 della Nota integrativa.

• Investimenti classe D.I	10.555
• Investimenti classe D.II	2.603

Rami Danni – VOCE D bis I

465.388

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti.

	Riassicurato	Retroceduto	2004	2003	Variazione
Riserva premi	108.208	1.767	109.975	104.113	5.862
Riserva sinistri	288.012	67.401	355.413	397.280	-41.867
Totale	396.220	69.168	465.388	501.393	-36.005

Si espone di seguito la ripartizione per ramo dell'ammontare della riserva premi e della riserva sinistri, con indicazione separata del lavoro riassicurato e retroceduto, del portafoglio italiano ed estero.

Riserva premi	Riassicurazione		Retrocessione	Totale
	Frazione premio	Rischi in corso	Frazione premio	
Infortuni	1.049		–	1.049
Malattia	679		–	679
Corpi veicoli terrestri	1.286		–	1.286
Corpi veicoli ferroviari	11		–	11
Corpi veicoli aerei	1.419		–	1.419
Corpi veicoli marittimi	1.578		–	1.578
Merci trasportate	203		–	203
Incendio	32.461		355	32.816
Altri danni ai beni	28.990		94	29.084
RC Autoveicoli terrestri	16		–	16
RC Aeromobili	710		–	710
RC Generale	11.166		–	11.166
Credito	262		–	262
Cauzioni	19.365		3	19.368
Perdite pecuniarie	2.404		–	2.404
Tutela giudiziaria	1.036		–	1.036
Assistenza	5.573		–	5.573
Totale Italia	108.208	–	452	108.660
Totale estero	–	–	1.315	1.315
Totale	108.208	–	1.767	109.975

Riserva sinistri	Riassicurazione	Retrocessione	Totale
Infortuni	3.833	70	3.903
Malattia	3.441	34	3.475
Corpi veicoli terrestri	614	–	614
Corpi veicoli ferroviari	–	15	15
Corpi veicoli aerei	4.371	117	4.488
Corpi veicoli marittimi	11.121	1.845	12.966
Merci trasportate	1.256	0	1.256
Incendio ed elementi naturali	57.765	5.068	62.833
Altri danni ai beni	76.656	296	76.952
RC Autoveicoli terrestri	28.730	10.579	39.309
RC Aeromobili	2.865	–	2.865
RC Veicoli marittimi	2	–	2
RC Generale	64.911	3.380	68.291
Credito	1.355	–	1.355
Cauzioni	20.600	33	20.633
Perdite pecuniarie	3.405	–	3.405
Tutela giudiziaria	1.232	–	1.232
Assistenza	717	–	717
Totale Italia	282.874	21.437	304.311
Totale estero	5.138	45.964	51.102
Totale	288.012	67.401	355.413
<i>Rami Vita - VOCE D bis II</i>			374.540

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti.

	Riassicurato	Retroceduto	2004	2003	Variazioni
Riserve matematiche	304.548	52.025	356.573	393.508	-36.935
Somme da pagare	13.379	4.259	17.638	27.465	-9.827
Partecipazione agli utili	–	329	329	387	-58
Riserve classe DI e DII	–	–	–	–	–
Totale	317.927	56.613	374.540	421.360	-46.820

La ripartizione del portafoglio italiano ed estero del totale al 31 dicembre 2004 è la seguente:

	Italia	Estero	Totale
Lavoro riassicurato	317.927		317.927
Lavoro retroceduto	30.829	25.784	56.613

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci sono di seguito dettagliate:

	2004	2003	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
1 - Assicurati	440.312	468.326	-28.014
2 - Intermediari di assicurazione	395.304	381.668	13.636
3 - Compagnie conti correnti	39.767	60.144	-20.377
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	18.411	12.748	5.663
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione			
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	54.567	59.873	-5.306
2 - Intermediari di riassicurazione	17.712	23.366	-5.654
III Altri crediti	535.652	364.094	171.558
Totale	1.501.725	1.370.219	131.506

Di seguito si riportano i saldi nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate, di cui si dà dettaglio per compagnia nella Sezione 15 della Nota integrativa.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.423
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	10.111
Altri crediti	85.372

<i>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - VOCE E.I</i>	893.793
--	---------

I valori relativi a crediti nei confronti di assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti sono stati svalutati, per ramo di garanzia, in modo forfettario sulla base di rilevazioni statistiche sull'evoluzione degli incassi.

Il loro valore in bilancio è così composto:

Esistenza lorda a fine esercizio	464.362
Fondo svalutazione di cui:	24.050
- Esistenza iniziale	24.500
- Utilizzi dell'esercizio	-24.500
Annullamento di crediti per insolvenza	-24.224
Sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi precedentemente svalutati	-276
- Stanziamento dell'esercizio	24.050
Valore di bilancio	440.312

Si espone di seguito il dettaglio delle svalutazioni effettuate per singolo ramo:

	Esistenza finale lorda	Svalutazioni	Esistenza finale netta
Infortuni	35.448	3.266	32.182
Malattia	24.592	1.315	23.277
Corpi veicoli terrestri	29.669	967	28.702
Corpi veicoli ferroviari	35	0	35
Corpi veicoli aerei	2.013	20	1.993
Corpi veicoli marittimi	2.181	31	2.150
Merci trasportate	1.853	22	1.831
Incendio ed elementi naturali	49.239	2.792	46.447
Altri danni ai beni	33.225	2.038	31.187
RC Autoveicoli terrestri	92.769	8.500	84.269
RC Aeromobili	1.015	3	1.012
RC Veicoli Marittimi	74	8	66
RC Generale	63.283	2.974	60.309
Credito	1.259	0	1.259
Cauzioni	10.257	521	9.736
Perdite pecuniarie	4.582	96	4.486
Tutela giudiziaria	227	17	210
Assistenza	1.275	129	1.146
Totale rami Danni	352.996	22.699	330.297
Totale rami Vita	111.366	1.351	110.015

La voce "Crediti nei confronti di compagnie conti correnti" comprende principalmente crediti per rapporti di coassicurazione e per prestazioni di servizi.

La voce "Crediti nei confronti di assicurati e terzi" per somme da recuperare si riferisce a sinistri.

Altri crediti – VOCE E.III	535.652
----------------------------	---------

Si espone di seguito il dettaglio:

Effetti in portafoglio	371
Crediti verso erario	190.354
Credito di imposta - ex d.l. 209/2002	53.413
Imposte anticipate	76.117
Affitti in corso di riscossione	2.495
Prestiti ed anticipi diversi	2.777
Interessi e dividendi maturati da incassare	459
Crediti verso clienti	10.335
Crediti verso Consap per indennizzi anticipati per conto del F.V.S.	62.235
Conti correnti di corrispondenza verso compagnie assicurative	221
Conti correnti di corrispondenza verso società non assicurative	1.653
Assegni non incassati in attesa di accredito	5.612
Crediti delle agenzie in economia	11.193
Crediti per consolidato fiscale	67.056
Crediti vari	51.361

Delle Imposte anticipate pari a 76.117 migliaia di euro si dà il seguente dettaglio:

Saldo iniziale	78.117
Imposte anticipate dell'esercizio	38.488
Altre variazioni in aumento	2.070
Imposte anticipate di esercizi precedenti	-38.256
Altre variazioni in diminuzione	-4.302
Saldo finale	76.117

Le variazioni temporanee generate sono di seguito dettagliate:

	2004 Ammontare differ. tempor.	Effetto fiscale	2003 Ammontare differ. tempor.	Effetto fiscale
Variazioni temporanee generate da:				
Ires anticipata 33%:				
Limitazione alla deducibilità per rettifiche di valore	127.079	41.937	118.133	38.984
Deducibilità differita di alcuni oneri e spese	64.993	21.448	77.800	25.674
Deducibilità di costi secondo il principio di cassa	9.546	3.150	13.050	4.307
Totale Ires anticipata	201.618	66.535	208.983	68.965
Irap anticipata 5,25%:				
Limitazione alla deducibilità per rettifiche di valore	126.424	6.637	118.133	6.202
Deducibilità differita di alcuni oneri e spese	56.104	2.945	56.191	2.950
Totale Irap anticipata	182.528	9.582	174.324	9.152
Totale imposte anticipate	384.146	76.117	383.307	78.117

SEZIONE 6 – Altri elementi dell'attivo (VOCE F)**312.900**

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci sono di seguito dettagliate:

	2004	2003	Variazione
I Attività materiali e scorte	15.689	17.696	-2.007
II Disponibilità liquide	46.751	66.485	-19.734
III Azioni o quote proprie	7.870	10.178	-2.308
IV Altre attività	242.590	292.344	-49.754
Totale	312.900	386.703	-73.803

Di seguito si riportano i saldi nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate, di cui si dà dettaglio per compagnia nella Sezione 15 della Nota Integrativa.

Disponibilità liquide	46.324
Altre attività	123

<i>Attivi materiali e scorte – VOCE F.I</i>	15.689
---	--------

La tabella seguente indica la movimentazione nel corso dell'esercizio e la composizione del saldo:

Esistenza iniziale lorda	74.643
---------------------------------	---------------

Variazione dell'esercizio	
Costo dei beni e servizi acquistati nell'esercizio	2.034
Scarico al costo dei beni ceduti nell'esercizio	-1.169
Altre variazioni	1.853

Esistenza finale lorda	77.361
-------------------------------	---------------

Fondo ammortamento	61.672
---------------------------	---------------

Esistenza iniziale	56.947
Prelievo a fronte di cespiti ceduti	-1.136
Stanziamiento dell'esercizio in relazione all'utilizzo del bene	5.861

Valore di bilancio	15.689
---------------------------	---------------

<i>Disponibilità liquide – VOCE F.II</i>	46.751
--	--------

	2004	2003	Variazione
1 Depositi bancari e conti correnti postali	46.704	66.458	-19.754
2 Assegni e consistenza di cassa	47	27	20

La consistenza è rappresentata da depositi in moneta nazionale per 38.602 migliaia di euro, ai saldi dei conti in valuta connessi con l'attività a carattere internazionale per 8.149 migliaia di euro.

<i>Azioni o quote proprie – VOCE F.III</i>	7.870
--	-------

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2003, nel corso dell'esercizio si è proceduto alla negoziazione di azioni proprie. L'ammontare delle azioni in portafoglio potrà essere destinato alla messa in esecuzione dei piani di offerta azionaria a favore di amministratori e dirigenti della società, così come dettagliato nel prospetto allegato "Stock option attribuite agli amministratori e direttori generali". Alla chiusura dell'esercizio risultano nel portafoglio della società 500.000 azioni ordinarie per un importo complessivo pari a 7.870 migliaia di euro.

<i>Altre attività – VOCE F.IV</i>			242.590
-----------------------------------	--	--	---------

	2004	2003	Variazione
1 Conti transitori attivi di riassicurazione	–	37.585	-37.585
2 Attività diverse	242.590	254.759	-12.169

I conti transitori attivi di riassicurazione sono destinati ad accogliere i saldi di Conto economico a fronte di rapporti di riassicurazione per i quali non si ha, a fine esercizio, la completezza delle informazioni (décalage), per i quali si riporta la contabilizzazione delle accettazioni riassicurative all'anno successivo. Poiché per l'esercizio corrente le accettazioni sono concentrate pressoché interamente all'interno del Gruppo di appartenenza, non è stato necessario applicare il décalage. L'effetto economico conseguente è di circa 8,3 milioni di euro.

Le attività diverse sono principalmente dovute a:

Accertamento di premi in sede di chiusura di bilancio	167.273
Conti transitori diversi	37.435
Attività diverse	27.995
Conti transitori per sinistri	4.831
Conto di collegamento tra gestioni	2.978
Controconto imposte su riserve matematiche da versare - ex DL 209/2002	1.693
Crediti verso compagnie di riassicurazione in conto deposito per sinistri pagati in contanti	220
Crediti verso compagnie di riassicurazione in conto deposito per premi differiti	123
Polizze assicurazione indennità anzianità	42

SEZIONE 7 – Ratei e risconti (VOCE G)	174.079
--	----------------

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti:

	2004	2003	Variazione
1 Per interessi	173.634	165.699	7.935
2 Per canoni di locazione	273	86	187
3 Altri ratei e risconti	172	206	-34
Totale	174.079	165.991	8.088

Di seguito è fornita l'indicazione separata dei ratei e dei risconti.

	Ratei	Risconti
Interessi attivi diversi	173.634	
Canoni di locazione	83	190
Altri risconti per:		
- anticipazioni colturali delle tenute agricole		100
- spese pubblicitarie		1
- diversi		71
Totale	173.717	362

Stato patrimoniale passivo

SEZIONE 8 – Patrimonio netto

4.766.522

Le variazioni intervenute sono le seguenti:

Come previsto dall'art. 7 dello Statuto, il capitale sociale è suddiviso tra rami Vita e rami Danni in ragione di 1/4 e 3/4 rispettivamente.

	Capitale sociale	Riserve	Utile	Totale
al 31.12.2002	437.769	3.703.582	1.059.121	5.200.472
Riparto dell'utile 2002:				
A riserva legale		12.240	-12.240	–
Dividendo erogato			-295.287	-295.287
A riserva straordinaria		751.594	-751.594	–
Aumento di capitale gratuito:				
Da riserva straordinaria	233	-233		–
Creazione riserva per azioni proprie:				
Da riserva sovrapprezzo emissione azioni		-709.104		-709.104
Da riserva conversione azioni		-602		-602
A riserva per azioni proprie		709.706		709.706
Annullo azioni proprie:				
Riduzione capitale sociale	-34.666			-34.666
Riduzione riserva azioni proprie		-765.322		-765.322
Da riserva per azioni proprie		-34.666		-34.666
A riserva sovrapprezzo emissione azioni		34.666		34.666
Utile dell'esercizio 2003			456.787	456.787
al 31.12.2003	403.336	3.701.861	456.787	4.561.984
Riparto dell'utile 2003:				
A riserva legale				–
Dividendo erogato			-402.686	-402.686
A riserva straordinaria		54.101	-54.101	–
Adeguamento riserva per azioni proprie:				
Da riserva per azioni proprie		-2.309		-2.309
A riserva sovrapprezzo emissione azioni		2.309		2.309
Utile dell'esercizio 2004			607.224	607.224
al 31.12.2004	403.336	3.755.962	607.224	4.766.522

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato di 403.336.202 euro è costituito da 670.886.994 azioni ordinarie e 1.340.010 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di 0,60 euro.

Le riserve di rivalutazione (VOCE A.III) sono costituite dalle seguenti componenti:

Riserva speciale ex lege 2.12.75 n. 576	1.121
Fondo di rivalutazione ex lege 10.06.78 n. 295 art. 83	11.889
Riserva speciale ex lege 19.03.83 n. 72	107.192
Fondo di rivalutazione ex lege 30.12.91 n. 413	256.987
Totale	377.189

Di seguito sono indicate le componenti delle altre riserve (VOCE A.VII):

Riserva straordinaria	1.746.551
Riserva tassata ex lege 19.12.73 n. 823	4.667
Riserva speciale	142.503
Riserva per oscillazione cambi e valori	58.815
Fondo plusvalenze da fusione ex art. 16 dpr 598/73 e ex art. 123 dpr 917/86	41.325
Fondo sopravvenienze attive ex art. 55 dpr 917/86	676
Riserva da conferimento legge 358/97	83.774
Totale	2.078.309

Il seguente prospetto indica, come richiesto dall'art. 2427 n. 7-bis, le possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle voci di Patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione ^(*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	403.336				26.925
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie	7.870	–	–		7.758
Riserva da sovrapprezzo di emissione	1.205.040	A, B, C	1.205.040		-833.993
Riserve di rivalutazione	377.189	A, B, C	377.189		-24.680
riserve da conferimento	83.773	A, B, C	83.773		24.306
Altre riserve di capitale	189.243	A, B, C	189.243		374
Riserve di utili:					
Riserva legale	87.554	B	6.887		0
Riserva straordinaria	1.746.479	A, B, C	1.746.479		-678
Riserve per oscillazioni cambi e valori	58.815	A, B, C	58.815		0
Utili portati a nuovo	0	A, B, C	0		0
Totale	4.159.299		3.667.426		
Quota non distribuibile			72		
Residuo quota distribuibile			3.667.354		

Legenda possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci.

Le utilizzazioni effettuate si riferiscono:

- all'operazione di buy back eseguita in data 17 febbraio 2003 in esecuzione della delibera del 28 ottobre 2002;
- ad altre operazioni sul patrimonio netto, quali ad esempio l'aumento di capitale sociale per conversione in euro e le operazioni relative all'acquisto di azioni proprie, che hanno comportato solamente delle variazioni all'interno delle voci. In questi casi a fronte delle utilizzazioni sono stati inseriti anche i valori destinati.

La quota non distribuibile rappresenta l'ammontare della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 n. 5.

SEZIONE 9 – Passività subordinate (VOCE B)

-

Si specifica che la Società non detiene passività subordinate.

L'Allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni.

<i>Rami Danni – VOCE C.I</i>	4.861.419
------------------------------	-----------

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti.

	Diretto	Indiretto	2004	2003	Variazione
Riserva premi	1.161.679	8.368	1.170.047	1.129.868	40.179
Riserva sinistri	3.511.211	153.837	3.665.048	3.619.727	45.321
Altre riserve tecniche	893		893	898	-5
Riserve perequazione	25.431		25.431	22.258	3.173
Totale	4.699.214	162.205	4.861.419	4.772.751	88.668

Si espone di seguito la ripartizione per ramo dell'ammontare della riserva premi e della riserva sinistri, con indicazione separata del lavoro diretto e indiretto, del portafoglio italiano ed estero.

Riserva premi	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazione premio	Rischi in corso	Frazione premio	
Infortuni		91.271	1	91.272
Malattia		46.478		46.478
Corpi veicoli terrestri		110.287		110.287
Corpi veicoli ferroviari		6		6
Corpi veicoli aerei		2.339	1	2.340
Corpi veicoli marittimi		4.912	1	4.913
Merci trasportate		1.295	3	1.298
Incendio		125.767	2.429	128.196
Altri danni ai beni		118.375	166	118.541
RC Autoveicoli terrestri		493.681		493.681
RC Aeromobili		579		579
RC Veicoli marittimi		1.300		1.300
RC Generale		111.886	1.009	112.895
Credito		1.341		1.341
Cauzioni		35.462	1.299	36.761
Perdite pecuniarie		6.947	2	6.949
Tutela giudiziaria		1.440		1.440
Assistenza		8.313		8.313
Totale Italia		1.161.679	4.911	1.166.590
Totale estero		–	3.457	3.457
Totale		1.161.679	8.368	1.170.047

Per quanto riguarda il ramo Cauzioni, la riserva per frazioni di premio, calcolata con il metodo pro rata temporis, è stata integrata considerando quanto disposto dal provvedimento Isvap n. 1978 del 4.12.2001.

Riserva sinistri	Diretto	Indiretto	Totale
Infortunati	148.366	8	148.374
Malattia	47.705	69	47.774
Corpi veicoli terrestri	44.765	4	44.769
Corpi veicoli ferroviari	2	–	2
Corpi veicoli aerei	5.211	1.653	6.864
Corpi veicoli marittimi	21.989	2.415	24.404
Merci trasportate	13.027	117	13.144
Incendio ed elementi naturali	151.340	5.322	156.662
Altri danni ai beni	161.821	426	162.247
RC Autoveicoli terrestri	1.856.534	19.213	1.875.747
RC Aeromobili	3.260	–	3.260
RC Veicoli marittimi	4.744	–	4.744
RC Generale	977.783	8.395	986.178
Credito	3.920	255	4.175
Cauzioni	40.072	2.528	42.600
Perdite pecuniarie	6.619	-37	6.582
Tutela giudiziaria	1.927	414	2.341
Assistenza	983	–	983
Totale Italia	3.490.068	40.781	3.530.849
Totale estero	21.143	113.056	134.199
Totale	3.511.211	153.838	3.665.048

L'importo della voce C.I.4 "Altre riserve tecniche" si riferisce alla riserva premi di senescenza calcolata con metodo forfettario (pari al 10 per cento) sui contratti di assicurazione contro le malattie facenti parte del portafoglio italiano che abbiano durata poliennale o che, pur avendo durata annuale, prevedano l'obbligo dell'assicuratore di rinnovarli alla scadenza, qualora i premi siano determinati, per l'intera durata del rapporto, con riferimento all'età degli assicurati al momento della stipulazione del contratto, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Le "Riserve di perequazione" comprendono la riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale di cui all'art. 12 del D.L. 19 dicembre 1994, n. 691, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 febbraio 1995, n. 35 e la riserva di compensazione del ramo credito di cui all'art. 24 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 come sostituito dall'art. 80, lett. b del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Di seguito vengono indicati gli importi dettagliati per ramo.

Riserva di perequazione	
Infortunati	5.960
Malattia	3.165
Corpi veicoli terrestri	6.777
Corpi veicoli aerei	166
Corpi veicoli marittimi	631
Merci trasportate	403
Incendio ed elementi naturali	5.659
Altri danni ai beni	2.182
RC Autoveicoli terrestri	106
Credito	162
Perdite pecuniarie	220
Totale	25.431

L'Allegato 13 illustra le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi (voce C.I.1) e delle riserve sinistri (voce C.I.2).

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti:

	Diretto	Indiretto	2004	2003	Variazioni
Riserve matematiche	6.664.577	246.567	6.911.144	6.413.931	497.213
Assicurazioni complementari	1.706		1.706	1.787	-81
Somme da pagare	131.457	36.098	167.555	183.405	-15.850
Partecipazione agli utili		5.387	5.387	5.958	-571
Altre riserve tecniche	65.481		65.481	61.583	3.898
Totale	6.863.221	288.052	7.151.273	6.666.664	484.609

Del totale al 31.12.2004 la ripartizione del portafoglio italiano ed estero è la seguente:

	Italia	Estero	Totale
Lavoro diretto	6.863.221		6.863.221
Lavoro indiretto	64.370	223.682	288.052

Le Altre riserve tecniche si riferiscono esclusivamente all'accantonamento per spese di gestione future.

Di seguito si riporta il dettaglio per ramo:

I Assicurazioni sulla durata della vita umana	43.484
III Assicurazioni di cui al ramo I connesse con fondi di investimento	13.026
V Operazioni di capitalizzazione	8.224
VI Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o di riduzione dell'attività lavorativa	747

L'Allegato 14 illustra le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristori (voce C.II.4).

La tabella che segue riporta la composizione delle principali riserve e le assunzioni attuariali di maggiore rilievo per il lavoro diretto italiano.

Bilancio Vita 2004 (in migliaia di euro)

Categorie di polizze	Ammontare capitali o rendite decuplicate	Ammontare riserve	Anno prima emissione	Basi finanziarie	Basi demografiche
Ordinarie					
Tradizionali	4.968.313	40.004	1968	4%	SIM51
			1978	4%	SIM61
			1989	4%	SIM81
			1996	4%	SIM92 F/NF
			1999	3%	SIM92
			1999	4%	SIM92
Adeguabili	8.891	7.171	1971	3-6%	SIM51
Rivalutabili in euro	6.253.042	4.067.658	1980	3%	SIM51
			1988	3%	SIM71
			1988	3%	SIM71PS
			1990	3%	SIM81
			1991	4%	SIM71
			1995	0%	SIM81
			1999	3%	RG48 C
			1999	2,5%	RG48 C
			1999	2,5%	SIM92
			2004	2,0%	SIM92
2004	2,5%	RG48 M			
Rivalutabili in CHF, JPY, USD	34.515	27.272	1989	3%	SIM51
			1990	3%	SIM71
			1990	3%	SIM71PS
			1990	3%	SIM81
			1997	0%	SIM71
			1997	0%	SIM71PS
			1997	0%	SIM81
			1999	0%	SIM92
Unit linked	848.400	792.188	1998	0%	SIM81
			1999	0%	SIM92
			2001	0%	SIM/F 92 RP
Altre	110.131	109.332			
Totale ordinarie	12.223.292	5.043.625			
Collettive					
Rivalutabili	2.245.053	2.487.753	1980	0-4%	SIM51
			1988	3%	SIM71
			1988	3%	SIM71PS
			1990	3%	SIM81
			1991	4%	SIM71
			1999	0%	SIM81
			1999	3%	RG48
			1999	2,5%	SIM71
			1999	4%	SIM81
			1999	0%	SIM92
			1999	3%	SIM92
			1999	2,5%	SIM92
Fondi pensione	74.744	75.674			
Altre	4.712.310	18.677			
Totale collettive	7.032.107	2.582.104			
Totale compagnia	19.255.399	7.625.729			

SEZIONE 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (VOCE D)

895.670

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti:

	2004	2003	Variazione
Riserve classe D.I	820.927	680.256	140.671
Riserve classe D.II	74.743	56.439	18.304
Totale	895.670	736.695	158.975

Di seguito è riportato il dettaglio per prodotto relativamente alla classe D.I e D.II:

Ras Obbligazionario Europa	9.232
Ras Obbligazionario Plus Europa	36.140
Ras Bilanciato Europa	26.516
Ras Azionario Europa	37.837
Ras Bilanciato Globale	131.977
Ras Azionario Globale	142.367
Ras Technology & Research	6.579
Ras Commodity	6.546
Ras America	13.107
Ras Europa	52.002
Ras Oriente	1.986
Ras Equilibrato	67.850
Ras Obbligazionario Protetto	15.877
Ras Quota Protetta	20.892
Ras Exclusive 1	2.246
Ras Quota Dinamica	53.772
Ras Globale	23.189
Ras Obbligazionario	16.496
Ras Formula Dinamica	43.110
Ras Gestione Attiva	17.798
Gestivita	85
Index World 110 Ras	12.392
Index World 110 Ras - 2	23.785
Index World 110 Ras - 3	7.177
Ras Equity World 112	11.488
Ras Equity World 110	26.403
Ras Equity World 112 New	14.076
Totale CLASSE D.I	820.927

Le linee di investimento dei fondi pensione aperti a contribuzione definita Previras e Insieme sono le seguenti:

Linea 1 obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo	6.046
Linea 2 obbligazionaria mista con garanzia di restituzione del capitale	7.278
Linea 3 bilanciata	20.946
Linea 4 azionaria internazionale	36.190
Totale Previras	70.460
Linea Sicura obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo	1.463
Linea Tranquilla obbligazionaria mista	1.017
Linea Serena bilanciata	971
Linea Dinamica azionaria internazionale	832
Totale Insieme	4.283
Totale CLASSE D.II	74.743

SEZIONE 12 – Fondi per rischi ed oneri (VOCE E) 331.694

L'Allegato 15 mostra le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente ai fondi per rischi ed oneri.

	2004	2003	Variazione
1 Fondi di trattamenti di quiescenza e simili	7.493	7.595	-102
2 Fondo imposte	274.585	250.889	23.696
3 Altri accantonamenti	49.616	62.880	-13.264
Totale	331.694	321.364	10.330

Fondi di trattamenti di quiescenza e obblighi simili – VOCE E.1 7.493

La voce comprende il Fondo per la corresponsione di indennità per le cessazioni di rapporti di agenzia per la parte non soggetta a rivalsa ed il Fondo quiescenza per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Fondi per imposte – VOCE E. 2 274.585

Il Fondo imposte copre integralmente l'onere maturato al 31 dicembre 2004 per imposte sul reddito.

Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

	Totale	Correnti	Differite
Consistenza al 31.12.2003	250.889	221.033	29.856
Variazioni in diminuzione:			
Prelievo in sede di pagamento Irpeg	-163.678	-163.678	
Prelievo in sede di pagamento Irap	-16.862	-16.862	
Versamento per condono	-1.274	-1.274	
Utilizzo Ires differita	-5.269		-5.269
Utilizzo Irap differita	-9		-9
Altre variazioni	-9.196		-9.196
Variazioni in aumento:			
Accantonamento per Ires	113.646	113.646	
Accantonamento per Irap	19.910	19.910	
Accantonamento per Ires differita	16.077		16.077
Accantonamento per Irap differita	2.524		2.524
Accantonamento per Ires da società consolidate	62.933	62.933	
Altre variazioni	4.894	4.894	
Consistenza al 31.12.2004	274.585	240.602	33.983

Le variazioni temporanee generate sono dettagliate di seguito:

	2004 Ammontare differ. tempor.	Effetto fiscale	2003 Ammontare differ. tempor.	Effetto fiscale
Variazioni temporanee generate da:				
Ires differita 33%:				
Rinvio della tassazione di componenti positivi di reddito	60.865	20.085	90.317	29.804
Deduzione di componenti negativi di reddito consentiti da disposizioni di legge	34.338	11.332	0	0
Totale Ires differita	95.203	31.417	90.317	29.804
Irap differita 5,25%:				
Rinvio della tassazione di componenti positivi di reddito	14.524	763	995	52
Deduzione di componenti negativi di reddito consentiti da disposizioni di legge	34.338	1.803	0	0
Totale Irap differita	48.862	2.566	995	52
Totale imposte differite	144.065	33.983	91.312	29.856

In seguito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale, la società ha contabilizzato il debito per Ires corrente, relativo a tutte le società incluse nel perimetro di consolidamento. Nei confronti delle partecipate in utile fiscale, la società ha rilevato il corrispondente credito esposto nella sezione 5; nei confronti delle partecipate in perdita fiscale, la società ha invece rilevato il corrispondente debito esposto nella sezione 13.

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e gli accantonamenti per Ires e Irap iscritti a bilancio, nonché gli accantonamenti per imposte differite, sono dettagliati nel relativo paragrafo della Sezione 21 Parte C della presente Nota integrativa.

<i>Altri accantonamenti – VOCE E.3</i>	49.616
--	--------

Le principali componenti sono di seguito dettagliate:

Fondo accantonamento ex art. 7 legge 738/78	4.226
Fondo rischi	45.390

La variazione in diminuzione di circa 13 milioni di euro della voce Altri accantonamenti riguarda quasi totalmente il Fondo oscillazione valori.

In ottemperanza alle indicazioni emanate col D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, in materia di contabilizzazione delle partite e dei saldi in valuta estera, detto fondo è stato stornato, come riportato nella Parte A della Nota integrativa, generando un provento straordinario pari a 12,9 milioni di euro.

Gli accantonamenti totali al fondo rischi risultano congrui rispetto agli oneri stimati, derivanti dal complesso delle vertenze legali nelle quali la compagnia è parte in causa, così come descritto nella Relazione sulla gestione.

SEZIONE 13 – Debiti ed altre passività (VOCE G) 1.735.271

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci sono di seguito dettagliate:

	2004	2003	Variazione
I Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta:			
1 - Intermediari di assicurazione	17.783	24.288	-6.505
2 - Compagnie conti correnti	15.054	14.918	136
3 - Assicurati depositi cauzionali e premi	2.973	10.235	-7.262
4 - Fondi di garanzia a favore assicurati	1.898	4.414	-2.516
II Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione:			
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	71.287	69.717	1.570
2 - Intermediari di riassicurazione	2.195	1.571	624
V Debiti con garanzia reale			0
VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari	1.225.000	725.000	500.000
VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.037	31.856	181
VIII Altri debiti	127.388	150.950	-23.562
IX Altre passività	239.656	255.122	-15.466
Totale	1.735.271	1.288.071	447.200

Di seguito si riportano i saldi nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate, di cui si dà dettaglio per compagnia nella Sezione 15 della Nota integrativa.

Debiti per operazioni di assicurazione diretta	8.357
Debiti per operazioni di riassicurazione	41.756
Altri debiti	38.029
Altre passività	590

La voce "Prestiti diversi e altri debiti finanziari" si riferisce alla contropartita dell'operazione di prestito titoli iscritta all'attivo nella voce C.III.7 "Investimenti finanziari diversi" già ampiamente descritta nel paragrafo attinente alla voce "Investimenti finanziari diversi".

La voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" copre integralmente le spettanze maturate al 31 dicembre 2004; le variazioni avvenute nell'esercizio sono espone nell'Allegato 15.

<i>Altri Debiti – VOCE G.VIII</i>				127.388
	2004	2003	Variazione	
1 Imposte a carico degli assicurati	27.532	52.330	-24.798	
2 Oneri tributari diversi	6.598	15.381	-8.783	
3 Enti assistenziali e previdenziali	11.407	12.299	-892	
4 Debiti diversi	81.851	70.940	10.911	

La voce "Oneri tributari diversi" accoglie il saldo dell'imposta sulle riserve matematiche calcolata ai sensi del DL 209/2002, pari a 1.693 migliaia di euro. La contropartita patrimoniale è ricompresa nella voce Altre attività e costituirà un credito d'imposta da utilizzare a partire dal 2005 per il versamento della ritenuta applicata ai sensi dell'art. 6 legge 482/85 e dell'art. 26-ter legge 482/85.

La voce "Debiti diversi" comprende numerose partite di normale ricorso.

Di seguito si riportano le componenti maggiormente significative:

Depositi cauzionali	730			
Debiti verso fornitori	12.369			
Fatture di fornitori liquidate nell'esercizio successivo	353			
Creditori delle agenzie in economia	10.343			
Riassicuratori per somme da recuperare	576			
Debiti verso azionisti per dividendi	190			
Debiti verso società non assicurative	5			
Debiti per consolidato fiscale	4.123			
Debiti verso società trasparente	12.737			
Prestazioni diverse liquidate nell'esercizio successivo	28.616			
Altri debiti diversi	11.809			
<i>Altre passività – VOCE G.IX</i>		239.656		
	2004	2003	Variazione	
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	–	33.327	-33.327	
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	60.877	58.220	2.657	
3 Passività diverse	178.779	163.574	15.205	

Come maggiormente dettagliato nel commento della voce "Altre attività", si precisa che i conti transitori passivi di riassicurazione sono pari a zero in conseguenza della mancata attivazione del dispositivo del décalage.

La voce "Passività diverse" comprende numerose partite di normale ricorso.

Di seguito si riportano le componenti maggiormente significative:

Conti transitori diversi	91.613
Premi incassati su polizze in corso di approvazione	26.556
Conto di collegamento fra gestioni	2.977
Conti transitori sinistri	6.251
Debiti verso compagnie di riassicurazione conto deposito per premi differiti	1.456
Altre passività diverse	49.926

I "Conti transitori diversi" accolgono tra l'altro costi accertati in fase di chiusura di bilancio, nonché partite da regolare nell'esercizio successivo relative a operazioni bancarie.

SEZIONE 14 – Ratei e risconti

1.949

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti.

	2004	2003	Variazione
1 Per interessi			
2 Per canoni di locazione	225	57	168
3 Altri ratei e risconti	1.724	1.646	78
Totale	1.949	1.703	246

Di seguito è fornita l'indicazione separata dei ratei e dei risconti.

	Ratei	Risconti
Interessi		
Canoni di locazione		225
Altri ratei e risconti	1.724	
Totale	1.724	225

Gli altri ratei e risconti si riferiscono al rateo passivo relativo al prestito titoli senza collateral.

SEZIONE 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

L'Allegato 16 illustra il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

Di seguito si riportano i dettagli per compagnia, se di importo significativo, relativamente ad alcune voci dell'attivo e del passivo di Stato patrimoniale.

<i>Azioni e quote del Gruppo</i>	4.172.491
----------------------------------	-----------

L'Allegato 7 della Nota integrativa riporta la suddivisione per rapporto societario.

<i>Obbligazioni</i>	355.066
---------------------	---------

come di seguito dettagliato:

verso controllante	265.328
verso controllate	20.000
verso consociate	508
verso altre partecipate	69.230

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	265.328
<i>CONTROLLATE</i>	
CreditRas Vita	20.000
<i>CONSOCIATE</i>	
Allianz Finance	508
<i>ALTRE PARTECIPATE</i>	
UniCredito	69.230
<i>Depositi presso imprese cedenti del Gruppo</i>	264.418

come di seguito dettagliato:

verso controllante	20.612
verso controllate	198.912
verso consociate	39.853
verso collegate	5.041

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	20.612
<i>CONTROLLATE</i>	
Allianz Elementar Lebensversicherung	128.805
RB Vita	61.523
Eurovida	3.024
Bernese Vita	1.775
Allianz Subalpina	1.132
Allianz Spagna Compañía de Seguros y Reaseguros	1.091
Allianz Portugal Companhia de Seguros	841
Altre	721
<i>CONSOCIATE</i>	
Allianz Life Ins Atene	38.716
Cornhill Ins PLC London	777
Assurances Générales de France Iart	357
Euler Siac	2
Colseguros Generales Bogotà	1
<i>COLLEGATE</i>	
Koç Allianz Hayat Sigorta	3.436
Koç Allianz Sigorta	1.605

Investimenti classe D.I

10.555

come di seguito dettagliato:

verso controllate 10.555

Di seguito si riporta l'elenco delle proprietà.

<i>CONTROLLATE</i>	
RasBank	10.555

Investimenti classe D.II

2.603

come di seguito dettagliato:

verso controllate 2.603

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLATE</i>	
RasBank	77
Ras Asset Management	2.526
<i>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</i>	
	10.282

come di seguito dettagliato:

verso controllante 206

verso controllate 3.644

verso consociate 6.432

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	206
<i>CONTROLLATE</i>	
RB Vita spa	377
CreditRas Vita	77
Allianz Subalpina	294
Genialloyd	193
Allianz Suisse Versicherung	1.682
Companhia de Seguros Allianz PT	118
Bernese Assicurazioni	42
Allianz Elementar Versicherung AG	241
Allianz sa Agencia Seguros	615
Altre	5
<i>CONSOCIATE</i>	
Assurances Générales de France Iart	2.364
AGF Belgium Insurance	662
AGF La Lilloise Paris	792
Calypso Paris	5
Allianz Generales Ins Athen	47
Allianz Hungária	1.511
Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni	20
Fireman's Fund Insurance Co	110
Lloyd Adriatico	921
<i>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	<i>10.111</i>

come di seguito dettagliato:

verso controllate	4.378
verso consociate	5.733

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLATE</i>	
Allianz Subalpina	2.933
RB Vita	1.012
Allianz Suisse	150
CreditRas Assicurazioni	102
L'Assicuratrice Italiana Vita	70
L'Assicuratrice Italiana Danni	53
Allianz Comp. Seg. Reaseguros sa	48
CreditRas Vita	10
<i>CONSOCIATE</i>	
Allianz General Ins Athen	4.855
Assurances Générales de France Iart	230
Az Insurance Comp Burbank	197
TU Allianz Polska SA	100
AGF La Lilloise Paris	93
AGF Allianz Argentina	60
Az Mexico S.A. Comp. de Seguros	39
AZ Marine & Aviation France	49
Az Australia Ins.	24
Allianz Risk Consult	19
Allianz Hungária	15
Slovenská	14
Altre	38

<i>Altri crediti</i>		91.674
----------------------	--	--------

come di seguito dettagliato:

verso controllante	260
verso controllate	91.373
verso consociate	34
verso collegate	7

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	208
Acif	52
<i>CONTROLLATE</i>	
Allianz Subalpina	40.925
Ge.S.I.	10.794
Ras Asset Management	8.757
Genialloyd	7.953
RB Vita	6.186
CreditRas Vita	4.336
Ras Tutela Giudiziaria	2.140
Rasbank	2.027
Rasservice	3.487
CreditRas Assicurazioni	1.744
Ras Immobiliare	1.624
L'Assicuratrice Italiana Vita	790
Mondial Assistance Italia	157
Rasfin Sim	101
Previndustria	77
Elvia Service	55
Prevint	50
Investitori Holding	38
Assimediass	27
L'Assicuratrice Italiana Danni	19
Bernese Assicurazioni	16
Intermediass	16
Allianz Elementar Versicherung AG	13
Solvvet	15
Gestiass	8
Altre	18
<i>CONSOCIATE</i>	
Assurances Générales de France Iart	32
Az International Ltd., London	2
<i>COLLEGATE</i>	
Agrigest	7

<i>Depositi bancari e conti correnti postali</i>	46.324
--	--------

come di seguito dettagliato:

verso controllate	46.324
-------------------	--------

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLATE</i>	
RasBank	46.324

<i>Attività diverse</i>	123
-------------------------	-----

come di seguito dettagliato:

verso controllante	122
verso collegate	1

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	122

<i>COLLEGATE</i>	
Koç Az Sigorta AS	1

<i>Depositi ricevuti da riassicuratori</i>	22.305
--	--------

come di seguito dettagliato:

verso controllante	15.897
verso controllate	5.816
verso consociate	592

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	15.897

<i>CONTROLLATE</i>	
Mondial Assistance Italia	5.706
Allianz Swiss	105
Allianz Spagna Compañía de Seguros y Reaseguros	5

<i>CONSOCIATE</i>	
Euler Siac	469
Assurances Générales de France Vie	115
Cornhill Ins PLC London	6
Assurances Générales de France Iart	2

<i>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</i>	8.357
--	-------

come di seguito dettagliato:

verso controllate	8.295
verso consociate	62

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLATE</i>	
RB Vita	7.576
CreditRas Assicurazioni	425
Allianz Subalpina	218
Mondial Assistance	57
Ras Tutela Giudiziaria	19
<i>CONSOCIATE</i>	
Euler Siac	62
<i>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	<i>41.756</i>

come di seguito dettagliato:

verso controllante	20.289
verso controllate	8.865
verso consociate	12.273
verso collegate	329

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	20.289
<i>CONTROLLATE</i>	
Mondial Assistance	3.550
Allianz Suisse	1.800
Allianz Elementar Versicherung AG	1.181
Genialloyd	1.139
Ras Tutela Giudiziaria	861
Allianz Portugal Companhia de Seguros	176
Allianz Spagna Compañía de Seguros y Reaseguros	87
Bernese Vita	35
Allianz Subalpina	26
Altre	10
<i>CONSOCIATE</i>	
Allianz Global Risk	9.207
Allianz Marine & Aviation Versicherung	1.897
Cornhill Ins PLC London	635
Assurances Générales de France Iart	128
Euler Siac	80
Allianz Insurance Company Burbank	80
Allianz Australia	45
Ost-West Insurance	43
AGF Belgium Insurance	33
Altre	125
<i>COLLEGATE</i>	
Koç Allianz Sigorta	219
Koç Allianz Hayat Sigorta	110

<i>Debiti diversi</i>	46.391
-----------------------	--------

come di seguito dettagliato:

verso controllate 46.391

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLATE</i>	
CreditRas Vita	12.153
RasService	9.890
Ge.S.I.	16.371
RasBank	4.020
Ram	2.632
CreditRas Assicurazioni	584
Prevint	296
Allianz Subalpina	161
Rb Fiduciaria	70
Solvvet	53
Genialloyd	31
L'Assicuratrice Italiana Danni	36
Mondial Assistance	37
Ras Immobiliare	32
Ras Tutela Giudiziaria	8
Altre	17
<i>Passività diverse</i>	590

come di seguito dettagliato:

verso controllante 45

verso consociate 545

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	45
<i>CONSOCIATE</i>	
Allianz Marine & Aviation Versicherung	545

SEZIONE 16 – Crediti e debiti

Per quanto concerne la voce "Finanziamenti ad imprese del Gruppo" (C.II.3) si rinvia alla sezione 2 della presente Nota integrativa.

La voce "Prestiti con garanzia reale" (C.III.4 a) si riferisce a quote di capitale da incassare su effetti ipotecari per vendita di stabili per un importo complessivo pari a 35 migliaia di euro di cui 25 esigibili entro un anno e 10 esigibili entro 5 anni.

La voce "Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta" comprende crediti verso agenti per rivalse per un totale di 73.423 migliaia di euro di cui 10.790 esigibili entro un anno, 42.129 esigibili entro 5 anni e 20.504 esigibili oltre il quinquennio.

La voce "Altri crediti" comprende imposte anticipate per un totale di 76.117 migliaia di euro di cui 36.890 esigibili entro un anno, 27.338 esigibili entro 5 anni e 11.808 esigibili oltre il quinquennio.

La voce "Prestiti diversi e altri debiti finanziari", pari a 1.225.000 migliaia di euro, si riferisce alla contropartita del prestito titoli senza collateral, esigibile entro 5 anni.

SEZIONE 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine**15.958.602**

L'Allegato 17 riporta il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni.

*Garanzie prestate (VOCE I)***68.456**

Le garanzie prestate comprendono libretti di risparmio nominativi per massimali messi a disposizione di terzi per sinistri il cui valore ammonta a 65.178 migliaia di euro (con un incremento pari a 11.858 migliaia di euro). Vi sono alcune obbligazioni di pagamento assunte per conto di Gaggiano srl e di Bis a favore dell'Amministrazione Finanziaria – Ufficio IVA a garanzia di eccedenze di credito compensate nell'ambito della liquidazione di gruppo per un importo complessivo di 1.070 migliaia di euro (decremento di 693 migliaia di euro per dismissione di un'obbligazione di pagamento di Immobiliare Usa). C'è poi un'obbligazione di pagamento assunta per conto di Genialpoint a favore dell'Agenzia delle entrate per un importo di 2.206 migliaia di euro. Infine c'è una fidejussione a favore dell'ufficio del territorio di Milano per 2 mila euro.

*Garanzie ricevute (VOCE II)***77.595**

Le garanzie ricevute riguardano un pegno costituito dal Consorzio Alta Velocità Torino – Milano per un importo pari a 77.300 migliaia di euro e fidejussioni rilasciate da banche diverse sostitutive di cauzioni inquilini il cui valore ammonta a 176 migliaia di euro per i rami Vita e a 119 migliaia di euro per i rami Danni.

*Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (VOCE III)***103.761**

Il conto accoglie lettere di credito rilasciate da UniCredito Italiano sostitutive di depositi di riassicurazione per l'ammontare di 33.520 migliaia di euro nei rami Vita e di 4.910 migliaia di euro nei rami Danni, ulteriori lettere di credito per un valore complessivo di 717 migliaia di euro, e comprende, inoltre, fidejussioni rilasciate da UniCredito Italiano a favore del C.I.D. a garanzia degli obblighi ed oneri assunti nei confronti dello stesso per 12.314 migliaia di euro. Infine esiste una fidejussione a favore dell'Ente Fiera per un ammontare complessivo nei rami Danni di 52.300 migliaia di euro.

*Impegni (VOCE IV)***194.567**

Gli impegni comprendono operazioni su titoli del 2004 da regolare nel 2005 per l'ammontare di 48.260 migliaia di euro; sono presenti, inoltre, opzioni Put vendute su titoli a reddito fisso per un importo complessivo pari a 52.872 migliaia di euro (solo nei rami Vita) e cedole future da girare alle controparti in forza di contratti swap per un importo di 37.902 migliaia di euro. Comprende, inoltre, diritti assegnati in attesa di esercizio per un importo di 3.232 migliaia di euro. Infine l'importo di 52.300 migliaia di euro si riferisce ad un accordo di Manleva con Mediobanca.

*Beni di terzi (VOCE V)***13.304**

La fascia comprende il deposito di valori a garanzia di obbligazioni prestate per le polizze del ramo credito e cauzione per un importo di 562 mila euro, il conto corrente RasBank 198884 "10 gennaio" per un ammontare di 10.481 migliaia di euro e diritti assegnati in attesa di esercizio per un importo di 2.261 migliaia di euro.

Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi (VOCE VI)

185.443

L'importo rappresenta il valore del patrimonio netto gestito dalla Compagnia relativo a diversi fondi pensione. In particolare: Foncer per 16.055 migliaia di euro, Cooperlavoro per 21.213 migliaia di euro, Mediafond per 7.538 migliaia di euro, Previp per 19.749 migliaia di euro, Fondenergia per 9.304 migliaia di euro, Fon.Te per 23.986 migliaia di euro, Telemaco per 32.104 migliaia di euro, Eurofer per 21.686 migliaia di euro, Previvolo per 33.808 migliaia di euro.

Titoli depositati presso terzi (VOCE VII)

14.206.545

Il conto accoglie i titoli di proprietà dell'impresa depositati presso istituti di credito per un ammontare di 12.174.568 migliaia di euro (di cui 7.863.173 migliaia di euro relativi ai rami Vita e 4.311.395 migliaia di euro relativi ai rami Danni) e presso gli enti emittenti per un valore di 2.031.977 migliaia di euro (di cui 598.711 migliaia di euro per i rami Vita e 1.433.266 migliaia di euro per i Danni). Di tali importi 12.670.878 migliaia di euro si riferiscono a società controllate, in particolare: RasBank 10.627.647 migliaia di euro, Ras International nv 2.006.910 migliaia di euro, Banco Português de Investimento 36.021 migliaia di euro e Darta Investment Fund plc 300 migliaia di euro.

Altri conti d'ordine (VOCE VIII)

1.108.931

La voce Altri conti d'ordine include i valori di 321.047 migliaia di euro relativo a titoli vincolati a fronte di lettere di credito, 50.518 migliaia di euro per cedole future da incassare dalle controparti in forza di contratti swap, 450.060 migliaia di euro per opzioni esotiche acquistate, 285.703 migliaia di euro per posizioni swap aperti, 1.603 migliaia di euro per contributi fondi pensione in corso di riscossione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'allegato 18 evidenzia gli impegni per operazioni su contratti derivati.

Con riferimento al disposto dell'art. 7 comma 3 del Provvedimento Isvap n. 297 del 19.7.1996, si precisa che nel corso del 2004 sono stati effettuati una sottoscrizione e un acquisto di obbligazioni ricomprese fra i prodotti strutturati, per un ammontare pari a 18.085 migliaia di euro; inoltre, è stata effettuata una vendita su posizioni ricomprese in questa categoria per un controvalore totale di 3.167 migliaia di euro a fronte di un valore di carico di 2.996 migliaia di euro; al 31.12.2004 risultano in essere 28 posizioni. Di queste, due sono in parte inserite nell'attivo netto della unit linked denominata *Ras Obbligazionario Protetto* e una è in parte inserita nel patrimonio della index linked denominata *Ras Equity World 110*, pertanto sono classificate nella sezione D.I del bilancio; le restanti posizioni sono invece inserite nel portafoglio di classe C.III.

Al 31.12.2004 il valore di carico dei suddetti titoli ammonta a 15.217 migliaia di euro in classe D e a 254.608 migliaia di euro in classe C.

Nulla si è invece modificato sulle posizioni già in essere al 31.12.2003 in sezione D.

Alla chiusura dell'esercizio 2004 risultano pertanto aperte le seguenti posizioni: in sezione D, sei opzioni esotiche per un valore di carico totale pari a 4.495 migliaia di euro, otto swap per un valore di carico pari a 1.443 migliaia di euro e cinque opzioni Put acquistate per un valore nominale pari a 52.872 migliaia di euro e un valore di carico pari a 13 migliaia di euro; in sezione C, un'opzione esotica per un valore di carico pari a 5 migliaia di euro, due swap per un valore di carico di 11 migliaia di euro e cinque opzioni Put vendute, per un valore nominale pari a 52.872 migliaia di euro. Inoltre si è proceduto all'acquisto di uno strumento denominato recouponsing swap avente strategia di copertura per il portafoglio Vitariv con l'obiettivo di proteggere la gestione da un rischio di rialzo dei tassi d'interesse allineando la duration degli attivi coerentemente con quella delle passività.

Nei rami Vita, per il prodotto denominato *Piano Alto Multimix* risulta tuttora aperta la posizione già esistente al 31.12.2003 per un valore nominale pari a 6.508 migliaia di euro, con un valore di carico nullo al 31.12.2004.

Nella politica degli investimenti seguita dalla Società, sempre nel rispetto delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di amministrazione, sono state poste in essere operazioni di copertura su titoli considerati strategici, al fine di tutelarsi da eventuali variazioni negative dei prezzi di Borsa.

In particolare, è stata oggetto di ampia copertura la partecipazione in UniCredito Italiano. La copertura è stata attribuita sia ai rami Danni che ai rami Vita proporzionalmente all'allocazione della partecipazione.

Nel luglio 2004 la società ha proceduto all'apertura di posizioni in opzioni su azioni UniCredito: in particolare sono state acquistate otto opzioni Put e contestualmente sono state vendute otto opzioni Call e otto opzioni Put. La quantità di azioni in portafoglio complessivamente protetta attraverso queste operazioni è stata pari a 76.500 migliaia di euro. Alla scadenza, le opzioni sono state tutte abbandonate sia da Ras che dalla controparte, non generando alcun costo o ricavo per la società.

Sono state inoltre negoziate altre opzioni su azioni: in particolare, sono state acquistate sette opzioni Put e vendute sette opzioni Call, su un nozionale rappresentato da 1.965.000 azioni San Paolo-Imi; sono state acquistate tre opzioni Put e vendute tre opzioni Call, su un nozionale rappresentato da 10.000.000 azioni Eni; sono state acquistate tre opzioni Put e vendute tre opzioni Call, su un nozionale rappresentato da 33.000.000 azioni Enel; la negoziazione delle opzioni è stata preceduta dall'acquisto sul mercato dei sottostanti; le opzioni Call sono state in parte esercitate e in parte abbandonate dalla controparte mentre le Put sono state da Ras in parte esercitate e in parte abbandonate; l'operazione, vista nel suo complesso, tenuto quindi conto anche del dividendo percepito, ha generato un flusso positivo per 10.348 migliaia di euro.

Alla chiusura dell'esercizio 2004, risultano quindi aperte le seguenti posizioni:

Sezione	Tipologia di derivato esplicito	N. posizioni	Valore nominale	Valore di carico
D.I	Opzioni esotiche su indici	6	94.600	4.495
D.I	Swap	8	78.962	1.443
D.I	Opzioni Put su obbligazioni - acquistate	5	52.872	13
C	Opzioni esotiche su indici	1	307	5
C	Opzioni Put su obbligazioni - vendute	5	52.872	-
C	Swap	2	6.741	11
C	Recouponsing swap	1	200.000	-

Si precisa infine che la società non ha effettuato altre operazioni in strumenti finanziari derivati espliciti e alla chiusura dell'esercizio non ha altre posizioni aperte, ad eccezione di quanto sopra elencato.

Il trattamento contabile delle suddette operazioni è trattato nello specifico paragrafo inserito nella parte A della Nota integrativa.

Conto economico

Le voci del Conto economico ed i relativi dettagli sono esposte negli appositi Allegati della Nota integrativa. Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro. Altre analisi sono anche contenute nella relazione sulla gestione.

SEZIONE 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni

<i>Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione</i>	2.620.277
---	-----------

	2004	2003	Variazione
Premi lavoro diretto	2.880.260	2.799.957	80.304
Premi lavoro indiretto	72.792	74.954	-2.162
Premi lordi contabilizzati	2.953.052	2.874.910	78.142
Premi ceduti in riassicurazione	-298.372	-287.164	-11.208
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	-41.840	-29.999	-11.841
Variazione della riserva a carico dei riassicuratori	7.437	3.878	3.559
Premi di competenza totale rami Danni	2.620.277	2.561.625	58.652

Di seguito si espone il dettaglio per ramo dei premi lordi contabilizzati, con indicazione separata del lavoro diretto, indiretto, italiano ed estero.

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Infortuni	226.135	2.600	228.735
Malattia	121.930	94	122.024
Corpi veicoli terrestri	294.664	1.899	296.563
Corpi veicoli ferroviari	24	-1	23
Corpi veicoli aerei	6.403	109	6.512
Corpi veicoli marittimi	10.905	-15	10.890
Merci trasportate	15.487	204	15.691
Incendio ed elementi naturali	218.103	17.084	235.187
Altri danni ai beni	205.159	1.492	206.651
RC Autoveicoli terrestri	1.434.188	10.669	1.444.857
RC Aeromobili	3.008	-	3.008
RC Veicoli marittimi	2.864	-	2.864
RC Generale	274.192	2.788	276.980
Credito	1.019	-	1.019
Cauzioni	25.653	901	26.554
Perdite pecuniarie	13.577	46	13.623
Tutela giudiziaria	3.806	47	3.853
Assistenza	23.143	-	23.143
Totale Italia	2.880.260	37.917	2.918.177
Totale estero	-	34.875	34.875
Totale	2.880.260	72.792	2.953.052

L'Allegato 19 riporta informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni, per il lavoro sia italiano che estero.

Quota dell'utile degli investimenti trasferiti dal conto non tecnico

233.053

Per quanto concerne l'assegnazione al comparto tecnico di quote dell'utile degli investimenti, pari a 233.053 migliaia di euro, si è proceduto secondo le indicazioni di calcolo riportate dal provvedimento Isvap n. 1140 G dell'8 marzo 1999.

Altri proventi tecnici, al netto della cessione in riassicurazione

5.334

La tabella seguente dettaglia le principali componenti:

	2004	2003	Variazione
Annullamento di premi ceduti in riassicurazione	420	5.069	-4.649
Sopravvenienze per premi incassati precedentemente svalutati	4.914	3.864	1.050
Totale	5.334	8.933	-3.599

Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

1.947.781

	2004	2003	Variazione
Importi pagati lordi	2.042.656	2.039.405	3.251
Quote a carico dei riassicuratori	-152.052	-176.106	24.054
Variazione dei recuperi lordi	-39.253	-22.005	-17.248
Quote a carico dei riassicuratori	5.610	2.327	3.283
Variazione dell'importo lordo della riserva sinistri	52.060	7.980	44.080
Quote a carico dei riassicuratori	38.760	48.100	-9.340
Importi pagati netti	1.947.781	1.899.701	48.080

Gli importi dei pagati lordi in sintesi comprendono:

	2004	2003	Variazione
Indennizzi e spese dirette	1.887.412	1.891.153	-3.741
Contributo al Fondo Vittime della Strada	33.310	32.560	750
Spese di liquidazione pagate	121.934	115.692	6.242

Risultato dello smontamento delle riserve sinistri

15.752

Lo scostamento tra la riserva sinistri in entrata e l'aggregato costituito dai pagamenti di esercizi precedenti effettuati nell'anno e dalla relativa nuova riserva di fine esercizio presenta complessivamente un avanzo di 16 milioni di euro, pari a circa lo 0,5 per cento delle riserve sinistri.

La tabella che segue riporta le cifre in dettaglio:

	Lordo	Ceduto	Netto
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	3.614.496	-394.360	3.220.137
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti	-1.275.121	125.019	-1.150.102
Riserva sinistri alla chiusura di esercizio	-2.308.141	255.180	-2.052.961
Saldo dei movimenti di portafoglio	-1.508	187	-1.321
Risultato smontamento	29.726	-13.974	15.752
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	0,8%	3,5%	0,5%

Si precisa che non vi sono "Ristorni e partecipazioni agli utili" riconosciuti agli assicurati o ad altri beneficiari.

Spese di gestione

656.529

La tabella seguente dettaglia le principali componenti:

	2004	2003	Variazione
Provvigioni di acquisizione	364.951	352.482	12.469
Altre spese di acquisizione	102.467	107.161	-4.694
Provvigioni di incasso	93.379	88.749	4.630
Altre spese di amministrazione	144.066	126.440	17.626
Provvigioni, partecipazione agli utili ricevuti dai riassicuratori	-48.334	-44.428	-3.906
Totale spese di gestione	656.529	630.404	26.125

Provvigioni e partecipazione agli utili ricevuti dai riassicuratori

48.334

La composizione della voce è la seguente:

	Riassicurato	Retroceduto	2004	2003	Variazione
Provvigioni	44.474	3.734	48.208	42.666	5.542
Partecipazione agli utili	126		126	1.762	-1.636
Totale	44.600	3.734	48.334	44.428	3.906

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

25.745

La tabella seguente ne dettaglia le principali componenti:

	2004	2003	Variazione
Svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati	22.699	23.216	-517
Annullazione di crediti verso assicurati per premi arretrati	2.093	494	1.599
Storno provvigioni relative ad annullazioni di premi ceduti	-	1.014	-1.014
Conguagli passivi ANIA	203	162	41
Convenzione indennizzo diretto	326	559	-233
Contributo Fondo Vittime della Caccia	6	6	-
Altro	418	-	418
Totale	25.745	25.451	294

Variazione delle riserve di perequazione

3.172

La seguente tabella indica il dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e i relativi accantonamenti effettuati nell'esercizio:

	Riserva iniziale	Quota dell'esercizio	Riserva finale
Infortuni	5.282	678	5.960
Malattia	2.799	366	3.165
Corpi veicoli terrestri	5.909	867	6.777
Corpi veicoli aerei	147	19	166
Corpi veicoli marittimi	624	7	631
Merci trasportate	358	45	403
Incendio ed elementi naturali	5.004	654	5.659
Altri danni ai beni	1.839	343	2.182
RC Autoveicoli terrestri	90	17	106
Credito	27	135	162
Perdite pecuniarie	180	41	220
Totale	22.259	3.172	25.431

SEZIONE 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita

<i>Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione</i>	1.283.618
---	-----------

	2004	2003	Variazione
Premi lavoro diretto	1.242.628	1.301.083	-58.455
Premi lavoro indiretto	100.595	72.536	28.059
Premi lordi contabilizzati	1.343.223	1.373.619	-30.396
Premi ceduti in riassicurazione	-59.605	-66.462	6.857
Premi netti dell'esercizio	1.283.618	1.307.157	-23.539

Di seguito si espone il dettaglio per ramo dei premi lordi contabilizzati, con indicazione separata del lavoro diretto, indiretto, italiano ed estero.

	Diretto	Indiretto	Totale
Assicurazioni sulla durata della vita umana	821.223	12.797	834.020
Assicurazioni precedenti connesse con fondi d'investimento	154.339		154.339
Assicurazioni di malattia di cui all'art. 1	55		55
Operazioni di capitalizzazione	247.715		247.715
Operazione di gestione di fondi pensione	19.296		19.296
Totale lavoro Italia	1.242.628	12.797	1.255.425
Totale lavoro estero		87.797	87.797
Totale	1.242.628	100.594	1.343.222

Nell'Allegato 20 sono contenute le informazioni di sintesi riguardanti i rami Vita ed i relativi premi e saldo di riassicurazione.

<i>Proventi da investimenti</i>	520.754
---------------------------------	---------

L'Allegato 21 mostra il riepilogo dei proventi da investimenti.

<i>Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</i>	54.647
--	--------

L'Allegato 22 evidenzia i proventi e le plusvalenze non realizzate, relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

<i>Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione</i>	16.937
--	--------

La tabella seguente dettaglia le principali componenti:

	2004	2003	Variazione
Commissioni derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.098	700	398
Commissioni derivanti dalla gestione unit linked	9.078	6.803	2.275
Retrocessioni commissioni unit linked	6.169	-	6.169
Storno provvigioni relative ad annullazioni di premi arretrati	223	-	223
Recupero spese da Allianz	-	3.814	-3.814
Altro	369	22.194	-21.825
Totale	16.937	33.511	-16.574

Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione 735.103

	2004	2003	Variazione
Importi pagati lordi	833.577	825.436	8.141
Quote a carico dei riassicuratori	-93.549	-154.926	61.377
Variazione della riserva per somme da pagare	-14.724	-12.873	-1.851
Quote a carico dei riassicuratori	9.799	49.382	-39.583
Importi pagati netti	735.103	707.019	28.084

Gli importi dei pagati lordi in sintesi comprendono:

	2004	2003	Variazione
Sinistri	94.596	67.069	27.527
Riscatti e partecipazioni agli utili	349.461	351.595	-2.134
Scadenze	379.398	397.568	-18.170
Capitali e rendite	9.545	8.358	1.187
Spese di liquidazione pagate	577	846	-269

Risultato dello smontamento della riserva per somme da pagare 8.264

Con riferimento alla riserva per somme da pagare del lavoro diretto netto, si rileva uno scostamento positivo tra l'importo della riserva per somme da pagare esistente all'inizio dell'esercizio e l'aggregato costituito dalle somme versate nell'anno ai beneficiari dei contratti per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti e dall'importo della relativa riserva di fine esercizio.

Nella tabella che segue si riportano in dettaglio le cifre:

	Lordo	Ceduto	Netto
Riserva per somme da pagare all'inizio dell'esercizio	143.221	-22.972	120.249
Somme pagate durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti	-86.862	19.348	-67.514
Riserva per somme da pagare alla fine dell'esercizio	-46.561	2.090	-44.471
Risultato smontamento	9.798	-1.534	8.264
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	6,84%	6,68%	6,87%

Risorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione -526

Si tratta esclusivamente di partecipazioni agli utili.

Spese di gestione 160.723

La composizione della voce è la seguente:

	2004	2003	Variazione
Provvigione di acquisizione	70.956	49.576	21.380
Altre spese di acquisizione	26.536	24.201	2.335
Provvigioni di incasso	20.970	19.189	1.781
Altre spese di amministrazione	60.389	61.595	-1.206
Provvigioni di acquisto da ammortizzare	-10.526	-	-
Provvigioni, partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	-7.602	-9.353	1.751
Totale spese di gestione	160.723	145.208	15.515

<i>Provvigioni e partecipazione agli utili ricevuti dai riassicuratori</i>	7.602
--	-------

La composizione della voce è la seguente:

	RIASSICURATO	RETROCEDUTO	2004	2003	Variazione
Provvigioni	4.165	1.702	5.867	6.923	-1.056
Partecipazione agli utili	406	1.329	1.735	2.430	-695
Totale	4.571	3.031	7.602	9.353	-1.751

<i>Oneri patrimoniali e finanziari</i>	33.161
--	--------

L'Allegato 23 riporta il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari.

Relativamente alla voce "Terreni e fabbricati" gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Vita comprendono, come richiesto dal provvedimento Isvap n. 735 dell'1 dicembre 1997, le imposte, le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli immobili, nonché le spese condominiali, mentre le rettifiche di valore riguardano esclusivamente le quote di ammortamento.

<i>Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</i>	20.550
--	--------

L'Allegato 24 ne evidenzia il dettaglio.

<i>Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione</i>	6.957
--	-------

Le principali componenti sono le seguenti:

	2004	2003	Variazione
Svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati	1.351	1.284	67
Annullazioni di crediti	88	368	-280
Commissioni di gestione portafoglio titoli	2.464	–	2.464
Commissioni di impiego retrocedute a unit linked	2.536	–	2.536
Diversi	158	338	-180
Totale	6.597	1.990	4.607

<i>Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico</i>	102.030
--	---------

Per quanto concerne l'assegnazione al comparto non tecnico di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio pari a 102.030 migliaia di euro, si è proceduto secondo le indicazioni di calcolo riportate dal provvedimento Isvap n. 1140 G dell'8 marzo 1999.

SEZIONE 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Assicurazioni Danni

Informazioni di dettaglio sullo sviluppo delle voci tecniche, relativamente al portafoglio italiano, dettagliate per singolo ramo e per totale, sono contenute rispettivamente negli Allegati 25 e 26.

Assicurazioni Vita

Informazioni di dettaglio sullo sviluppo delle voci tecniche, relativamente al portafoglio italiano, dettagliate per singolo ramo e per totale, sono contenute rispettivamente negli Allegati 27 e 28.

Assicurazioni Danni e Vita

L'Allegato 29 riporta i prospetti di sintesi dei conti tecnici riiepilogativi di tutti i rami Danni e Vita, relativamente al lavoro estero.

Criteri adottati per l'attribuzione al singolo ramo delle poste comuni

Le poste comuni, sia per il settore Vita che per quello Danni, sono state imputate ai singoli rami in base ai volumi delle voci correlate – premi e sinistri –, intendendosi per volume alternativamente l'ammontare di bilancio o il numero di operazioni a seconda della maggiore significatività in relazione alla posta da imputare.

SEZIONE 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

Relativamente alla voce "Terreni e fabbricati" gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni comprendono, in aderenza al provvedimento Isvap n. 735 dell'1 dicembre 1997, le imposte, le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli immobili, nonché le spese condominiali, mentre le rettifiche di valore riguardano esclusivamente le quote di ammortamento.

Altri proventi e oneri

Relativamente alle voci Altri proventi e Altri oneri (voce III.7 e III.8), di seguito si riporta il dettaglio:

	2004	2003	Variazione
Altri proventi	89.240	132.663	-43.423
Altri oneri	28.819	56.221	-27.402

La composizione della voce "Altri proventi" è la seguente:

	2004	2003	Variazione
Derivanti da crediti per operazioni di assicurazione diretta	585	764	-179
Derivanti da crediti per operazioni di riassicurazione	1.041	386	655
Derivanti da altri crediti	3.743	2.931	812
Derivanti da altri elementi dell'attivo	3.404	8.039	-4.635
Riprese di rettifiche di valore su azioni proprie	36	600	-564
Recuperi di spese e oneri amministrativi	1003	194	809
Recuperi di spese per prestazione di servizi da società del Gruppo	50.872	45.963	4.909
Differenze cambi positive su rivalutazione bilancio di apertura	1.486	3.225	-1.739
Differenze cambi realizzate	4.352	2.527	1.825
Retrocessione commissioni di gestione	852	5.686	-4.834
Recupero spese Fondo Vittime della Strada	3.959	3.470	489
Utilizzo Fondo rischi	3.731	33.560	-29.829
Prelievo da Fondo imposte	-	12.500	-12.500
Altri proventi e recuperi	14.176	12.818	1.358

La composizione della voce "Altri oneri" è la seguente:

	2004	2003	Variazione
Derivanti da debiti per operazioni di assicurazione diretta	774	744	30
Derivanti da debiti per operazioni di riassicurazione	187	219	-32
Derivanti da debiti verso banche e istituti finanziari	17	487	-470
Derivanti da altri debiti e altre passività	701	2.841	-2.140
Spese e oneri amministrativi conto terzi	1.003	197	806
Commissioni per prestazioni di garanzie da terzi	83	261	-178
Perdite e svalutazione su crediti	2.932	3.480	-548
Quote ammortamento attivi immateriali	468	478	-10
Accantonamento al Fondo oscillazione valori	-	3.225	-3.225
Accantonamento netto al Fondo rischi	3.373	6.500	-3.127
Accantonamento al Fondo quiescenza	121	244	-123
Differenze cambi negative realizzate	3.197	2.293	904
Differenze cambi negative di rivalutazione	1.729	16.929	-15.200
Altri oneri	14.234	18.323	-4.089

Proventi e Oneri straordinari

Relativamente alle voci Proventi e Oneri straordinari (voce III.10 III.11), di seguito si riporta il dettaglio:

	2004	2003	Variazione
Proventi straordinari	96.293	113.177	-16.884
Oneri straordinari	8.775	50.087	-41.312

La composizione della voce "Proventi straordinari" è la seguente:

	2004	2003	Variazione
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di investimenti durevoli di cui:			
Cespiti e altri beni	44	95	-51
Immobili e terreni	-	-	-
Azioni proprie	1.769	-	1.769
Profitti di realizzo su partecipazioni	30.903	108.830	-77.927
Profitti di realizzo su obbligazioni durevoli	8.305	233	8.072
Storno Fondo ammortamento immobili uso terzi	31.296	-	31.296
Storno Fondo oscillazione valori	12.906	-	12.906
Rettifiche imposte anticipate	2.070	-	2.070
Sopravvenienze e arrotondamenti attivi	9.000	4.019	4.981

Le voci "Storno Fondo ammortamento immobili uso terzi" e "Storno Fondo oscillazione valori" sono dovute all'applicazione della Riforma Vietti, già maggiormente dettagliata nella Relazione di gestione e nella Parte A – Criteri di valutazione.

L'importo di 2.070 migliaia di euro, riferito alle sopravvenienze attive per imposte, è riconducibile alla ricostituzione pro quota dell'Ires anticipata delle società con le quali si è aderito al regime della trasparenza fiscale.

I profitti di realizzo su partecipazioni derivano da:

- cessione a terzi sul mercato di titoli Investitori Holding spa (60 migliaia di euro) e Mediobanca (24.411 migliaia di euro);
- cessione a RasBank di titoli Mediobanca (465 migliaia di euro);
- utile da riparto conseguente alla messa in liquidazione di Consordue srl (5.967 migliaia di euro).

I profitti di realizzo su obbligazioni durevoli derivano dalla cessione a terzi sul mercato di un BTP 5,25% 1/2/2002 – 1/8/2017.

La composizione della voce "Oneri straordinari" è la seguente:

	2004	2003	Variazione
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di investimenti durevoli di cui:			
Cespiti e altri beni	29	20	9
Perdite di realizzo su partecipazioni	-	32.441	-32.441
Minusvalenze realizzate su negoziazione di azioni proprie	973	-	973
Sopravvenienze e arrotondamenti passivi	1.802	3.758	-1.956
Imposte degli esercizi precedenti	17	8.246	-8.229
Invim straordinaria	-	71	-71
Contributi ad istituzioni ed enti vari	5.954	5.551	403

Nella voce "Contributi ad istituzioni ed enti vari" è compreso il contributo alla Fondazione Umana Mente per un importo di 5,3 milioni di euro.

Imposte sul reddito

Le imposte anticipate e differite iscritte a bilancio sono state determinate utilizzando il principio di prudenza, che ne garantisce con ragionevole certezza la realizzazione finanziaria futura.

Per il dettaglio del Fondo imposte si rinvia alla Sezione 12 Parte B della presente Nota integrativa.

A seguito dell'abrogazione del secondo comma dell'art. 2426 del Codice Civile non vengono effettuate rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Per l'incidenza sul risultato dell'esercizio dell'eliminazione delle partite interessate dalla pregressa interferenza tra disciplina fiscale e civilistica si rinvia alla Sezione 2 Parte A della presente Nota integrativa.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'ammontare complessivo risulta così suddiviso:

	2004	2003	Variazione
Ires	124.653	178.336	-53.683
Irap	21.994	17.506	4.488
Totale	146.647	195.842	-49.195

Di seguito si riporta il dettaglio:

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	113.646	19.910	133.556
Imposte differite:			
Utilizzo imposte anticipate	33.975	4.281	38.256
Utilizzo imposte differite a debito	-5.269	-9	-5.278
Imposte differite a debito dell'esercizio	16.077	2.524	18.601
Imposte anticipate dell'esercizio	-33.776	-4.712	-38.488
Totale	124.653	21.994	146.647

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Ires	2004			2003		
	Imponibile	Eff. fiscale	%	Imponibile	Eff. fiscale	%
Risultato ante imposte	753.871			652.634		
Onere fiscale teorico		248.777	33,0%		221.896	34,0%
Differenze permanenti	-376.133	-124.124	-16,5%	-129.330	-43.972	-6,7%
<i>di cui:</i>						
- dividendi	-337.739	-111.454	-14,8%	-87.348	-29.698	-4,5%
- plusvalenze esenti	-30.903	-10.198	-1,4%			
- da società trasparente	4.235	1.397	0,2%			
- beneficio da adesione al consolidato fiscale nazionale	-4.236	-1.398	-0,2%			
- altro	-7.490	-2.472	-0,3%	-41.982	-14.274	-2,2%
Adeguamento aliquota su differenze temporanee					413	0,1%
Imposte sul reddito d'esercizio		124.653	16,5%		178.336	27,40%

Irap	2004			2003		
	Imponibile	Eff. fiscale	%	Imponibile	Eff. fiscale	%
Totale	741.414			644.152		
Onere fiscale teorico		38.924	5,25%		33.818	5,25%
Differenze permanenti	-322.483	-16.930	-2,28%	-310.510	-16.302	-2,53%
<i>di cui:</i>						
- dividendi	-355.515	-18.664	-2,51%	-317.468	-16.667	-2,59%
- altro	33.032	1.734	0,23%	6.958	365	0,06%
Adeguamento aliquota su differenze temporanee					-10	0,00%
Imposte sul reddito d'esercizio		21.994	2,97%		17.506	2,72%

SEZIONE 22 – Informazioni varie relative al Conto economico

L'Allegato 30 riporta il prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate.

L'Allegato 31 riporta il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto.

L'Allegato 32 evidenzia schematicamente gli oneri relativi a personale, amministratori e sindaci.

In calce alla Nota integrativa si riportano:

- l'elenco dei titoli subordinati;
- l'elenco nominativo relativo ai compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98, concernente la disciplina degli emittenti (Deliberazione Consob n. 11520 dell'1 luglio 1998);
- l'elenco delle stock option attribuite agli amministratori e ai direttori generali, ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali

(ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e della Comunicazione Consob n. DIS/98098107 del 28 dicembre 1998)

Soggetto cognome e nome	Descrizione cariche carica ricoperta	durata della carica	Compensi	
			emolumenti per la carica ⁽²⁾	benefici non monetari
Vita Giuseppe	Presidente Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004	132.495	
Diekmann Michael	Vice Presidente Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004		
Greco Mario	AD Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004	190.042	
	Direttore generale Ras:	1.1 - 31.12.2004		⁽³⁾ 5.283
	- retribuzione annuale		477.423	
	- bonus annuale		960.000	
	- bonus triennale 2001-2003 di fidelizzazione		1.261.040	
	Totale		2.698.463	
Arcelli Mario	Consigliere Ras	1.1 - 25.1.2004	2.541	
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1 - 18.3.2004	7.747	
Barilla Guido Maria	Consigliere Ras	1.1 - 22.1.2004	2.221	
Bremkamp Detlev	Consigliere Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004		
Buora Carlo Orazio	Consigliere Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004	⁽⁴⁾ 52.635	
Colao Vittorio	Consigliere Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004	58.625	
Costa Nicola	Consigliere Ras	1.1 - 31.12.2004	35.695	
De Benedetti Rodolfo	Consigliere Ras ⁽¹⁾	28.4 - 31.12.2004	45.738	
De Bortoli Ferruccio	Consigliere Ras	28.4 - 31.12.2004	23.716	
Dührkop Klaus	Consigliere Ras	1.1 - 31.12.2004		
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1 - 31.12.2004	26.679	
Ferrero Pietro	Consigliere Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004	58.625	
Marchiò Angelo	Consigliere Ras ⁽¹⁾	1.1 - 28.4.2004	⁽⁵⁾ 17.969	
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1 - 26.4.2004	12.857	⁽³⁾ 1.208
Micheli Francesco	Consigliere Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004	52.635	
Orlando Salvatore	Consigliere Ras	30.1 - 31.12.2004	32.700	
Perlet Helmut	Consigliere Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004		
Pesenti Giampiero	Consigliere Ras	1.1 - 31.12.2004	35.695	
Pininfarina Andrea	Consigliere Ras	30.1 - 31.12.2004	32.700	
Rocca Gianfelice	Consigliere Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004	⁽⁶⁾ 63.707	
Salvatori Carlo	Consigliere Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004	73.871	
Manzonetto Pietro	Presidente del Collegio Sindacale Ras	1.1 - 31.12.2004	63.283	⁽⁷⁾ 1.597
	Cariche sindacali presso società del Gruppo	1.1 - 31.12.2004	86.140	⁽⁷⁾ 9.582
Pascot Paolo	Sindaco effettivo Ras	1.1 - 31.12.2004	42.666	⁽⁷⁾ 1.597
	Cariche sindacali presso società del Gruppo	1.1 - 31.12.2004	21.020	⁽⁷⁾ 4.791
Stroppiana Giorgio	Sindaco effettivo Ras	1.1 - 31.12.2004	42.700	⁽⁷⁾ 1.597
	Cariche sindacali presso società del Gruppo	1.1 - 31.12.2004	72.596	⁽⁷⁾ 1.597
Arrighi Massimo	Direttore generale Ras	1.1 - 31.12.2004		⁽³⁾ 2.598
	- retribuzione annuale		363.420	
	- bonus annuale		420.000	
	Totale		783.420	
Militello Salvatore	Direttore generale Ras	1.1 - 30.4.2004		⁽³⁾ 1.412
	- retribuzione annuale		⁽⁸⁾ 863.808	
	- bonus annuale		283.400	
	Totale		1.147.208	
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1 - 30.09.2004	300.000	⁽³⁾ 1.765
Riches Pierluigi	Direttore generale Ras ⁽¹⁾	1.1 - 31.12.2004		⁽³⁾ 2.917
	- retribuzione annuale		372.451	
	- bonus annuale		420.000	
	Totale		792.451	
Vagnone Paolo	Direttore generale Ras	1.1 - 31.12.2004		⁽³⁾ 4.280
	- retribuzione annuale		366.416	
	- bonus annuale		360.000	
	Totale		726.416	

(1) Membro del Comitato Esecutivo e/o di comitati consultivi.

(2) Ai Consiglieri Bremkamp, Diekmann, Dührkop e Perlet, esponenti del socio di controllo indiretto Allianz ag, non spetta alcun compenso per la carica, come dagli stessi richiesto e come da conforme delibera dell'assemblea ordinaria del 30 aprile 2003.

(3) L'importo di riferisce all'uso di auto aziendali.

(4) Compenso corrisposto a Pirelli spa.

(5) Oltre a 111.245 euro per l'erogazione differita di cui alla Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2000.

(6) Compenso corrisposto a Techint spa.

(7) L'importo si riferisce alla copertura assicurativa RC.

(8) L'importo è comprensivo di 725.000 euro a titolo di Tfr a seguito di dimissioni rassegnate in data 30 aprile 2004 per ragioni d'età.

Stock option attribuite agli amministratori e ai direttori generali (ai sensi della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999)

Soggetto	Opzioni di acquisto di azioni ordinarie Ras attribuite ai soggetti				Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Azioni ordinarie Ras assegnate gratuitamente (b)		
cognome e nome	data di assegnazione delle opzioni	numero di azioni acquistabili in esercizio delle opzioni	prezzo (€) per azione di esercizio delle opzioni	condizioni a cui è subordinato l'esercizio delle opzioni	periodo di esercizio delle opzioni	numero di azioni acquistate in esercizio delle opzioni	data di acquisto delle azioni in esercizio delle opzioni	prezzo (€) medio di mercato dell'esercizio	data di assegnazione delle azioni	numero delle azioni assegnate
Greco Mario (AD - DG)	31.1.2001	73.000	15,35		1.8.02 - 31.7.07				30.10.01	37
	30.1.2002	80.000	12,93	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 15,516 all'atto dell'esercizio (a)	1.8.03 - 31.7.08	80.000	24.9.04	15,489	22.7.02	80
	31.1.2003	90.000	11,51	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 13,812 all'atto dell'esercizio (a)	1.2.05 - 31.1.10				1.7.03	75
	30.1.2004	100.000	14,32	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 17,184 all'atto dell'esercizio (a)	1.2.06 - 30.1.11					
Arrighi Massimo (DG)	31.1.2001	36.000	15,35		1.8.02 - 31.7.07				30.10.01	37
	30.1.2002	40.000	12,93	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 15,516 all'atto dell'esercizio (a)	1.8.03 - 31.7.08	40.000	19.10.04	16,156	22.7.02	80
	31.1.2003	45.000	11,51	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 13,812 all'atto dell'esercizio (a)	1.2.05 - 31.1.10				1.7.03	75
	30.1.2004	50.000	14,32	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 17,184 all'atto dell'esercizio (a)	1.2.06 - 30.1.11					
Militello Salvatore (DG)*	31.1.2001	22.000	15,35		1.8.02 - 31.7.07				30.10.01	37
	30.1.2002	25.000	12,93	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 15,516 all'atto dell'esercizio (a)	1.8.03 - 31.7.08				22.7.02	80
	31.1.2003	27.000	11,51	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 13,812 all'atto dell'esercizio (a)	1.2.05 - 31.1.10				1.7.03	75
	30.1.2004	27.000	14,32	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 17,184 all'atto dell'esercizio (a)	1.2.06 - 30.1.11					
Riches Pierluigi (DG)	31.1.2001	36.000	15,35		1.8.02 - 31.7.07				30.10.01	37
	30.1.2002	40.000	12,93	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 15,516 all'atto dell'esercizio (a)	1.8.03 - 31.7.08	40.000	6.10.04	15,913	22.7.02	80
	31.1.2003	45.000	11,51	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 13,812 all'atto dell'esercizio (a)	1.2.05 - 31.1.10				1.7.03	75
	30.1.2004	50.000	14,32	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 17,184 all'atto dell'esercizio (a)	1.2.06 - 30.1.11					
Vagnone Paolo (DG)	31.1.2001	29.000	15,35		1.8.02 - 31.7.07				30.10.01	37
	30.1.2002	40.000	12,93	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 15,516 all'atto dell'esercizio (a)	1.8.03 - 31.7.08	40.000	29.9.04	15,528	22.7.02	80
	31.1.2003	45.000	11,51	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 13,812 all'atto dell'esercizio (a)	1.2.05 - 31.1.10				1.7.03	75
	30.1.2004	50.000	14,32	quotazione titolo Ras pari o superiore a € 17,184 all'atto dell'esercizio (a)	1.2.06 - 30.1.11					

(a) All'atto dell'esercizio la quotazione del titolo deve essere superiore del 20 per cento rispetto al prezzo di esercizio delle opzioni.

(b) Azioni assegnate nell'ambito di piani di assegnazione gratuita di azioni ordinarie Ras destinati alla generalità dei dipendenti del gruppo Ras in Italia.

NOTA: Nel gennaio 2004 sono state attribuite le seguenti opzioni di acquisto di azioni ordinarie Ras il cui esercizio è subordinato alle condizioni che l'andamento della quotazione dell'azione ordinaria Ras nel 2004 sia stato migliore rispetto all'andamento, nello stesso periodo, dell'indice borsistico del comparto assicurativo italiano e che, all'atto dell'esercizio, la quotazione del titolo sia superiore di almeno il 20 per cento al prezzo di esercizio dell'opzione. Tali opzioni saranno esercitabili dal 1° febbraio 2006 al 31 gennaio 2011 al prezzo di 14,32 euro:

• Greco 100.000; Arrighi 50.000; Militello 27.000; Riches 50.000; Vagnone 50.000.

Parte C – Altre informazioni

Margine di solvibilità

I margini di solvibilità sono riportati nella tabella che segue distintamente per i rami Danni e per il ramo Vita: l'eccedenza complessiva del margine costituito rispetto agli obblighi di legge è pari a 4.074.562 migliaia di euro.

Margini di solvibilità	Ramo Vita	Rami Danni
Rami Danni (D.Lgs. 3 novembre 2003, n. 307)	–	468.245
Rami Vita (D.Lgs. 3 novembre 2003, n. 307)	316.966	–
Elementi costitutivi	1.490.626	2.670.824
Eccedenza rispetto alle disposizioni di legge	1.173.660	2.202.579

In calce alla Nota Integrativa sono inseriti i Prospetti dimostrativi del margine di solvibilità.

Riserve tecniche e relative attività a copertura

Le riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio ammontano rispettivamente per i rami Danni e per il ramo Vita a:

	Danni	Vita
Riserve Premi	1.161.679	–
Riserve di perequazione	25.431	–
Altre riserve tecniche	893	–
Riserva sinistri e spese di liquidazione	3.490.068	–
Riserve matematiche al netto ex cessioni legali	–	6.731.764
Somme da pagare	–	131.457
Riserve tecniche nette - CLASSE D.I D.II	–	895.670
Totale	4.678.071	7.758.891

Le attività a copertura delle riserve tecniche, come risulta dagli allegati prospetti inseriti in calce alla Nota Integrativa, ammontano a:

	Danni	Vita
A - Investimenti	4.061.606	6.533.164
B - Crediti	616.465	322.321
C - Altri attivi	–	6.738
D - Depositi bancari	–	998
E - Altre categorie dell'attivo	–	–
Attività a copertura delle riserve CLASSE D.I D.II	–	895.670
Totale	4.678.071	7.758.891

Informativa sulle variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che le variazioni dei cambi valutari verificatesi tra la chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione non hanno generato effetti significativi sul Patrimonio netto della compagnia.

Informativa per area geografica

In ottemperanza all'articolo 2427 del Codice Civile n. 6 e n. 10 si espone di seguito il dettaglio relativo alla ripartizione per area geografica dei crediti, dei debiti e dei ricavi.

	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	USA	Canada	Altro	Totale
CREDITI							
Credit, derivanti da operazioni di ass.ne diretta							
verso controllanti	0	206	0	0	0	0	206
verso imprese controllate	986	2.658	0	0	0	0	3.644
verso collegate	0	0	0	0	0	0	0
verso consociate	941	5.381	0	110	0	0	6.432
verso altre partecipate	0	0	0	0	0	0	0
verso altre	879.157	4.064	70	99	0	121	883.511
Totale	881.084	12.309	70	209	0	121	893.793
Credit, derivanti da operazioni di riassicurazione							
verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0
verso imprese controllate	4.180	48	150	0	0	0	4.378
verso collegate	0	0	0	0	0	0	0
verso consociate	0	5.373	19	197	0	144	5.733
verso altre partecipate	0	0	0	0	0	0	0
verso altre	20.855	32.804	2.461	5.565	9	474	62.168
Totale	25.035	38.225	2.630	5.762	9	618	72.279
Altri crediti							
verso controllanti	52	208	0	0	0	0	260
verso imprese controllate	91.359	13	1	0	0	0	91.373
verso collegate	7	0	0	0	0	0	7
verso consociate	0	34	0	0	0	0	34
verso altre partecipate	0	0	0	0	0	0	0
verso altre	443.978	0	0	0	0	0	443.978
Totale	535.396	255	1	0	0	0	535.652
TOTALE CREDITI	1.441.515	50.789	2.701	5.971	9	739	1.501.724
DEBITI							
Debiti, derivanti da operazioni di ass.ne diretta							
operazioni di ass.ne diretta	-37.435	-246	-3	-12	0	-12	-37.708
Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione							
operazioni di riassicurazione	-25.615	-41.078	-3.340	-2.786	-73	-590	-73.482
Altri debiti	-127.388	0	0	0	0	0	-127.388
TOTALE DEBITI	-190.438	-41.324	-3.343	-2.798	-73	-602	-238.578
RICAVI							
Premi lordi							
verso controllanti	0	21.472	0	0	0	0	21.472
verso imprese controllate	38.270	31.787	357	0	0	0	70.414
verso collegate	0	0	22.827	0	0	0	22.827
verso consociate	2	16.238	1.274	711	0	1.007	19.232
verso altre partecipate	0	0	0	0	0	0	0
verso altre	4.128.026	12.950	2.382	16.848	1.277	846	4.162.329
TOTALE PREMI LORDI	4.166.298	82.447	26.840	17.559	1.277	1.853	4.296.274

Rendiconto finanziario

Presentiamo di seguito il Rendiconto finanziario dell'esercizio al 31 dicembre 2004, confrontato con quello alla chiusura dell'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)

	2004	2003
Fonti di finanziamento		
Liquidità generata dalla gestione reddituale dell'esercizio:		
Utile netto	607.224	456.787
Aumento (diminuzione) riserve tecniche	815.076	848.904
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.861	4.276
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	468	478
Ammortamenti immobilizzazioni tecniche	2.100	–
Ammortamenti di terreni e fabbricati	2.517	5.541
Imposte sul reddito dell'esercizio	146.647	195.842
Accantonamento al Tfr ed altri fondi similari	8.066	7.269
Accantonamento a fondi con destinazione specifica	3.373	9.725
Saldo scarti di emissione	9.003	4.647
Riprese, rettifiche di valore e differenze cambi	-99.380	41.176
	1.500.955	1.574.645
Dismissioni di attività		
Vendite di obbligazioni e altri investimenti finanziari	3.389.621	5.183.609
Vendite di investimenti a beneficio assicurati	502.242	394.826
Vendite di azioni e quote e di azioni proprie	799.231	1.980.200
Aumento o diminuzione di crediti e attività diverse al netto di debiti e passività diverse	318.249	699.812
Totale fonti	6.510.298	9.833.092
Impieghi di liquidità		
Provvigioni da ammortizzare	12.626	–
In terreni e fabbricati	553	499
Immobilizzazioni materiali	3.855	2.669
Obbligazioni e altri investimenti finanziari	4.323.972	6.138.957
Aumento (diminuzione) degli investimenti della classe D.I	648.641	555.580
Azioni e quote e azioni proprie	958.829	2.034.429
	5.948.476	8.732.134
Utilizzo di fondi di accantonamento		
Fondo imposte	122.951	354.006
Con destinazione specifica	16.637	33.560
Indennità di anzianità erogata e trasferita	7.986	7.084
Storno fondo ammortamento immobili uso terzi	31.296	–
	178.870	394.650
Dividendi pagati	402.686	295.287
Rimborso capitale sociale	–	799.988
Totale impieghi	6.530.032	10.222.059
Variazione delle disponibilità	-19.734	-388.967
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa		
All'inizio dell'esercizio *	66.485	455.452
Alla fine dell'esercizio **	46.751	66.485
Variazione delle disponibilità	-19.734	-388.967

* Escluse le variazioni di cambio per i valori in monete estere.

** Esclusi i depositi bancari a beneficio di assicurati dei rami Vita.

Rivalutazioni effettuate su partecipazioni (importi in migliaia di euro)

Denominazione	Valore di bilancio	Rivalutazioni monetarie		In totale
		ai sensi della Legge n. 72 del 19.3.1983	ai sensi di leggi precedenti	
Italiane				
Azioni				
Allianz Subalpina spa	330.190	952	14	966
Rasbank	261.556	28	41	69
Previndustria - Fid. Prev. Imprenditori spa	451	10	–	10
Quote				
Banca d'Italia	1.441	–	11	11
Totali Italia	593.638	990	66	1.056
Estere				
Azioni				
Koç Allianz Sigorta as	113	30	7	37
Totali estero	113	30	7	37
Totali complessivi	593.751	1.020	73	1.093

Proprietà immobiliare

Proprietà immobiliare urbana e agricola (importi in euro)

		Valore di bilancio	Rivalutazioni monetarie ai sensi della Legge n. 413 del 30.12.1991	Rivalutazioni monetarie ai sensi di leggi precedenti	Totale	Altre rivalutazioni non monetarie
Immobili in Italia						
Biella	Via De Marchi, 5	84.830,93	14.081,89		14.081,89	
Cosenza	Via A. Arabia, 7	78.186,15	45.792,48	5.478,83	51.271,31	9.553,16
Genova	Pza Della Vittoria, 11/A	337.946,29	113,56		113,56	
Imperia	Via Schiva, 51	113.942,56	69.442,08	7.483,46	76.925,54	4.416,74
Lecco	Via Cavour - angolo Via Volta	144.272,22	66.181,20	31.267,45	97.448,65	15.815,67
Magenta (MI)	Via Roma - angolo Via Beretta	67.069,89	21.771,42	15.463,68	37.235,10	16.524,27
Milano	Corso Italia, 21/23/25/27A	73.319.801,83	19.728.105,54	4.255.545,74	23.983.651,28	4.274.895,01
Milano	Corso Porta Romana, 13	10.574.440,57			0,00	
Milano	Piazza Erculea, 13/15	20.844.637,95	4.202.667,54	2.095.447,74	6.298.115,28	75.880,95
Milano	Piazza Velasca, 7/9	11.859.994,44			0,00	
Milano	Via E. Filiberto	4.879.602,07	70.828,71		70.828,71	
Milano	Via Molino delle Armi, 3	543.342,82	25.344,93	11.250,36	36.595,29	62.439,93
Milano	Via S. Sofia, 27	746.500,70	460.295,91	119.670,25	579.966,16	22.338,37
Milano	Viale Monza, 2	20.086.702,07	1.887.215,36	3.786.936,74	5.674.152,10	90.007,59
Monfalcone (GO)	Corso San Marco - angolo Via Matteotti	157.377,51	67.016,99	13.635,01	80.652,00	11.253,75
Ostiglia (MN)	Via Vittorio Veneto, 22	28.467,01	9.100,46	5.536,54	14.637,00	2.176,92
Poggibonsi (SI)	Galleria V. Veneto	151.029,25	7.232,98		7.232,98	
Ravenna	Via Rasponi, 11	44.444,85	19.048,88	9.933,51	28.982,39	
Rho (MI)	Via Meda, 11	25.139,19	15.803,33	4.265,32	20.068,65	
Roma	Piazza S. Silvestro, 13 - Via del Corso, 184	33.543.777,94	8.003.717,19	4.258.535,42	12.262.252,61	5.997.647,07
San Donà di Piave (VE)	Via Martiri, 13	20.591,95	12.259,71	4.355,14	16.614,85	
Sassari	Piazza Castello	47.972,09	26.788,26	7.887,57	34.675,83	6.909,26
Sassari	Via Dei Mille, 13	37.543,32			0,00	
Trieste	Piazza della Repubblica	7.611.263,11	874.633,35	1.405.831,07	2.280.464,42	1.835.886,52
Viareggio (LU)	Piazza Shelley, 7	122.393,03	55.898,37	10.833,20	66.731,57	4.778,78
Vigevano (PV)	Cso Garibaldi, 33	32.016,59	23.924,95	3.068,32	26.993,27	
Totale		185.503.286,33	35.707.265,09	16.052.425,35	51.759.690,44	12.430.523,99
Aziende agricole in Italia						
Grosseto	Pineta di Marina di Grosseto	89.655,22	10.141,87	43.182,97	53.324,84	
Gubbio (PG)	Tenuta Scheggia	3.553.415,58				1.215.073,34
Lugnano in Teverina (TR)	Tenuta Lugnano	7.429.807,20				
Totale		11.072.878,00	10.141,87	43.182,97	53.324,84	1.215.073,34
Totale complessivo		196.576.164,33	35.717.406,96	16.095.608,32	51.813.015,28	13.645.597,33
Riassunto	Totale complessivo	196.576.164,33	di cui: al ramo Vita	89.655,22	ai rami Danni	196.486.509,11

Elenco delle partecipazioni dirette e indirette superiori al 10 per cento

(ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999)

Relativamente alle partecipazioni indirette detenute dalle holding controllate in via congiunta con il Gruppo Agf (Elmonda e Agf Ras Holding), viene indicata la percentuale di possesso complessiva, e non pro quota, detenuta dal Gruppo Ras attraverso le suddette holding.

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
Italia							
AGRICOLA SAN FELICE spa Corso Italia, 23 - Milano	Agricola	Euro	21.052.800	- Ras	4.080.000	100,00%	100,00%
AGRIGEST spa Corso Vittorio Emanuele, 101 - Roma	Società di servizi	Euro	160.000	- Ras	80.000	50,00%	50,00%
ALLIANZ SUBALPINA spa Via Alfieri, 22 - Torino	Assicurativa	Euro	21.294.325	- Ras	40.105.486	97,936%	97,936%
ASSIMEDIASS srl Corso Italia, 23 - Milano	Agente assicurativo	Euro	25.800	- L'Ass. Italiana Danni - Ras	25.542 258	99,00% 1,00%	100,00%
BERNESE ASSICURAZIONI FINANZIARIA spa Via Tolmino, 6 - Roma	Finanziaria	Euro	4.000.000	- Allianz Suisse Vers.	80.000	100,00%	100,00%
BERNESE ASSICURAZIONI Compagnia Italo Svizzera Via Tolmino, 6 - Roma	Assicurativa	Euro	7.252.000	- Bernese Finanziaria - Allianz Suisse Vers.	390.918 1.003.322	27,92% 71,67%	99,59%
BERNESE VITA spa Via Tolmino, 6 - Roma	Assicurativa	Euro	5.180.000	- Bernese Finanziaria - Bernese Ass.ni	123.250 876.750	12,33% 87,67%	100,00%
BORGIO SAN FELICE srl Castelnuovo Berardenga (SI)	Agrituristica	Euro	944.000	- L'Ass. Italiana Danni - Ras	4.720 939.280	0,50% 99,50%	100,00%
CITYLIFE srl Piazzetta Bossi, 3 - Milano	Immobiliare	Euro	10.000	- Ras	2.664	26,64%	26,64%
CREDITRAS ASSICURAZIONI spa Corso Italia, 23 - Milano	Assicurativa	Euro	8.000.000	- Ras	5.000.000	50,00%	50,00%
CREDITRAS PREVIDENZA SIM spa (in liquidazione) Galleria Pattari, 2 - Milano	Gestione valori mobiliari	Euro	2.600.000	- Ras	2.500.000	50,00%	50,00%
CREDITRAS VITA spa Corso Italia, 23 - Milano	Assicurativa	Euro	102.000.000	- Ras	100.000.000	50,00%	50,00%
Ge.S.I. - Gestione Sistemi Informatici Corso Italia, 23 - Milano	Elaborazione dati	Euro	4.450.260	- Ras - Allianz Subalpina - Ras Tutela Giudiziaria - L'Ass. Italiana Danni - RB Vita - L'Ass. Italiana Vita - Genialloyd - Intermediass - Investitori Sgr - Assimediass - Prevint - Ras Asset Management - RasBank - Gestias - Ras Immobiliare - Rasservice	4.449.860 4.274.640 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100	51,00% 48,99% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00%	100,00%
GENIALLOYD Viale Monza, 2 - Milano	Assicurativa	Euro	30.975.000	- Ras	3.749.628	99,99%	99,99%
GESTIAS srl Via Alfieri, 22 - Torino	Agente assicurativo	Euro	10.400	- Allianz Subalpina	20.000	100,00%	100,00%

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
INTERMEDIASS srl Via Santa Sofia, 18 - Milano	Agente assicurativo	Euro	10.300	- L'Ass. Italiana Danni - Ras	10.197 103	99,00% 1,00%	100,00%
INVESTITORI HOLDING spa Corso Italia, 23 - Milano	Finanziaria	Euro	1.000.000	- Ras	997.500	99,75%	99,75%
INVESTITORI SGR spa Corso Italia, 23 - Milano	Gestione risparmio	Euro	1.010.000	- Investitori Holding Ras	950.000 60.000	94,06% 5,94%	100,00%
L'ASSICURATRICE ITALIANA DANNI spa Corso Italia, 23 - Milano	Assicurativa	Euro	5.200.000	- Ras	10.000.000	100,00%	100,00%
L'ASSICURATRICE ITALIANA VITA spa Corso Italia, 23 - Milano	Assicurativa	Euro	10.920.000	- Ras	21.000.000	100,00%	100,00%
PREVINDUSTRIA spa Piazza Velasca, 7/9 - Milano	Gestione piani previdenziali	Euro	108.360	- Ras	18.000	85,71%	85,71%
PREVINT Gestione Servizi Previdenziali spa Corso Italia, 23 - Milano	Gestione fondi pensione	Euro	850.000	- Ras	170.000	100,00%	100,00%
RAS Alternative Investments sgr spa Piazza Velasca, 7/9 - Milano	Gestione risparmio	Euro	1.000.000	- Ras - L'Ass. Italiana Danni	1.990 10	99,50% 0,50%	100,00%
RAS ASSET MANAGEMENT sgr spa Piazza Velasca, 7/9 - Milano	Gestione risparmio	Euro	12.900.000	- Ras	2.500.000	100,00%	100,00%
RASBANK spa Piazza Ercolea, 15 - Milano	Creditizia	Euro	95.000.000	- Ras	190.000	100,00%	100,00%
RASFIN SIM spa Corso Italia, 23 - Milano	Negoz. e colloc. val. mobiliari	Euro	4.043.376	- RasBank	783.600	100,00%	100,00%
RAS IMMOBILIARE srl Corso Italia, 23 - Milano	Immobiliare	Euro	516.400	- Ras	516.400	100,00%	100,00%
RAS Tutela Giudiziaria spa Corso Italia, 23 - Milano	Assicurativa	Euro	4.075.000	- Ras	3.956.311	100,00%	100,00%
RASSERVICE Gestione e Liquidazione Danni scpa Corso Italia, 23 - Milano	Servizi	Euro	200.000	- Ras - L'Ass. Italiana Danni - Allianz Subalpina - RB Vita	167.100 50 32.800 50	83,55% 0,03% 16,40% 0,03%	100,00%
RB Fiduciaria spa Corso di Porta Romana, 13 - Milano	Fiduciaria	Euro	159.600	- RasBank	60.000	100,00%	100,00%
RB VITA spa Corso Italia, 23 - Milano	Assicurativa	Euro	175.000.000	- Ras	250.000.000	100,00%	100,00%
R.I.T.A. - Rete Italiana Teleinformatica Assicurativa Piazza San Babila, 1 - Milano	Servizi	Euro	5.720.000	- Ras - RB Vita - Bernese Ass.ni - Bernese Vita - Allianz Subalpina	1.226.397 10.034 19.903 2.706 186.827	11,15% 0,09% 0,18% 0,02% 1,70%	13,14%
SOFIGEA srl (in liquidazione) Via del Plebiscito, 102 - Roma	Finanziaria	Euro	47.664.600	- Ras - Allianz Subalpina - Bernese Ass.ni	4.599.265 1.052.381 158.958	9,65% 2,21% 0,33%	12,19%
SOLVET srl Piazza Velasca, 7/9 - Milano	Gest. servizi amministrativi	Euro	1.762.000	- Ras	1.762.000	100,00%	100,00%
VILLA LA PAGLIAIA srl Località La Pagliaia Castelnuovo Berardenga (SI)	Trasformazione e commercio prodotti agricoli	Euro	1.032.000	- Agr. San Felice - Ras	1.026.840 5.160	99,50% 0,50%	100,00%

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
Europa							
Austria							
ALLIANZ ELEMENTAR VERSICHERUNGS ag Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Assicurativa	Euro	45.935.568	- Ras International nv	2.877.000	50,10%	50,10%
ALLIANZ ELEMENTAR LEBENSVERSICHER. ag Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Assicurativa	ATS	125.000.000	- Allianz El. Versich.	123.750	99,00%	99,00%
ALLIANZ ELEMENTAR WERKKÜCHENBETRIEBS-gmbh Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Gestione mense aziendali	ATS	500.000	- Allianz El. Versich.	500.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ FININVEST BERATUNGS gmbh Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Servizi finanziari	Euro	60.000	- Allianz El. Leben.	60.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ INVEST. Kapitalanlagegesellschaft mbh Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Gestione fondi comuni di inv.	Euro	726.728	- Allianz Investmentbank	726.728	100,00%	100,00%
ALLIANZ INVESTMENTBANK ag (AIB) Hietzinger Kai, 101/103 - Vienna	Gestione patr.	ATS	60.000.000	- Allianz El. Leben. - Allianz El. Versich.	20.000 40.000	33,33% 66,67%	100,00%
ALLIANZ PENSIONS KASSE ag Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Fondi pensione	Euro	5.086.900	- Allianz El. Versich.	51.800	74,00%	74,00%
BAWAG ALLIANZ MITARBEITER Vorsorgekasse ag Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Servizi	Euro	1.500.000	- Allianz El. Versich.	7.500	50,00%	50,00%
BRAUN & CO gmbh Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Gestioni alberghiere per corsi di formaz.	ATS	24.000.000	- Allianz El. Versich.	18.000.000	75,00%	75,00%
HEISSMANN CONSULTANTS gmbh Traugasse, 14 - Vienna	Servizi	ATS	500.000	- Allianz El. Versich.	200	40,00%	40,00%
ITB IMMOBILIENTREUHAND gmbh Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Immobiliare	ATS	500.000	- Allianz Investmentbank	500.000	100,00%	100,00%
LOGISTIKWERKSTATT Assistance gmbh Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Servizi	Euro	35.000	- Allianz El. Versich.	35.000	100,00%	100,00%
MVK DATENMANAGEMENT gmbh Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Servizi	Euro	35.000	- Top Versich. service	874	24,97%	24,97%
OPERNRING-HOF BAU-UND BETRIEBS ag Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Immobiliare	ATS	9.000.000	- Allianz El. Versich.	9.000.000	100,00%	100,00%
OVD VERSICHERUNGSDIENST gmbh Schönbrunner Schlosstrasse, 38/40 - Vienna	Brokeraggio assicurativo	ATS	500.000	- Allianz El. Versich.	200.000	40,00%	40,00%
RISIKOMANAGEMENT UND SOFTWAREENTWICKLUNG Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Consulenze assicurative	ATS	500.000	- Allianz El. Versich.	500.000	100,00%	100,00%
SK VERSICHERUNG ag Praterstrasse, 1/7 - Vienna	Assicurativa	ATS	50.000.000	- Allianz El. Versich.	12.912	25,82%	25,82%
TOP REPORT Schadensbesichtigungs gmbh Stolbergstrasse, 26 - Vienna	Servizi	Euro	140.000	- Allianz El. Versich.	35.000	25,00%	25,00%
TOP VERSICHERUNGSSERVICES gmbh Hietzinger Kai, 101/105 - Vienna	Servizi	Euro	70.000	- Allianz El. Versich.	70.000	100,00%	100,00%
VERSICHERUNGSBÜRO Dr. Ignaz Fiala gmbh Wipplingerstrasse, 29 - Vienna	Brokeraggio assicurativo	ATS	1.000.000	- Allianz El. Versich.	333	33,30%	33,30%
Germania							
NEREUS gmbh Königinstrasse, 28 - Monaco	Holding finanz. di partecip.	Euro	36.000	- Agf Ras Holding	1	100,00%	100,00%

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
PALLAS gmbh Königinstrasse, 28 - Monaco	Holding finanz. di partecip.	DEM	54.000	- Agf Ras Holding	1	100,00%	100,00%
Irlanda							
DARTA Saving Life Assurance Limited 20D Beckettway, Park West Business Campus, Nangor Road - Dublino	Servizi	Euro	5.000.000	- Ras	5.000.000	100,00%	100,00%
DARTA INVESTMENT FUND plc 1, Upper Grand Street - Dublino	Gestione fondi	Euro	300.000	- Ras - Rb Vita	299.990 10	99,99% 0,01%	100,00%
Olanda							
AGF RAS HOLDING bv Keizersgracht, 484 - Amsterdam	Holding finanz. di partecip.	Euro	236.450.544	- Ras International nv	118.225.272	50,00%	50,00%
RAS INTERNATIONAL nv Keizersgracht, 484 - Amsterdam	Holding finanz. di partecip.	Euro	342.650.000	- Ras	342.650	100,00%	100,00%
Portogallo							
Companhia de Seguros ALLIANZ PORTUGAL sa Rua Andrade Corvo, 32 - Lisbona	Assicurativa	Euro	39.545.400	- Ras International nv Ras	2.068.323 3.060.435	26,15% 38,70%	64,85%
CASTIL PARQUE Sociedade Exploradora sa Parques de Estacionamento SA Rua Castilho, 39 - Lisbona	Servizi	Euro	55.000	- Allianz Portugal	200	18,18%	18,18%
UNIPENSAO - Soc. Gestora de fondos de Pensoês Rua Duque de Palmela, 30 - Lisbona	Fondi pensione	Euro	1.000.000	- Allianz Portugal	16.279	81,40%	81,40%
Spagna							
ALLIANZ COMPAÑÍA DE SEGUROS Y REASEGUROS sa Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Assicurativa	Euro	47.379.811	- Agf Ras Holding - azioni proprie	15.183.962 26.207	96,462% 0,1665%	96,629%
ALLIANZ GESTIÓN sa SGIC Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Gestioni fondi comuni di inv.	Euro	1.500.000	- Allianz Seguros	10.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ INVERSIONES, SOCIEDAD DE VALORES, sa Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Gestioni patrimoniali	Euro	4.508.000	- Allianz Seguros	1.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ SERVICIOS TÉCNICOS, aie Tarragona, 109 - Barcellona	Servizi	Euro	60.000	- Allianz Seguros - Fénix Directo	117 3	97,50% 2,50%	100,00%
ALLIANZ SOC. ANONIMA Agencia De Seguros Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Agente assicurativo	Euro	1.000.000	- Allianz Seguros	1.000	100,00%	100,00%
AMAYA, Compañía de Seguros y Reaseguros, sa Recoletos, 13 - Madrid	Assicurativa	Euro	18.030.000	- Amaya Berna	3.000.000	100,00%	100,00%
DIEZNET, Comercio Electronico, sa José Ortega y Gasset, 29 - Madrid	Servizi	Euro	2.000.000	- Allianz Seguros	1.000.000	50,00%	50,00%
EUROPENSIONES sa José Ortega y Gasset, 29 - Madrid	Gestione fondi pensione	Euro	15.626.000	- Agf Ras Holding	1.274.000	49,00%	49,00%
EUROVIDA sa Compañía de Seguros y Reaseguros María de Molina, 34 - Madrid	Assicurativa	Euro	9.015.300	- Agf Ras Holding	7.650	51,00%	51,00%
FÉNIX DIRECTO sa Albecete, 5 - Madrid	Assicurativa	Euro	14.424.000	- Allianz Seguros - Informatica y Servicios	2.364.000 36.000	98,50% 1,50%	100,00%
INFORMÁTICA Y SERVICIOS FINANCIEROS sa Paseo de la Castellana, 33 - Madrid	Servizi	Euro	60.200	- Allianz Seguros	10.000	100,00%	100,00%

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
PEMSE sa Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Immobiliare	Euro	4.313.471	- Allianz Seguros	188.856	100,00%	100,00%
Svizzera							
ACTIVITA CARE MANAGEMENT ag Amtsstrasse, 3 - 8610 Uster	Servizi	CHF	300.000	- Allianz Suisse Vers.	25	20,00%	20,00%
ALBA ALLGEMEINE Versicherungs Gesellschaft St. Alban Anlage - Basilea	Assicurativa	CHF	10.000.000	- Allianz Suisse Vers.	10.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ ASSET MANAGEMENT ag Bleicherweg 19 - Zurigo	Servizi finanziari	CHF	100.000	- Allianz Suisse Vers.	100	100,00%	100,00%
CAP Compagnie d'Assurance de Protection Juridique sa - Poststrasse 30 - Zug	Assicurativa	CHF	3.000.000	- Allianz Suisse Vers.	30.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ SUISSE IMMOBILIEN ag Brunnenstrasse 7 - Volketswil	Immobiliare	CHF	9.000.000	- Allianz Suisse Vers.	18.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ SUISSE VERSICHERUNGS Gesellschaft Bleicherweg 19 - Zurigo	Assicurativa	CHF	100.000.000	- Ras International nv	558.325	69,80%	69,80%
ALLIANZ SUISSE LEBENSVERSICHERUNGS Gesellschaft Bleicherweg 19 - Zurigo	Assicurativa	CHF	100.000.000	- Allianz Suisse Vers.	1.999.747	99,98%	99,98%
ALLIANZ SUISSE PERSONAL FINANCIAL SERVICES ag - Bleicherweg 19 - Zurigo	Immobiliare	CHF	500.000	- Allianz Suisse Vers.	50	100,00%	100,00%
ALLVOR ag Taefernstrasse 11b - Daettwil	Negoz. e coll. val. mobiliari	CHF	100.000	- Allianz Suisse Vers.	100	100,00%	100,00%
AMAYA ag Laupenstrasse, 27 - Berna	Assicurativa	CHF	100.000	- Allianz Suisse Vers.	100	100,00%	100,00%
ELMONDA ag Hagenholzstrasse 85 B - Postfach 8050 - Zurigo	Holding finanz. partecipazioni	CHF	40.000.000	- Ras International nv	200.000	50,00%	50,00%
EUROTAX GARANTIE Wolleraustrasse, 11 a - Freienbach	Servizi	CHF	100.000	Allianz Suisse Vers.	950	95,00%	95,00%
GESELLSCHAFT FÜR VORSORGEBERATUNG Effingerstrasse, 34 - Berna	Servizi	CHF	500.000	- Allianz Suisse Leben	500	100,00%	100,00%
INVESTITORI SUISSE sa Via Serafino Balestra, 22/B - Lugano	Asset management	CHF	500.000	- Investitori Holding	50.000	100,00%	100,00%
PHENIX Compagnie D'assurance Sur La Vie Avenue de la Gare, 4 - Losanna	Assicurativa	CHF	20.000.000	- Allianz Suisse Vers.	20.000	100,00%	100,00%
PHENIX Compagnie D'assurances Avenue de la Gare, 4 - Losanna	Assicurativa	CHF	10.000.000	- Allianz Suisse Vers.	10.000	100,00%	100,00%
QUALITY1 ag Hofwiesenstrasse, 6 - Hombrechtikon	Assicurativa	CHF	100.000	- Allianz Suisse Vers.	25	25,00%	25,00%
RAS PRIVATE BANK (SUISSE) S.A. Via Pretorio, 13 - Lugano	Bancaria	CHF	20.000.000	- RasBank	20.000	100,00%	100,00%
SHA SEMINARHOTEL Seestrasse 10 - Unterägeri	Gestioni alberghiere	CHF	100.000	- Allianz Suisse Vers.	100	100,00%	100,00%
SOCIÉTÉ FINANCIÈRE DU LÈMAN sa Av. Tissot 15 - Losanna	Gestione di servizi finanz.	CHF	500.000	- Allianz Vers. Schweiz - Ras International nv	100 400	20,00% 80,00%	100,00%
Turchia							
KOÇ ALLIANZ HAYAT SIGORTA as Bağlarbasi, Kisikli Caddesi, 18 - Altunizade - Istanbul	Assicurativa	TRL	20.000.000.000.000	Ras RB Vita	66.000.000 2.000.000	33,00% 1,00%	34,00%

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
KOÇ ALLIANZ SIGORTA as	Assicurativa	TRL	60.000.000.000.000	- Ras	4.050.220.080	33,75%	33,75%
Baglarbasi, Kisikli Caddesi, 11 - Altunizade - Istanbul				- Société Financière du Lèman	36.960	0,0003%	
				- Allianz Suisse Vers.	36.960	0,0003%	

Paesi extraeuropei

America Latina

EMPRESA DE INVERSIONES sa	Holding finanz. di partecip.	PEN	9.600	- Ras International nv	9.594	99,94%	99,94%
Av. República De Panamá, 3055 - S. Isidro - Lima - Perú							
ORGANIZACIÓN GOA sa	Holding finanz. di partecip.	PEN	3.900	- Ras International nv	3.898	99,95%	99,95%
Av. República De Panamá, 3055 - S. Isidro - Lima - Perú							

Relazione del collegio sindacale

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs. n. 58/1998 e dell'articolo 2429, comma 2, Codice Civile

All'Assemblea degli Azionisti della Ras del 29 aprile 2005

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, di cui riferiamo con la presente relazione, redatta tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001.

L'attività istituzionale di nostra competenza si è svolta secondo le linee di seguito indicate, con le quali diamo atto di avere:

- assistito alla Assemblea ordinaria del 28 aprile 2004 ed a quella straordinaria tenutasi nella medesima data, in occasione della quale si è provveduto ad adeguare lo statuto sociale alle recenti modificazioni normative del diritto societario introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003;
- assistito a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo e dei Comitati Consultivi tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed esaurienti informazioni sull'attività svolta, secondo le previsioni di legge e di statuto, acquisendo gli elementi di conoscenza necessari per il corretto assolvimento dei nostri compiti di vigilanza;
- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di nostra competenza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la società di revisione;
- vigilato sul funzionamento dell'apposito Comitato per il controllo interno, al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali; sul rispetto delle Istruzioni operative della Banca d'Italia relative alle procedure adottate, all'attività informativa e di formazione in materia di antiriciclaggio, di cui alla Legge n. 197/1991; sulla rispondenza alle norme di legge delle procedure in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. n. 626/1994) e di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) sui quali riferisce anche la Relazione sulla gestione a corredo del bilancio di esercizio;
- valutato l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione, all'impostazione e agli schemi del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- accertato che le Relazioni sulla gestione per l'esercizio 2004 risultano conformi alle leggi vigenti e coerenti con le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal bilancio di esercizio e da quello consolidato. La Relazione semestrale della Società e consolidata di Gruppo non hanno richiesto osservazione alcuna del Collegio sindacale. Le Relazioni semestrale e trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti. Le Relazioni sulla gestione dei Fondi pensione risultano coerenti con le norme emanate dalla Commissione di Vigilanza e con le risultanze dei rendiconti delle diverse linee di investimento.

Tenuto conto delle risultanze degli interventi diretti, della documentazione acquisita e delle informazioni assunte, le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo ci sono apparse conformi alla legge e allo statuto, ai principi della corretta amministrazione, coerenti e compatibili con le dimensioni e con il patrimonio sociale.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo, né abbiamo proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito, secondo l'ordine previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001.

1. Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate che ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto sociale.
2. Abbiamo acquisito adeguate informazioni su operazioni atipiche e/o inusuali, su operazioni



infragruppo e con parti correlate, in merito alle quali forniamo le indicazioni di seguito riportate.

2.1 La società ha sottoscritto un prestito subordinato, emesso da CreditRas Vita, per un ammontare di 45 milioni di euro, corrispondente alla sua quota di partecipazione, finalizzato alla copertura del margine di solvibilità della società controllata.

A seguito e nell'ambito dell'autorizzazione a suo tempo concessa dal Consiglio di Amministrazione, nel luglio 2004 sono state acquistate due tranches di obbligazioni Allianz ag quotate in Lussemburgo, per un controvalore di circa 71 milioni di euro.

Nel novembre del 2004 è stato concesso alla controllata Investitori Holding S.p.A. un prestito fruttifero per euro 1.250.000 con scadenza ad un anno, finalizzato all'acquisto di un immobile strumentale da destinare all'attività propria ed a quella della sua controllata Investitori Sgr.

2.2 Le operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con società infragruppo sono adeguatamente illustrate nelle Relazioni sulla gestione a corredo dei bilanci di esercizio e consolidato e, da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e all'atto costitutivo, della rispondenza all'interesse sociale e dell'assenza dei dubbi di cui alla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001. In particolare, per la rilevanza dei valori o per l'importanza delle operazioni, segnaliamo:

- una operazione di prestito titoli per nominali euro 500 milioni emessi da una controllata inglese della Deutsche Bank;
- l'acquisto del ramo d'azienda relativo al portafoglio Vita già collocato dai promotori finanziari ex Banca Bnl Investimenti da parte di RB Vita, controllata da RasBank, successivamente all'acquisizione di Banca Bnl Investimenti ed alla sua incorporazione in RasBank;
- l'aggiudicazione a favore di CityLife S.r.l., partecipata da Ras nella misura del 24 per cento, della gara indetta dall'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano per l'acquisizione e la riqualificazione dell'area Fiera;
- la vendita della partecipazione indiretta in Ras Asset Management Luxembourg SA ad Allianz Dresdner Asset Management Deutschland GmbH, Munich, società controllata da Allianz ag, al prezzo di 7,95 milioni di euro, con una plusvalenza di 5,5 milioni di euro, determinato sulla base della valutazione di esperti indipendenti;
- la negoziazione di strumenti finanziari derivati per la copertura della partecipazione in UniCredito Italiano. Alla scadenza (dicembre 2004) le opzioni sono state abbandonate da tutte le controparti, senza effetti economici per la Ras;
- la disdetta al Patto di sindacato Mediobanca e le operazioni conseguenti alla costituzione di Consordue S.p.A., successivamente posta in liquidazione, partecipata dai soci recedenti dal Patto;
- l'acquisto di azioni e warrants Pirelli & C., con un investimento complessivo di 20,8 milioni di euro e conseguente incremento della quota di partecipazione al 4,2 per cento del capitale sociale.

2.3 Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale, effettuate infragruppo o con parti correlate, sono indicate nella Nota integrativa al bilancio di esercizio e consolidato e nelle Relazioni sulla gestione poste a corredo del bilancio di esercizio e consolidato e non presentano requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del Collegio sindacale.

3. Riteniamo adeguate le informazioni rese dagli amministratori nella loro Relazione sulla gestione ex art. 2428 Codice Civile sulle operazioni atipiche e/o inusuali e sulle operazioni di natura ordinaria, di cui al precedente punto 2. Riconfermiamo, inoltre, che dette operazioni appaiono conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondono all'interesse sociale e sono state valutate, ove del caso, dal Comitato Consultivo competente. Per l'importanza che assumono le regole di buon governo della Società, segnaliamo il nuovo "Codice di Corporate Governance della Ras", che rappresenta il risultato di una revisione organica dell'intera disciplina, con l'introduzione di regole ispirate ai migliori orientamenti nazionali ed internazionali, tra i quali il Sarbanes Oxley Act, il nuovo Combined Code on Corporate Governance britannico e la Direttiva UE Market Abuse.
4. Le relazioni della società di revisione KPMG S.p.A., rilasciate il 7 aprile 2005, non contengono rilievi. Nulla abbiamo da osservare sui richiami di informativa formulati dalla menzionata socie-

- tà di revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato.
5. Allo stato non ci sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.
 6. Allo stato non ci sono pervenuti esposti.
 7. Alla società di revisione sono stati conferiti, per l'esercizio 2004 i seguenti incarichi, che si aggiungono a quelli di cui all'art. 155 D.Lgs. n. 58/98, per i quali sono stati fatturati gli importi per ciascuno indicati (al netto di spese e IVA):
 - revisione dei rendiconti dei Fondi Interni Unit Linked – euro 124.102;
 - revisione dei Rendiconti delle Gestioni Separate Vita – euro 27.405;
 - revisione dei Rendiconti dei Fondi Pensione Aperti a contribuzione definita, denominati Previras e Insieme – euro 41.402;
 - revisione limitata della relazione semestrale e revisione del bilancio al 31 dicembre 2004 della Ras secondo i principi contabili del gruppo Allianz ag di Monaco, ai fini dell'inclusione degli stessi nella situazione semestrale e nel bilancio consolidato della controllante – euro 147.168;
 - attività di verifica sull'applicazione delle procedure introdotte dal Sarbanes Oxley Act - euro 546.000.
 8. Non ci risultano conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società incaricata della revisione.
 9. Nell'esercizio 2004 non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.
 10. Nel corso dell'esercizio 2004 si sono tenute n. 5 riunioni del Consiglio di amministrazione, n. 1 riunione del Comitato esecutivo e n. 12 riunioni del Collegio sindacale.
 11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.
 12. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali della Società.
 13. Il sistema di controllo interno ci appare adeguato alle caratteristiche gestionali della Società come appurato nel corso delle periodiche riunioni dell'apposito Comitato per il controllo interno, alle quali il Collegio sindacale ha sempre partecipato. Inoltre, dirigenti della Revisione Interna di Gruppo partecipano regolarmente alle riunioni del Collegio per una costante informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte da tale funzione. Va osservato, inoltre, che il Consiglio di amministrazione ha assunto nel corso dell'esercizio le seguenti deliberazioni in tema di controllo interno:
 - ha costituito in forma collegiale l'Organismo di Vigilanza (OdV) previsto dal MOG - Modello di Organizzazione e di Gestione della società, di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
 - ha istituito nel gennaio 2004 il Comitato Rischi, avente funzioni consultive del Consiglio di amministrazione in materia di Risk Management. Nella Relazione annuale 2004 sulla Corporate Governance sono indicati i componenti del Comitato, le riunioni effettuate nonché sono sintetizzate le attività svolte;
 - ha promosso l'attività di ricognizione e di autovalutazione del sistema di controllo interno, da effettuare sulla base della migliore prassi nazionale ed internazionale in materia di governance societaria. In particolare, vengono applicati i criteri del CoSo Report, richiamato esplicitamente dal Codice di Corporate Governance di Ras, nonché le indicazioni emanate nel marzo 2004 dall'Ente di controllo sulle società di revisione (PCAOB) istituito dal Sarbanes Oxley Act del luglio 2002. L'attività di ricognizione e di autovalutazione prevede, oltre alle risorse della Revisione Interna di Gruppo, anche l'intervento della società di revisione KPMG S.p.A.
 14. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In particolare, nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato gli Amministratori Vi hanno fornito la necessaria informativa sulla transizione ai principi contabili IAS/IFRS che dovranno essere applicati dall'esercizio 2005 e, in particolare, sugli effetti che potranno derivare sulle poste di bilancio dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali.
 15. Un adeguato flusso reciproco di informazioni tra la capogruppo e le controllate (anche ai fini delle comunicazioni previste dall'art 114.2 del D.Lgs. n. 58/1998) é assicurato dalle istruzioni emanate dalla direzione della Società a beneficio di tutto il Gruppo.
 16. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio sindacale con i revisori ai sensi del-



l'art.150.2 del D.Lgs. n. 58/1998 e dall'esame dei verbali delle verifiche trimestrali effettuate dalla società di revisione non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

17. La Relazione annuale 2004 sulla Corporate Governance fornisce un dettagliato quadro analitico del sistema, comprensivo degli interventi del gennaio 2004 con cui è stata effettuata una revisione organica dell'intera disciplina, nel solco della migliore prassi nazionale ed internazionale. Nella Relazione vengono ampiamente illustrati anche l'organizzazione societaria, nonché il curriculum degli amministratori, con l'indicazione delle eventuali qualifiche di esecutivo/non esecutivo e indipendente/non indipendente; vengono, infine, indicati scopi e attività dei Comitati consultivi.
18. La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2004 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare.
19. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi degli articoli 2429 Codice Civile e 153.2 del D. Lgs. n. 58/1998, in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare sulla proposta di ripartizione dell'utile netto e, in particolare, sulla proposta di distribuzione dei dividendi alle azioni ordinarie e di risparmio.

Milano, 12 aprile 2005
IL COLLEGIO SINDACALE



Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 62 del D.Lgs. 174/95 e dell'art. 73 del D.Lgs. n. 175/95

Agli Azionisti della
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Relativamente all'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale ci siamo anche avvalsi, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 174/95 e dell'art. 73 del D.Lgs. n. 175/95, della relazione rilasciataci da un attuario abilitato, qui allegata, che attesta la sufficienza delle riserve tecniche dell'impresa in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 13% ed il 3% rispettivamente della voce "Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate" e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 Esponiamo i seguenti richiami di informativa:
- 4.1 La Società ha modificato il criterio di contabilizzazione delle provvigioni di acquisto, liquidate al momento della sottoscrizione delle polizze a premi pluriennali dei rami vita, passando dall'integrale attribuzione al conto economico dell'esercizio in cui sono liquidate alla capitalizzazione e al successivo ammortamento per il periodo di durata dei contratti sottostanti. Le motivazioni della modifica al criterio di contabilizzazione, le modalità ed i relativi effetti sono descritti dagli Amministratori nella nota integrativa.
- 4.2 La Società, a seguito della nuova disciplina sul bilancio d'esercizio introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, ha contabilizzato nell'esercizio l'eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, non più consentiti a decorrere dal 1° gennaio 2004, effettuati in precedenti esercizi esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Gli effetti di tale modifica e le relative imposte differite sono imputati nel conto economico rispettivamente quale provento e onere straordinario e sono descritti nella nota integrativa.

Milano, 7 aprile 2005

KPMG S.p.A.



Piero Bianco
Socio

Relazione Attuariale ai sensi dell'art. 62 del D. LGS. 17 marzo 1995 n. 174 e dell'art. 73 del D. LGS. 17 marzo 1995 n. 175, come sostituiti rispettivamente dall'art. 79 lettera R) e dall'art. 80 Lettera I) del D. LGS. 173/1997

Alla Società di Revisione
KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani. 25
20124 MILANO

OGGETTO: RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A. - BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2004

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle Riserve Tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale del Bilancio di Esercizio della Società RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A. chiuso al 31.12.2004, al fine di esprimere il mio giudizio in merito alla sufficienza delle suddette riserve tecniche in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del Provvedimento ISVAP n. 845 del 1.4.1998.

A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche della Società RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A. al 31.12.2004 sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato Provvedimento ISVAP.

Roma 4 aprile 2005


Prof. Gennaro Olivieri
Ordinario di Matematica Finanziaria alla Luiss "Guido Carli"
Attuario

Delibere dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti, riunitasi a Milano il 29 aprile 2005, ha deliberato:

in parte ordinaria:

- l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 nonché della relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione;
- la ripartizione dell'utile d'esercizio come proposto dal consiglio di amministrazione e il pagamento dei dividendi a decorrere dal 26 maggio 2005, previo stacco delle cedole in data 23 maggio 2005;
- la reintegrazione del consiglio di amministrazione, con la nomina ad amministratori dell'Ing. Paolo Biasi e dell'Ing. Paolo Vagnone. Quest'ultimo è stato confermato amministratore delegato nel consiglio di amministrazione tenutosi successivamente all'assemblea;
- l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice civile nonché dell'articolo 132 del D.lgs. 24.2.1998, n. 58, come proposto dal consiglio di amministrazione.

in parte straordinaria:

- la modifica degli articoli 7, 31 e 32 dello Statuto sociale come proposto dal consiglio di amministrazione;
- l'approvazione della proposta del consiglio di amministrazione di attribuire allo stesso, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice civile, per un periodo di 5 anni dal 29 aprile 2005, la facoltà di:
 - a) aumentare, in una o più volte, anche in via gratuita, il capitale sociale sino a un massimo di nominali euro 516.456.000, destinando eventualmente l'aumento al servizio dell'esercizio di warrant, options o strumenti similari, emessi anche da terzi, e con facoltà di riservare le emittende azioni a favore di dipendenti della società e/o di sue controllate, il tutto nel rispetto dell'art. 2441, comma 1, 2, 3 ed 8 del Codice civile e, per l'aumento gratuito, dell'art. 2442 del Codice civile.
 - b) emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili, ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice civile, sino a un ammontare massimo complessivo di euro 1.200.000.000, nel rispetto di volta in volta dei limiti stabiliti dalla disciplina pro tempore vigente. Il consiglio di amministrazione avrà la facoltà di riservare emittende obbligazioni convertibili a favore di dipendenti Ras e/o di sue controllate, nel rispetto dell'art. 2441, comma 8, del Codice civile.



Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A. fondata a Trieste nel 1838

Sede sociale e direzione generale: corso Italia 23, 20122 Milano

Telefono 02 7216.1 - Fax 02 7216.5000

Capitale sociale interamente versato: euro 403.336.202,40

Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle imprese di Milano 00218610327

Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Decreto Ministeriale del 26 novembre 1984